ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre od anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare centesimi 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 43 Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6-1; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - *Centesimi 25* - Trieste, Martedì 6 Settembre 1927 - Anno V Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. * Nuova Serie N. 2411

L'Assemblea delle Nazioni riunita a Ginevra
in un'atmosfera di disorientamento e di apatia

La seduta inaugurale

GINEVRA, 5

Nelle assemblee degli anni scorsi c'era sempre un argomento o un fatto nuovo nella politica mondiale che metteva una qualche curiosità o un che di ansioso nervosismo nella riapertura settembrina di questo Parlamento mondiale. Nel 1925 ci fu la grossa battaglia attorno al famoso protocollo che avrebbe dovuto esser la «Magna carta» della pace universale. Seppellito il protocollo, grande fervore per la preparazione della Conferenza di Locarno. Nel 1926 un altro grande avvenimento: la entrata della Germania nella Società delle Nazioni con le immediate due conseguenze, almeno formali, dell'aumentato numero dei membri nel Consiglio della Lega e del convegno di Thoiry. Quest'anno invece nulla di tutto ciò. Benchè vi siano presenti i rappresentanti di una cinquantina di Stati, benchè ogni delegazione sia intervenuta con aumentate forze numeriche, benchè i giornali di tutto il mondo vi abbiano spedito un battaglione di 650 inviati, pur tuttavia manca l'argomento appassionante.

Le delegazioni di 49 Stati

Indubbiamente la seduta inaugurale non ha avuto l'interesse degli anni scorsi, nonostante l'accresciuto numero dei delegati e delle delegazioni. Ha avuto piuttosto l'andamento di una riunione di consiglio provinciale anzichè quella di un consesso annuale dei popoli. In attesa che il nuovo palazzo sia costruito (l'apposito comitato deve ancora esaminare i progetti presentati) anche quest'anno l'Assemblea tiene le proprie riunioni nella calvinistica sala della Riforma.

Sono presenti i sen. Scialoja, capo della delegazione italiana, il sen. Bonin Longare, secondo delegato, il sottosegretario on. Suvich; il sen. Giovanni de Marinis, e il sen. Cippico, gli on. Rossoni, Cavazzoni, Alfieri, Casalini, i comm. Pilotti e Rossi, i comandanti Ruspoli e Gravina ed il prof. Gallavresi. Il sottosegretario agli Esteri, on. Grandi arriverà nei prossimi giorni. E' atteso per domani anche il podestà di Milano, on. Belloni.

Chamberlain, Briand, Vandervelde, Titulescu ed i capi delle principali delegazioni europee sono presenti. Quest'anno la delegazione giapponese è diretta dall'ambasciatore a Bruxelles, Adacth, in luogo del visconte Jshji. A sostituire lord Robert Cecil, di cui sono note le dimissioni per l'insuccesso della Conferenza per il disarmo navale, vi è il conte Onslow, sottosegretario alla Guerra, il quale siede accanto a Chamberlain. Gli Stati baltici, secondo la loro tradizione, abbondano di rappresentanti femminili. Stresemann, Schubert e Gauss: il solito triumvirato che rappresenta il Reich, seguito da una falange di esperti, segretari, archivisti e dattilografi, ha avuto dalla sorte alfabetica il posto quasi alle spalle dei belgi. Il solo capo del Governo, che è anche capo dello Stato, che sia presente nella sala della Riforma, è il sig. Motta, Presidente della Confederazione svizzera.

Un magro bilancio

Presidente provvisorio è il sig. Villegas, capo della delegazione cilena. Nella sua qualità di rappresentante del Consiglio attualmente in carica, ha il compito di aprire la seduta, finchè non si sia eletto il suo regolare presidente. Villegas ha, secondo il rito, anche il compito di riassumere i lavori svolti nell'ultima annata dalla Società delle Nazioni e di indicare, almeno sommariamente, l'indirizzo generale della sua attività presente.

Molto abilmente il ministro del Cile constata che il bilancio dell'annata comprende una quantità enorme di lavori di organizzazione tecnica che sfuggono al grosso pubblico ma costituiscono un progresso reale compiuto dalla Lega. Il Brasile e la Spagna, è vero, sono usciti l'anno scorso dalla Società delle Nazioni; l'Argentina non vi è ancora ufficialmente rientrata, ma tutti e tre hanno tuttavia conservato la collaborazione alla organizzazione dei lavori ed alle discussioni tecniche. Ciò permette all'oratore di considerarli — come direbbe d'Annunzio — assenti ma presenti.

Dopo aver riassunto l'opera svolta dal Comitato d'igiene in tutto il mondo, dall'organizzazione contro gli stupefacenti, dai comitati che riuscirono a sistemare un milione di profughi greci e molte diecine di migliaia di profughi bulgari, Villegas accenna ai due fatti più salienti dell'annata: il Congresso economico del maggio scorso e l'opera per la riduzione degli armamenti. Secondo lui la lentezza dei lavori in questo campo non è che apparente. La Società agisce con prudente saggezza, che è la condizione del successo finale. Quest'anno la Commissione preparatoria ha enunciato i principii che costituiranno il fondamento delle future convenzioni generali della riduzione degli armamenti. Le discussioni recenti di tre potenze navali riunite a Ginevra hanno dimostrato la necessità di una accurata preparazione diplomatica e tecnica che permetta di precisare le condizioni alle quali ogni nazione dovrebbe inserirsi nel quadro dei progetti di convenzioni generali.

Villegas non poteva essere più abilmente vago per evitare di mettere il dito sulla piaga del fallimento della Conferenza per il disarmo navale, ha voluto indorare la pillola dell'insuccesso per rianimare il depresso spirito societario, ma l'assenza di lord Robert Cecil dimostra che l'insuccesso non è un apprezzamento di Ginevra, ma un fatto realmente avvenuto e constatato.

L'uruguaiano Guani presidente

La Commissione per la verifica dei poteri riferisce che su 55 Stati membri della Società delle Nazioni, 49 sono rappresentati in questa ottava Assemblea. Gli altri 6 (Argentina, Bolivia, Brasile, Spagna, Honduras e Perù) non hanno inviato delegati.

L'Assemblea procede poi all'elezione del suo presidente. Mentre negli anni precedenti il nome del presidente era già «in pectore» alla maggioranza prima ancora che l'Assemblea si inaugurasse, quest'anno l'accordo preventivo non era stato raggiunto. I così detti bene informati assicuravano che il candidato più quotato era il conte Mensdorff, delegato dell'Austria e ne davano per certa la riuscita. Invece il risultato dello scrutinio è stato il seguente: votanti 47: Guani, delegato dell'Uruguay voti 24, cioè la maggioranza assoluta; Mensdorff, Austria, voti 21. Dispersi e nulli 2.

In mezzo agli applausi dell'assemblea, il sig. Guani prende possesso presidenziale che Villegas gli cede accompagnando l'atto con calorose strette di mano. Il delegato uruguaiano gode molta stima negli ambienti societarii. E' stato uno dei membri del Consiglio più attivi e anche in alcune questioni intricate, come quella di Mossul, ebbe una parte preponderante. Egli fu infatti incaricato dai colleghi di ricercare una soluzione nel conflitto tra l'Inghilterra e l'Irak, soluzione che è stata accolta con soddisfazione da ambo le parti.

Guani ha ringraziato dell'onore fatto al suo paese, sottolineando che è questa la terza volta dalla costituzione dell'Assemblea in poi che i suffragi di essa eleggono un rappresentante dell'America latina. Dopo il solito fervorino di rito sullo spirito di rispetto reciproco e di uguaglianza di cui sono animati tutti gli Stati grandi e piccoli, per far sparire le differenze che finora hanno diviso i popoli in due categorie secondo la loro importanza politica o la loro forza materiale, Guani rende omaggio ai suoi predecessori.

La nomina delle Commissioni

Alle 13 si toglie la seduta, per riaprirla alle 16, onde costituire le Commissioni e l'Ufficio di presidenza della Assemblea.

Viene quindi deciso che la costruzione della nuova sede della Lega, il famoso nuovo palazzo che da tanti anni attendiamo, non sia assegnato a nessuna commissione, ma riservato all'esame dell'Ufficio di presidenza. Inoltre l'Ufficio di presidenza subisce un'importante variante e costitutiva sull'uso sin qui tradizionale, quello normalmente formato dal presidente dell'Assemblea, di sei vicepresidenti e dai presidenti delle sei Commissioni. Quest'anno si è aggiunto il presidente del Comitato dell'ordine del giorno e si è eletto per acclamazione a presidente onorario l'on. Motta, nella sua qualità di capo di Stato presente alla seduta. Com'è noto, i capi delle varie Commissioni sono anche vicepresidenti per diritto. Vengono finalmente eletti per appello nominale, e a scrutinio segreto gli altri sei vicepresidenti occorrenti per completare la serie di dodici.

Domani comincia la discussione generale sulle relazioni del Consiglio. Come è noto, il Consiglio riferisce all'Assemblea — che deve approvarne i rapporti — sui lavori compiuti durante l'anno dall'organo esecutivo della Società.

Rakowski non si dimette

PARIGI, 5

Rakowski, in cura a Royat per ipotensione arteriosa, ha interrotto tale cura per rientrare a Parigi dove è arrivato questo pomeriggio. L'ambasciatore dei Soviet che fruisce di un congedo regolare è venuto a prendere contatto con l'Ambasciata. Egli si attiene alle dichiarazioni di Cicerin e dalle spiegazioni che egli stesso ha comunicato alla stampa, non è nelle sue intenzioni di dimettersi dalle sue funzioni. Egli ripartirà domani sera o mercoledì per Royat. La direzione dell'Ambasciata sarà assunta dall'incaricato di affari fino al ritorno definitivo a Parigi di Rakowski.

L'*Intransigeant* scrive tra l'altro, che mentre Cicerin s'inchina dinanzi al Governo della Repubblica francese, l'ambasciatore Rakowski può molto facilmente combattere il regime francese e spingere i soldati di Francia alla diserzione senza che Cicerin abbia a domandarne conto a Rakowski. E' questa una seria ragione — dice il giornale — perchè noi abbiamo a lamentarci della duplicità del personaggio.

In verità non si può andar d'accordo con quella gente. La Gran Bretagna ne ha fatto l'esperienza a proprie spese ed essa ci ha preceduti nel cammino del pentimento. In attesa di ciò che avverrà è fatale e inevitabile che noi la rompiamo con i Soviet. E' fuori di dubbio intanto che noi la romperemo con il loro Rakowski nemico dichiarato del nostro paese, del nostro popolo, della nostra civiltà. Attendere è inutile dal momento che a ciò dovremo arrivare».

Vittoria del partito kemalista
nelle elezioni per l'Assemblea turca

ANGORA, 5

Secondo informazioni finora pervenute sui risultati delle elezioni legislative svoltesi in 48 distretti; 241 candidati del partito del popolo sono stati eletti deputati. I risultati delle elezioni di altri 75 deputati nei rimanenti 8 distretti saranno noti domani.

Sanguinosi comizi elettorali in Jugoslavia
Una donna uccisa da un candidato

BELGRADO, 5

La lotta elettorale in Jugoslavia ha raggiunto ieri, ultima domenica prima delle elezioni, la sua fase culminante.

A Danilovgrad, in Montenegro, mentre parlava un oratore democratico, una signora si accostò alla tribuna e gli tagliò i baffi. Il candidato Savicevic, scagliatosi contro la signora, sparò contro di essa un colpo di rivoltella, uccidendola. Il Savicevic fu arrestato.

In un comizio elettorale convocato dal capo dei musulmani bosniaci, dott. Spaho, tre giovani spararono dei colpi di rivoltella contro il candidato, il quale rimase incolume. Due presenti furono leggermente feriti.

A Belgrado fu tenuto un comizio indetto dal partito radicale, nel quale l'ex ministro degli interni Maksimovic attaccò violentemente i democratici. Egli affermò che sebbene i democratici governino insieme con i rappresentanti del suo partito, essi combattono questo partito appoggiandosi su tutti gli elementi contrari all'unità dello Stato. Un'oratore rispose a Maksmovic accusandolo di avere adottato, mentre era ministro, sistemi terroristici. Egli esibì fotografie e documenti dai quali risultava che Maksimovic diede dalle casse dello Stato denari e concesse prestiti ad amici e parenti.

A Grosobeckerek, l'ex ministro degli Esteri Nincic ha tenuto un discorso elettorale, trattando dell'attuale situazione politica della Jugoslavia. Egli ha affermato che quand'era lui al dicastero degli Esteri la Jugoslavia ha sempre fatto una politica di pace.

Il partito di Radic sconfitto
nelle elezioni comunali a Zagabria

BELGRADO, 5

Nelle elezioni comunali svoltesi ieri a Zagabria, la maggioranza dei voti è toccata al blocco dei partiti capeggiato da Trumbic che avrà 25 seggi nel Consiglio comunale, mentre il partito di Radic ne avrà soltanto 7, 11 di meno di quanti ne aveva nel passato Consiglio. Gli altri seggi saranno così distribuiti: 7 comunisti, 4 pribiceviciani, 2 israeliti, 1 del partito degli inquilini e due democratici. Ha votato il 65% degli elettori.

L'esercito coloniale della Francia

ROMA, 5

L'*Impero* pubblica: «Non cessiamo di tenere gli occhi aperti sull'attività militare della Francia. Dopo aver dato, nei giorni scorsi, il quadro approssimativamente completo della efficienza delle armate francesi sul Reno e sul confine italiano, diamo oggi ai nostri lettori un altro succoso «tableau»: le forze militari con cui la Francia trattiene il suo enorme territorio coloniale africano. Il territorio è vastissimo, ma le truppe sono anche notevoli: il che vuol dire che «il gioco vale la candela». Se si spende tanto per l'esercito africano è segno che queste colonie rendono ad usura».

Il giornale enumera poi tutte le forze armate che sono dislocate nelle colonie francesi in data 1 agosto 1927 e precisamente nelle colonie nord africane (Algeria, Tunisia, Marocco), nell'Africa occidentale francese (Senegal, Sudan, Guinea, Costa d'Avorio, Niger e Dahomey), nell'Africa equatoriale francese (Camerum ex tedesco), nell'Africa orientale francese (Somalia e Madagascar). L'*Impero* avverte che queste colonie hanno importanti e numerosi presidi i quali col nuovo ordinamento dell'esercito saranno aumentati, mentre le unità di colore saranno inviate in Francia; e dopo aver notato che in caso di mobilitazione la Francia può facilmente quadruplicare le sue truppe di colore, conclude: «Cifre imponenti queste, che dimostrano come la Francia intenda con le truppe di colore sostituire ed aumentare il suo esercito bianco e armare il suo impero nord africano».

Un attentato a Dresda
contro il segretario del Consolato americano

BERLINO, 5

Il *Wolff Bureau* ha da Dresda: Sabato scorso alle ore 21, presso la colonna di Bismarck, un individuo rimasto sconosciuto, ha sparato alcuni colpi di rivoltella contro il segretario del Consolato americano Emilio Steger. L'aggressore compiuto l'attentato è riuscito a dileguarsi. Il segretario Steger è rimasto ferito; egli è stato immediatamente trasportato nel sanatorio. A causa delle sue condizioni non è stato ancora possibile interrogarlo. Si ignorano le ragioni che hanno determinato l'attentato. Le autorità ricercano attivamente l'aggressore ed hanno aperto una severa inchiesta.

Cruento conflitto in Germania
fra ex combattenti e comunisti

BERLINO, 5

Per uno scontro fra ex combattenti appartenenti all'associazione elmetti di acciaio e comunisti avvenuto a Seftenberg, quattro persone versano in pericolo di vita, 18 sono rimaste ferite gravemente e venti ferite leggermente.

Una squadra inglese a Napoli

NAPOLI, 5

Stamane è giunta nelle nostre acque la seconda divisione dell'armata navale al comando del viceammiraglio Bonaldi, imbarcato sull'esploratore «Ancona». Della seconda divisione fanno parte anche gli esploratori «Quarto», «Premuda», «Leone», «Tigre», «Pantera» e una flottiglia di cacciatorpediniere al comando dell'ammiraglio Tanca. Le navi sono ormeggiate all'arsenale e rimarranno qui alcuni giorni. Poco più tardi, da Malta, è giunta la «superdreadnought» «Baram», scortata da due caccia. A bordo della «Baram» si trova l'ammiraglio inglese Kelley, comandante la flotta inglese del Mediterraneo. Le navi britanniche hanno salutato la città con la salve d'uso, cui ha risposto la nave ammiraglia. L'ammiraglio Kelley si tratterrà a Napoli due giorni, quindi si recherà a Roma.

Il prof. Pietro Bruno
nominato questore di Genova

ROMA, 5

S. E. il Capo del Governo ha stamane ricevuto l'avv. prof. Pietro Bruno che, recentemente nominato questore di prima classe, è stato destinato a Genova. Stabilitosi a Ravenna nel 1914 quale insegnante di materie letterarie in quelle scuole tecniche, abbandonò poi l'insegnamento per darsi alla professione di avvocato che ha esercitato con successo. Valoroso combattente della grande guerra, come capitano di fanteria, due volte ferito, decorato di medaglia d'argento al valor militare; fascista della prima ora, ha esercitato nel Ravennate una grande propaganda accanto a S. E. Frignani. E' membro autorevole della Federazione provinciale fascista di Ravenna; ha ordinato i Fasci delle ville del Cervese. Seniore della Milizia (nella quale si iscrisse dapprima come semplice gregario) comanda la 3.a coorte dell'81.a Legione. Peritissimo in materia amministrativa, è stato per più di due anni uno dei membri più capaci e fattivi della Giunta provinciale amministrativa di Ravenna. Fu per lungo tempo commissario prefettizio, ed è ora podestà del comune di Cervia. (*Stefani*).

L'esame sanitario
degli assegnati al confino

ROMA, 5

Il Ministero degli Interni ha avuto occasione di rilevare che assai di frequente devono essere inviati in ospedale, in osservazione o in cura, assegnati al confino di polizia, per motivi comuni, e non di rado si deve poi dare luogo alla loro liberazione perchè a giudizio dei medici ospitalieri essi non sono in grado, per le loro condizioni di salute, di rimanere al confino, mentre le ordinanze di assegnazione erano pervenute al Ministero corredate da certificati medici attestanti le buone condizioni di salute del confinando. Deve dunque arguirsi che le visite sanitarie all'atto dell'arresto sono fatte troppo sommariamente. A prescindere da ogni altra considerazione, è questo un inconveniente che reca all'erario un certo dispendio non giustificato.

Pertanto, secondo riferisce l'*Informatore della Stampa*, il Ministero dell'Interno, con recente circolare ai prefetti, ha disposto che sieno interessati i medici visitatori ad esaminare gli assegnati al confino per motivo comune, con ogni accuratezza e scrupolosità, e a pronunciare il proprio giudizio tenendo conto esclusivamente delle reali condizioni fisiche dei confinandi, senza preoccupazioni di diversa indole. Il Ministero rammenta in proposito che nel sistema generale il confino di polizia è una misura precauzionale che mira ad epurare la società dai delinquenti ribelli a disciplina civile, mettendoli in condizione di non nuocere. Ma poichè la misura si concreta in una limitazione della libertà personale, e poichè in colonia è richiesto un tenor di vita particolare, ove sono inevitabili quotidiani contatti con gli altri assegnati, è evidente l'inopportunità di ricorrere alla misura stessa in confronto di individui che, per essere affetti da gravi malattie, specie se contagiose, possono essere non idonei a vivere al confino.

I Comitati provinciali intersindacali
per il controllo dei prezzi e salari

ROMA, 5

Si apprende che il segretario generale del Partito, esaminata, la situazione sindacale nelle varie provincie e tenuto conto della lotta che quotidianamente svolgono Governo e Partito per il miglioramento dei prezzi dei generi, ha disposto l'immediata costituzione di Comitati provinciali intersindacali. Le norme per la formazione di detti Comitati sono state già emanate alle Federazioni fasciste. I Comitati, presieduti dai segretari delle Federazioni provinciali, saranno formati dai rappresentanti dei vari sindacati di categoria e dagli esponenti politici provinciali. Dovranno essere esaminate le condizioni delle industrie e dei commerci locali e le iniziative assunte dai datori di lavoro a favore degli operai dipendenti. I segretari federali, in pieno accordo con i fiduciari provinciali dei sindacati, dovranno anche vigilare affinchè siano evitati ulteriori ribassi di salari, ecc. I Comitati intersindacali si riuniranno mensilmente in seduta ordinaria e in seduta straordinaria quando sarà sentita la necessità della riunione.

Studi e rilievi inglesi
sui prezzi italiani

LONDRA, 5

Il *Financial Times* annuncia che da ora in avanti pubblicherà un doppio indice settimanale dei prezzi italiani, ossia sulla base delle lira oro, oltre che sulla base della lira carta. Il giornale rileva che le cifre sulla base della lira oro sono assai istruttive e dimostrano che i prezzi italiani hanno oramai assolutamente pareggiato quelli inglesi e tedeschi. Il *Financial Times* osserva che tale fatto, importantissimo, conferma anzitutto che il caos dei prezzi nel dopoguerra è praticamente scomparso, e inoltre comprova che l'Italia ha saputo correggere il livello dei prezzi senza bisogno di ristabilire la valuta aurea. «Sotto questo aspetto — conclude il giornale — la questione dovrebbe essere meditata dalla Francia».

La Casa del Lavoro a Roma

ROMA, 5

Come è noto, l'on. Rossoni, in una recente riunione dei segretari dei sindacati fascisti, ha annunciato la costruzione in Roma della Casa del Lavoro, ove avrà sede la Confederazione dei sindacati fascisti. La casa sorgerà in via Vittorio Veneto. Il progetto è dell'architetto Armando Brasini e la spesa si aggirerà sui 4 milioni.

L'on. Federzoni a Milano

ROMA, 5

Questa sera è partito alla volta di Milano il ministro delle Colonie on. Federzoni, al fine di inaugurare, come è noto, il Congresso geografico.

Il Congresso dell'organizzazione scientifica del lavoro
inaugurato a Roma alla presenza dei delegati di 40 nazioni

ROMA, 5

Stamane nell'aula massima del palazzo senatorio in Campidoglio ha avuto luogo la seduta inaugurale del terzo Congresso internazionale di organizzazione scientifica del lavoro. Sono intervenuti per il Governo il ministro della Economia on. Belluzzo, il sen. Perla in rappresentanza del Senato, e l'on. Acerbo in rappresentanza della Camera, il sen. Luigi Luiggi, presidente del Comitato organizzatore del Congresso, con i vicepresidenti on. Olivetti e on. Pavoncelli; l'on. Francesco Mauro, presidente del Comitato nazionale per l'organizzazione scientifica del lavoro, il comm. Delli Santi per il Governatorato. Erano presenti inoltre rappresentanti di varie Confederazioni nazionali e dei sindacati, dell'Istituto centrale di statistica, dei Ministeri delle Corporazioni e dell'Economia, dell'Ente nazionale delle piccole industrie e moltissimi esponenti della industria, agricoltura e commercio italiani. La Federazione industriale della Venezia Giulia era rappresentata dai comm. Sanguinetti e Coceancig.

Le delegazioni ufficiali straniere partecipanti al Congresso rappresentano 40 nazioni. La Spagna è rappresentata da 90 congressisti, la Polonia da 62, gli Stati Uniti da 32, l'Austria da 30, la Granbretagna da 28, la Svizzera da 27, il Belgio, la Germania e la Cecoslovacchia da 22; gli altri paesi da un numero più ridotto di delegati.

Ha preso per primo la parola il gr. uff. Delli Santi, il quale, a nome del Governatore di Roma, ha porto il saluto ai congressisti. Successivamente hanno parlato il sen. Luiggi, nella sua qualità di presidente onorario del Congresso, e l'on. Francesco Mauro.

Il discorso del ministro Belluzzo

Ha preso infine la parola il ministro dell'Economia on. Belluzzo, il quale, ascoltato e seguito con la più deferente attenzione dall'assemblea, ha pronunciato il seguente discorso:

«Porgo ai signori congressisti il saluto del Governo fascista, ed in modo particolare quello del Capo del Governo, Primo Ministro, il quale segue con passione tutti i problemi che riguardano l'organizzazione del lavoro. Mi è grato porgere questo saluto nella mia duplice veste di ministro e di tecnico, che alla soluzione dei problemi dell'organizzazione scientifica del lavoro in Italia ha dato da anni una collaborazione sia dal punto di vista economico che da quello sociale.

Ai nostri tecnici potrà sembrare strano che esista la possibilità di un'organizzazione scientifica del lavoro, dal momento che il lavoro è sempre stato nella produzione una applicazione della scienza, sia di quella rudimentale in passato che di quella molto progredita dei tempi nostri. L'uomo primitivo, il quale aiuta la forza dei propri muscoli con l'uso del primo strumento creato dall'intelligenza umana, il robusto tronco di legno, usato o come bastone o come leva o come clava, fa già in embrione parte dell'organizzazione scientifica del lavoro, se scienza può chiamarsi il senso di intuizione degli uomini primitivi più intelligenti. Da quei tempi lontanissimi ad oggi l'uomo ha assoggettato alla sua intelligente volontà le forze della natura, generando ed utilizzando il vapore, l'elettricità e gradatamente per la produzione di tutto ciò che solo l'impiego di grandi mezzi, frutto di una saggia organizzazione del lavoro, poteva mettere a disposizione, sostituendo al lavoro domestico ed allartigianato l'industria.

La creazione della media e della grande industria rappresenta già un progresso nell'organizzazione di alcuni rami della produzione; ma alla prevalenza del concetto di spazio che il passato ha dominato, si è sostituita, per opera specialmente degli americani, quella del tempo; la quarta dimensione prendeva cioè il suo posto in prima linea anche nella produzione. La concorrenza fra diversi produttori, che spinge a ridurre i costi di produzione, ha dato la dovuta importanza a questo fattore, che deve essere tenuto presente specialmente dai produttori delle nazioni che non hanno in casa tutte le materie prime necessarie.

L'elemento "tempo,, nella produzione

«Per produrre radicalmente e più a buon mercato non vi è migliore strumento della organizzazione scientifica del lavoro, ossia l'applicazione della scienza entro la scienza. Squarciato, specialmente per opera dell'americano Taylor, il velo che impediva la visione delle possibilità conseguenti alla organizzazione scientifica del lavoro, queste possibilità si presentano oggi in tutta la loro maestosa imponenza, e l'utensile di acciaio rapido impiegato nella tornitura veloce, diventa oggi un particolare di tutto un nuovo sistema, nel quale la razionalità e la velocità dei trasporti interni e dei movimenti fisici del lavoratore assumono una importanza grandissima, mentre macchine da scrivere e da calcolare rivoluzionano il campo amministrativo.

Tutta la produzione e l'attività degli uomini è oggi dominata dall'elemento tempo; la velocità è ormai diventata un coefficiente basilare della produzione e, quindi, della vita economica e sociale. Ma non della sola produzione industriale; anche nell'agricoltura l'applicazione dei sani concetti della organizzazione scientifica del lavoro può dare, come dà, dei risultati meravigliosi. E così pure nel commercio, nei pubblici servizi e nella economia domestica. Sulla importanza della organizzazione del lavoro nella economia domestica richiamo in modo speciale l'attenzione dei congressisti. Insegnare alla donna, che deve essere il perno della famiglia, ad economizzare il tempo ed a risparmiare la fatica per dedicare le necessarie cure ed il maggior tempo disponibile all'educazione dei figli, è funzione di importanza altamente sociale, è problema del quale il Governo fascista ha riconosciuto la importanza, è problema che esso sta risolvendo con metodo, convinto come è che rafforzando la famiglia si consolida lo Stato.

Ho veduto l'elenco dei temi che saranno trattati in questo congresso: sono di grande importanza e daranno grande valore a questa riunione internazionale che si tiene in questa capitale dell'Italia fascista, la quale, mentre onora la scienza e provvede al suo incremento con saggie disposizioni legislative, lavora con amore e con disciplina e perfeziona ogni giorno la sua organizzazione nella propria produzione industriale ed agricola.

Il contributo del Governo fascista

«Il Governo italiano augura ai lavoratori del Congresso il maggiore successo e le più utili risultanze: se la scienza fa progredire la produzione in proporzione aritmetica, la organizzazione scientifica del lavoro applicata tenendo conto delle condizioni della produzione delle singole nazioni, e specialmente della psicologia e della capacità dei rispettivi lavoratori, farà accelerare questo progresso con proporzione geometrica; e tale progresso porterà a tutte le classi sociali un benessere sempre maggiore, col risultato di fare considerare il lavoro non come una fatica del corpo, ma come una soddisfazione dello spirito.

Bisogna pertanto diffondere nel popolo, volgarizzandoli, i principi della scienza e delle sue molteplici applicazioni in tutti i rami, specialmente in quelli della produzione industriale ed agricola. Il Governo fascista a questa opera di volgarizzazione dedica le sue cure speciali, giovandosi di tutti i mezzi moderni; il cinematografo in prima linea. Esso ha creato la istituzione del dopolavoro, appunto perchè i lavoratori dopo le fatiche dell'officina e dei campi ricreino lo spirito nell'apprendere le bellezze e le virtuosità della scienza che svela i misteri della natura.

Io sono convinto che quando la organizzazione scientifica del lavoro avrà raggiunto la perfezione in tutti i campi della produzione, i lavoratori che oggi sono generalmente contrari a questa organizzazione, perchè non la conoscono, come erano contrari gli artigiani alle prime macchine del secolo scorso, i lavoratori ripeto, ne diverranno i convinti apostoli, perchè avranno compreso gli scopi altamente umanitari ed i vantaggi sociali di questa organizzazione che mira ad aumentare la produzione e, quindi, il guadagno singolo senza accrescere anzi diminuendo la fatica. Con questo auspicio nel nome augusto della Maestà del Re d'Italia, alto patrono del Congresso, dichiaro inaugurato il III Congresso internazionale della organizzazione scientifica del lavoro».

Terminata la seduta inaugurale, l'on. Belluzzo ossequiato dalle autorità ha lasciato il Campidoglio.

La costituzione delle sezioni

Nel pomeriggio, nella sede dell'Istituto di agricoltura, il Congresso ha iniziato i lavori con la costituzione degli uffici e la nomina delle cariche. Il Congresso si suddivide in quattro sezioni, che risultano così distribuite: 1) industria e commercio per prodotti industriali; 2) agricoltura e commercio, per prodotti agricoli; 3) lavori e servizi pubblici; 4) economia domestica.

L'ing. Freeamm insediatosi alla presidenza della prima sezione, ha pronunciato una breve commemorazione di Federico Taylor, il quale, egli ha detto, avrebbe dovuto vivere dieci anni di più per portare a compimento l'opera alla quale dedicò la sua fervida vita di iniziatore e di apostolo.

La sezione agricola è stata insediata dal presidente generale del Congresso, sen. Luiggi.

Da parte della presidenza del Congresso sono stati inviati i seguenti telegrammi:

«Primo aiutante di S. M. il Re, San Rossore. Inaugurandosi oggi in Campidoglio, il III Congresso internazionale della organizzazione scientifica del lavoro, 1300 congressisti di 40 nazioni inviano il loro devoto ommaggio ed auguri di felicità per V. M. e Reale Famiglia».

«S. E. Mussolini, Capo del Governo, Roma. 1300 congressisti di ben 40 nazioni oggi convenuti in Campidoglio per il III Congresso internazionale della organizzazione scientifica del lavoro, inviano i più rispettosi omaggi a V. E. che è il più indefesso lavoratore d'Italia, il più perfetto organizzatore e animatore di popoli».

Dichiarazioni del sen. Luiggi

Interrogato intorno ai lavori del Congresso, il sen. Luiggi ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Il Congresso ha lo scopo di studiare ogni mezzo affinchè l'operaio, compiendo minor fatica, possa produrre nello stesso tempo una maggior quantità di lavoro. Ne consegue: 1) un aumento di mercede che pur non potendo essere proporzionale all'incremento subito dalla quantità di prodotto, costituisce tuttavia un grande vantaggio per l'operaio; 2) una diminuzione delle spese generali che anch'esse concorrono ad alleggerire il costo di produzione con beneficio per il produttore ed anche per il consumatore. Non sempre è possibile economicamente aumentare la produzione, perchè i mercati mancano di capacità di assorbimento e in questo la organizzazione mira a produrre la stessa quantità con la minor fatica, migliorando anche la qualità. Si hanno a questo riguardo esempi eloquentissimi che hanno vinto l'incredulità di molti.

Negli uffici l'organizzazione applicata razionalmente riduce la fatica dell'impiegato ed elimina quasi totalmente gli errori che sono causa di perdita di tempo; ma indipendentemente da questo, spesso anche di denaro. Nell'agricoltura, dove il prodotto è conseguito solo impiegando dure fatiche, l'organizzazione scientifica diventa indispensabile. In California si sono ottenuti risultati sorprendenti e si sono potute coltivare delle terre che per le elevate mercedi della mano d'opera dovevano essere assolutamente abbandonate. Occorre poi pensare che il 50 per cento e forse più della mercede di un operaio viene amministrata dalla massaia. Bisogna studiare una organizzazione dei lavori domestici che riduca il tempo finora impiegato in essi. Si metterà la massaia in condizioni di dedicarsi di più all'allevamento dei figliuoli, di provvedere meglio agli acquisti, di utilizzare con maggior rendimento i commestibili nella preparazione delle vivande e infine anche di aumentare le ore del proprio riposo con sensibile vantaggio della buona armonia familiare. Tutto questo non appartiene alla fantasia ma deve diventare realtà».

I voli sull'Atlantico

Levine deciso a partire oggi
o a rinunciare all'impresa

LONDRA, 5

Levine, il neofita dell'aviazione, che ha già sbalordito il mondo battendo il «record» di distanza della traversata dell'Atlantico con Chamberlain e poi col suo primo volo da solo da Parigi a Londra, sarà domani sull'Atlantico ritornando in patria per le vie dell'aria? Certamente sì, se permangono le condizioni atmosferiche favorevoli che si annunziano stasera. Il capitano Hinchliffe, il nuovo pilota di Levine, ha dichiarato oggi che conta di partire domattina per la traversata dell'Atlantico. I rapporti meteorologici fanno prevedere migliori condizioni atmosferiche nelle prossime 24 ore. Se invece la partenza dovesse essere rinviata ancora di qualche giorno, Levine, come ha già annunciato, prenderà il piroscafo per tornarsene a New York, perchè, come egli ha detto, ritiene che dopo il 10 corrente non ci sia più speranza di tempi abbastanza propizi per una traversata dell'Atlantico e con lui dovranno pure rinunziare fino alla prossima primavera gli altri audaci che da tante settimane attendono il bel tempo che non viene mai. Infatti sull'Atlantico e sulle sue coste da molti anni non si è visto una simile assenza di estate.

Anche l',,Old Glory,,
partirebbe stamane

NEW YORK, 5

Bertaud, che col suo «Old Glory» si è recato a Old Orchard, nello Stato del Maine, ove esiste una pista più atta al decollaggio di un aeroplano sovraccarico, partirà domattina per il volo America-Roma.

Il "Curling,, a Terranova

LONDRA, 5

L'aeroplano «Sir John Curling» partito da Londra nell'Ontario, per Londra dell'Inghilterra, e che era stato ostretto a scendere vicino a Old Orchard, è ripartito per Marborough Grace (Terranova).

Courtney fermo a La Coruna

LONDRA, 5

Un telegramma da La Cruña annunzia che l'aviatore Courtney ha ritardato la sua partenza per le Azzorre e poi per l'America a causa della nebbia. Le autorità hanno organizzato nel pomeriggio una festa in onore dell'aviatore.

Il "Pride of Detroit,, a Alahabad

LONDRA, 5

Il «Jride of Detroit» continua il volo intorno al mondo senza incidenti. Un telegramma da Calcutta annunzia infatti il suo arrivo pel pomeriggio a Alahabad.

Il pilota dell'"Oiseau Bleu,,
aggredito e ferito da comunisti italiani

PARIGI, 5

L'aviatore Givon che con Corbu ha tentato invano di portare l'Oiseau Bleu nel volo transatlantico, è stato vittima d'una aggressione da parte di comunisti italiani. Egli tornava dal Bourget a Dranci dove abita, quando sulla strada si è incrociato con un'altra automobile condotta dai fratelli Todisco, muratori al Bourget e notissimi comunisti. Il maggiore dei due fratelli, Giovanni Todisco, sceso dall'automobile e avvicinatosi all'aviatore, lo trattò di vigliacco dandogli dei pugni. Givon scese a sua volta dall'automobile e rispose. Si avvicinarono allora il fratello del Todisco e un suo amico e la mischia divenne generale. Accorsi però i pochi che assistevano alla scena, divisero i contendenti. Il Givon fu accompagnato a casa sua. Nella lotta aveva riportato la rottura del mignolo destro, lo slogamento del braccio destro e oltre a contusioni, un occhio completamente chiuso. Egli ha sporto querela contro i suoi avversari.

Un'altra versione è questa: Mentre l'aviatore tornava dal Bourget in automobile, passando dinanzi ad un ristorante un gruppo di ciclisti lo ingiuriò dicendo: «Sgonfione, sgonfione». L'aviatore fermò la macchina e sceso diede un pugno all'individuo che gli sembrava essere stato l'insultatore. Ne seguì un pugilato in piena regola, ma gli spettatori si affrettarono a dividere i contendenti. Il Giovanni Todisco, che è rimasto pure malconcio, afferma di non essere stato lui a pronunziare le parole che gli attribuisce Givon, le quali sarebbero state pronunziate da un altro individuo del gruppo che finora non è stato identificato.

Williams spera di volare a Venezia
a una velocità di 300 miglia all'ora

NEW YORK, 5

Il tenente aviatore Williams ha eseguito due voli di prova a Porto Washington, Long Island, col suo aeroplano da corsa. I leggeri cambiamenti apportati all'elica hanno più che raggiunto lo scopo, tanto che l'apparecchio ha superato tutti i suoi record precedenti. Secondo una relazione non ancora resa ufficiale degli esperti, dovrebbe raggiungere la velocità di almeno 275 miglia all'ora.

Intanto l'incrociatore «Trenton» si trova ancorato a Brooklyn pronto a portare l'aviatore a Venezia in tempo per concorrere alla Coppa Schneider, dove spera di arrivare alle 300 miglia all'ora.

L'incremento delle costruzioni navali

NEW YORK, 5

Secondo il «Lloyd's Register of Shipping» durante il secondo trimestre 1927 le costruzioni navali dei principali paesi marittimi mondiali segnarono un notevole aumento. Alla fine del giugno scorso il tonnellaggio mondiale in costruzione era superiore di circa 30.000 tonnellate a quello del mese di marzo e di oltre 900.000 a quello del primo gennaio 1927. Alla fine del giugno scorso le costruzioni navali risultarono inferiori a quelle del giugno 1914 di sole 320.000 tonnellate.

La preparazione del Consiglio dei ministri

I prezzi all'ingrosso - Lo stato attuale dei debiti pubblici

ROMA, 5

Ferve presso i vari Ministeri il lavoro da sottoporsi al prossimo Consiglio dei ministri, che si preannuncia importantissimo. I lavori della prossima sessione dureranno, come già avemmo occasion ed'informarvi, tre o quattro sedute e con molta probabilità S. E. Mussolini farà delle dichiarazioni in tema di politica estera, interessantissime.

Provvedimenti per l'agricoltura

Il ministro dell'Economia Nazionale ha avuto un lungo colloquio col Capo del Governo al quale ha riferito sulla situazione economica italiana con speciale riguardo a quella dell'agricoltura e ai provvedimenti in corso. Ha illustrato al Capo del Governo il recente trattato di commercio fra la Francia e la Germania e i suoi riflessi sulla produzione italiana.

La Federazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura ha diramato ai dipendenti organizzati un appello esortante a mantenere in piena efficenza e a intensificare la battaglia del grano. Le buone previsioni da noi già fatte sull'esito del raccolto granario hanno avuto autorevole conferma dalle informazioni ufficiose che calcolano la nostra produzione granaria in 60 milioni di quintali e, cioè, all'incirca eguale a quella dell'anno scorso. I risultati della seconda annata della battaglia del grano, devono, quindi, considerarsi assai soddisfacenti, se si tien conto delle condizioni assai sfavorevoli in cui si è svolta la decorsa campagna granaria. Gli agricoltori che hanno voluto con slancio rispondere all'appello del Capo del Governo, sapranno con tenace volontà e con fede sempre più viva, intensificare la loro attività e dedicarsi con cura sempre maggiore alla grandiosa impresa, affinchè gli alti scopi a cui essa mira possano essere al più presto pienamente raggiunti. In campagna i lavori procedono alacremente, favoriti dalla buona stagione. La situazione agricola è alquanto preoccupante in talune regioni dell'Italia centrale e meridionale per la insistente mancanza di pioggie che ha danneggiato in modo notevole la culture di stagione.

Il riassetto dell'economia

Da fonte competente si apprende che nella quinta settimana del mese di agosto, conchiusasi col sabato 3 settembre il livello generale dei prezzi all'ingrosso è stato di punti 484.2. Sono dunque quattro settimane di una stazionarietà marcata: la seconda settimana del mese di agosto aveva presentato punti 484.3, la terza 485.6, la quarta 485.5 ed adesso, la quinta, dà ancora 484.2, ossia nel periodo di quasi un mese si sono avute oscillazioni così limitate che lo scarto massimo non arriva neanche a due punti.

Ma oltre al fatto della calma, bisogna notare l'altra circostanza molto importante, per cui dopo il lungo, imponente fenomeno di ribasso, non solo non si è avuta una reazione al rialzo come pure potevasi temere, ma anzi si è mantenuta la posizione minima raggiunta se anche non si voglia notare un ulteriore, per quanto modesta, accentuazione; nella seconda settimana del mese di agosto era stato toccato il fondo con punti 484.3 e la quinta da punti 484.2. Questo andamento dei prezzi all'ingrosso è appunto il migliore che potesse desiderarsi, poichè provoca due risultati: quello di contribuire ad una base di stabilità nelle condizioni in cui si pose la produzione italiana e quello di non creare il benchè minimo inciampo al movimento di ribasso dei prezzi al minuto. Nel processo di riassetto della nostra economia il comportamento manifestato ai prezzi all'ingrosso, doveva costituire un elemento notevolissimo che poteva dar luogo agli effetti più svariati. Bisogna dire che per ora rappresenta un fattore eccellente della ricostruzione. Al problema dei prezzi all'ingrosso è intimamente collegato il nostro commercio con l'estero, le cui rilevazioni presentano un significato altamente favorevole.

L'aumento dell'esportazione

Nel mese di maggio di quest'anno, l'ultimo che sia oggetto di queste elaborazioni, abbiamo importato per 296 milioni di marchi oro e abbiamo esportato per 208, con uno sbilancio di 88 milioni di marchi oro. Nello stesso mese dell'anno scorso avevamo importato per 277 milioni di marchi oro ed avevamo esportato per 148 con uno sbilancio di 129 milioni di marchi oro. Ciò significa: 1) l'importazione è aumentata del 7 per cento; 2) l'esportazione è aumentata del 40 per cento; 3) lo sbilancio è diminuito del 33 per cento. Trattandosi del confronto con cifre rese perfettamente omogenee di due mesi che possono dirsi tipici, l'uno della fase di inflazione l'altro della fase di rivalutazione, è innegabile che tali dati appaiono oltremodo soddisfacenti.

Osservando, poi, le prime cifre precise sullo stato della circolazione bancaria al 31 luglio 1927, risulta da esse che il totale della circolazione bancaria è lievemente aumentato rispetto al 30 giugno, passando da 139.653 milioni a 140.153 milioni. L'aumento è da imputarsi alla partita della circolazione per conto del commercio, passata da 134.449 a 136.172 milioni di lire, mentre la circolazione per conto dello Stato è diminuita da 42.294 milioni a 42.271 milioni e quella dei biglietti di Stato è diminuita da 1291 milioni a 1171 milioni. Contemporaneamente, però, è aumentato il complesso della riserva metallica equiparata, salita da 28.661 milioni a 29.031 milioni.

La diminuzione dei debiti pubblici

Notevoli sono anche alcune cifre sulla situazione dei debiti pubblici interni, dalle quali risulta che il totale generale dei debiti italiani dal 30 giugno al 31 luglio di quest'anno, è diminuito di 108 milioni passando da 83.675 milioni a 83.567 milioni. Tale diminuzione è dovuta interamente alla diminuzione dei biglietti di Stato in circolazione (120 milioni) e alla diminuzione della circolazione bancaria per conto dello Stato (3 milioni), mentre sono aumentati di un milione i debiti per le obbligazioni della Venezia e di 13 milioni il conto corrente fruttifero con la Cassa depositi e prestiti. E' da osservare che fino al 31 luglio non hanno ancora fatto sentire la loro influenza i nuovi provvedimenti adottati per l'ammortamento progressivo del debito pubblico.

E, sempre in tema di debiti, si apprende che in conformità degli accordi per il regolamento di questi, l'Italia nel corrente esercizio pagherà all'Inghilterra 4 milioni di sterline, pari a lire oro 100.900.000 e agli Stati Uniti 5 milioni di dollari pari a lire oro 25.913.000; in complesso lire oro 126.813.000 come per l'esercizio 1926-1927. Il pagamento agli Stati Uniti dovrà essere fatto in una sola rata, al 15 giugno 1928, quello all'Inghilterra in due rate eguali al 15 corr. e al 15 marzo 1928.

Gli incendi in Italia durante l'estate

L'opera svolta dalla Milizia forestale

ROMA, 5

Durante i mesi di estate si sono verificati in Italia oltre un centinaio di incendi di boschi, alcuni dei quali su superficie assai estesa e che hanno prodotto danni di non lieve entità. Risulta che tali incendi in parte sono stati dolosi (nella sola provincia di Pola si sono deplorati ben 32 incendi dovuti a dolo, in poco più di due settimane), in parte sono dovuti al passaggio di treni nelle boschive, in parte, infine, sono dovuti a trascuratezza di pastori e di contadini, che hanno acceso fuochi in mezzo ai boschi, senza curarsi del pericolo che correvano.

In tutti gli incendi la Milizia forestale ha coadiuvato in modo ammirevole e carabinieri e reparti dell'Esercito hanno dimostrato di essere perfettamente addestrati nell'opera di spegnimento ed in quella di localizzazione delle fiamme: ove l'intensità dell'incendio non permetteva altra opera. In tal modo i danni, pur essendo ingenti, hanno potuto essere limitati perchè senza il pronto accorrere, talora da distanze considerevoli, dei vigili forestali, si sarebbero deplorati danni di gran lunga maggiori. Mentre le autorità competenti, esaminato il grave problema, non mancheranno di eliminare le cause di tali sciagure (ad esempio non deve essere difficile di evitare tecnicamente le scintille delle locomotive), il Comando generale della Milizia forestale, accogliendo i voti delle classi agricole interessate, non mancherà certamente, da parte sua, di studiare la possibilità di una più oculata distribuzione dei vigili in modo che essi possano correre più prontamente e in maggior numero nella località colpite dall'incendio.

La Confederazione degli agricoltori

offre un aeroplano alla R. Aeronautica

ROMA, 5

La Confederazione nazionale fascista degli agricoltori ha diramato a tutte le federazioni provinciali ed alle altre organizzazioni aderenti, una circolare con la quale si danno disposizioni perchè gli agricoltori, soci dei sindacati, partecipino in massa all'iniziativa per dare ali alla Patria, sottoscrivendo presso i rispettivi comitati provinciali. Inoltre, la Confederazione ha deciso di offrire alla R. Aeronautica un apparecchio col concorso della propria amministrazione centrale e delle amministrazioni di tutte le federazioni provinciali.

I Balilla della crociera mediterranea

accolti festosamente a Palermo

PALERMO, 5

Festosamente accolto da tutta la popolazione è giunto il gruppo dei Balilla della Lombardia, del Veneto e della Venezia Giulia, che si reca in Cirenaica e in Tripolitania, per portare il saluto dei Balilla d'Italia ai Governatori delle Colonie.

La chiusura del Congresso internazionale degli studenti

ROMA, 5

Il Congresso della Federazione internazionale degli studenti universitari si è chiuso. Al termine dei lavori, il nuovo presidente della Confederazione, dott. Maltini, ha pronunciato un discorso nel quale, dopo aver rivolto un saluto al vecchio consiglio ed al suo presidente, principe Balinski ha rilevato che il nuovo consiglio, in cui per la prima volta l'Italia è stata valorizzata, ha il precipuò compito di rendere più stretti e più saldi i rapporti fra gli studenti universitari di tutto il mondo, e soggiunsé di essere sicuro che tutti, in Italia ed a Roma, avranno ben constatato il risveglio creato dal Partito Fascista, che la giovinezza, in ogni campo, così degli studi come degli sports, intende avviarsi verso precisi ed immancabili destini, sotto la guida illuminata del Duce, il quale alla grandezza della Patria dà il tesoro inesauribile del suo ingegno e della sua volontà senza confronti. E' sicuro che tutti, ritornando nelle loro nazioni, porteranno di questo nostro Paese il più grato ricordo e diranno che l'Italia della guerra e dopoguerra e dopo le lotte contro il bolscevismo, ha cambiato il suo volto e si avvia, per opera del Fascismo, a conquistare la sua immancabile fortuna con le opere del lavoro disciplinato. Il discorso del dott. Maltini è stato ripetutamente, calorosamente applaudito.

Dopo il Congresso demografico a Ginevra

Un commento del "Corriere d'Italia,,

ROMA, 5

Non si è ancora spenta l'eco del primo congresso mondiale sul movimento della popolazione, chiusosi testè a Ginevra, senza sboccare in affermazioni precise intorno ai problemi demografici. I motivi d'inquietudine, più che legittimi, dato lo spirito originario è ancora dominante della massima organizzazione ginevrina e delle sue minori derivazioni, sembrano dunque, almeno per il momento aggiornati. Il blocco latino si è trovato, questa volta, compatto contro le teorie dissolvitrici della compagine sociale e famigliare rampollanti dal ceppo protestante delle popolazioni germaniche ed anglo-sassoni.

«L'Italia — scrive il *Corriere d'Italia* — liberatasi finalmente dalla complicità demo-liberale e massonica d'una decrepita classe dirigente incapace d'intraprendere qualsiasi iniziativa senza l'approvazione di Parigi, ha invece, anche in questa occasione, assunto a Ginevra il compito della riscossa cattolica. Il pensiero italiano sui problemi demografici è stato riaffermato nella nuova assemblea ginevrina senza reticenze e senza accomodamenti, nella piena integrità e nella cristallina chiarezza della parola eterna di Roma. I pretesti pseudo scientifici della propaganda e della lotta anticattolica non sfuggono alla rinnovata coscienza italiana. L'Italia batte, oggi, in tutte le questioni economiche, politiche e sociali, una via diritta che non può non condurre per l'indissolubile nesso spirituale dei massimi problemi umani ad una potente ripresa della civiltà cattolica. Dietro il suo esempio le nazioni che hanno subito il contagio della disgregazione protestante e dell'inquinamento massonico, non tarderanno a trovare il principio salvatore d'una più stretta unità religiosa. E' bene che l'Italia abbia la convinzione e l'orgoglio della sua missione nel mondo. Sotto qualsiasi mascheratura umanitaria un concentramento di correnti massoniche e protestanti che dovrà misurarsi con la nuova Italia, intorno alla quale auguriamo che si vada, nell'interesse comune delle nazioni cattoliche, ricostituendo il blocco di resistenza e di riconquista civile».

25 mila lire dell'Avvocatura erariale

messe a disposizione del Capo del Governo

ROMA, 5

L'amministrazione delle FF. SS., per premiare l'opera prestata dalla R. Avvocatura erariale nell'interesse e a vantaggio dell'amministrazione stessa, ha, con recente provvedimento deliberato di concedere la somma di 50 mila lire mettendola a disposizione dell'Avvocatura generale. Questa, dopo di aver espresso a S. E. il ministro delle Comunicazioni i sentimenti della più viva gratitudine sua e dei componenti dell'ufficio per la molto apprezzata attestazione di compiacimento rivoltale dall'Amministrazione ferroviaria, ha avvisato di distribuire la somma predetta assegnandone la metà al personale d'ordine e di servizio dell'Avvocatura erariale e consegnando le rimanenti 25.000 a S. E. il Capo del Governo per devolverle ad un'opera di beneficenza.

S. E. il capo del Governo ha approvato tale destinazione ed ha disposto che le 25.000 lire a lui assegnate, siano rimesse al ministro delle Comunicazioni perchè le eroghi a favore: 1) degli orfani più bisognosi dei ferrovieri morti in guerra, 10.000 lire; 2) dell'opera del Dopolavoro ferroviario, 10.000 lire; 3) delle famiglie dei militari morti per il recente crollo della caserma Cucchiari di Livorno 5000 lire.

Il Governo adotterà provvedimenti a favore dell'Istria

POLA, 5

L' on. Mrach si è recato in questi giorni a Roma per prospettare al Governo le condizioni economiche dell'Istria. In proposito questa sera è giunto un telegramma da Roma che dice:

«In questi giorni l'on. Mrach ha conferito ripetutamente con S. E. Turati in merito alle richieste già presentate allo scopo di combattere le conseguenze della terribile siccità. Il Segretario generale che nel frattempo aveva intrattenuto sul problema il Capo del Governo, ha comunicato ieri all'on. Mrach che S. E. Mussolini aveva dato in massima la propria adesione ai vari punti del memoriale presentato a suo tempo dalla Federazione provinciale fascista dell'industria e che riservavasi dare quanto prima una precisa risposta alle singole richieste. Intanto, l'on. Mrach col ministro Giuriati ha fissato per sabato prossimo una conferenza alla quale parteciperanno il prefetto dell'Istria, comm. Cavalieri e il presidente della Commissione Reale, sen. Chersich, e che avrà per oggetto lo studio dell'inizio delle opere stradali necessarie per venire incontro ai contadini dell'Istria che si sono visti rovinare i loro raccolti dalla siccità».

Il corso annuale di aviatori

per gli ufficiali della R. Marina

ROMA, 5

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina informa che nel prossimo inverno avranno luogo gli annuali corsi di abilitazione al servizio aeronautico per gli ufficiali dello Stato Maggiore della R. Marina che desiderano conseguire il brevetto di osservatori o di piloti. Il numero dei posti disponibili per gli allievi osservatori è illimitato, mentre per gli allievi piloti sono disponibili soltanto cinque posti, che saranno assegnati ad un tenente di vascello in s. a. p. e a quattro ufficiali subalterni di vascello di complemento, scelti fra coloro che si trovano in condizione di poter prestare servizio aereo per un più lungo periodo. Possono avanzare domanda per l'ammissione al corso osservatori: 1) i tenenti di vascello in s. a. p. e i sottotenenti di vascello che hanno già conseguito il corso superiore; 2) gli ufficiali di complemento e gli aspiranti di complemento i quali abbiano ottenuto di prestare servizio per un periodo di tre anni oltre la loro ferma di leva o che si impegnino di chiedere a suo tempo tale concessione. Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato per il 1.o novembre.

Il Dopolavoro e l'Opera Balilla

parificate alle amministrazioni dello Stato

ROMA, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: Art. 1) Agli effetti di qualsiasi imposta, tassa o diritto in genere stabilita dalle leggi generali e speciali, l'Opera nazionale del Dopolavoro e l'Opera nazionale Balilla e i loro rispettivi organi provinciali e comunali, sono parificate alle amministrazioni dello Stato. Art. 2) Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge ed il Capo del Governo proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

La coppa vinta nell'incontro Italia-Austria

offerta a S. E. Turati

ROMA, 5

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: I membri del Comitato organizzatore della manifestazione dell'Università fascista di Torino, cap. Mittica e dott. Bergamino, sono stati ricevuti dal segretario generale del Partito, S. E. Turati, al quale hanno offerto la coppa vinta dalla squadra universitaria di football, nell'incontro Italia-Austria, svoltosi a Torino il 17 luglio. Il segretario generale del Partito ha ringraziato i torinesi per il dono esprimendo l'augurio che nelle prossime manifestazioni, che il Gruppo vorrà organizzare, la vittoria arrida loro ancora una volta, tanto dal lato organizzativo che da quello sportivo.

L'amante di Gaetano Zerbini

rimessa in libertà provvisoria

MILANO, 5

Mentre Gaetano Zerbini, chiuso nella sua cella, sta scontando con la lunga prigionia quei tre anni di libertà che egli seppe conservare, Concetta De Giovanni, l'amante e compagna di libertà del cassiere infedele, è stata rimessa in libertà provvisoria, concessa dal giudice istruttore su richiesta presentata dall'avvocato difensore. Questi sosteneva e sostiene che la De Giovanni, pur essendo rimasta per più anni in compagnia dello Zerbini non poteva venire imputata di favoreggiamento, anche perchè essa apprese, secondo le sue deposizioni rese al momento dell'arresto all'autorità di P. S. di Rimini, la vera qualità dello Zerbini solamente quando questi fu denunziato.

Il VI Congresso dei comuni di cura

si svolgerà in settembre ad Abbazia

ROMA, 5

Il Consorzio nazionale delle stazioni di cura, soggiorno e turismo, udito il parere della Confederazione generale degli enti autarchici, ha stabilito la data del sesto congresso nazionale dei Comuni di cura nei giorni 26 e 27 settembre corr. L'importante assise dei rappresentanti delle stazioni termoclimatiche e balneari, si svolgerà ad Abbazia ed in essa saranno trattati importantissimi temi tecnico-amministrativi dei Comuni di cura. Oltre alla relazione del presidente Rebucci, figurano nell'ordine dei lavori, importanti relazioni del Solmi e del Dariosky. Presenzieranno il sesto congresso, tutte le rappresentanze politiché della regione ed un rappresentante del Governo nazionale.

La follia sanguinaria d'un operaio

Uccide 7 persone e ne ferisce altre 4

YOUNGTOWN, 4

Un operaio italiano disoccupato ha ucciso a colpi di rivoltella la moglie, tre figlie e tre bambini. Ha poi ferito gravemente una giovane nuora, due suoi vicini ed un agente della polizia accorso per arrestarlo. Altri tre fanciulli sono sfuggiti miracolosamente alla morte e sono stati trovati piangenti presso i cadaveri. Interrogato dalla polizia, l'operaio ha dichiarato che aveva voluto sbarazzarsi della famiglia e che si proponeva di uccidersi. All'ultimo momento, però, la rivoltella non aveva funzionato.

Il Mar Nero sconvolto da tempeste

Un piroscafo sconquassato

BUCAREST, 5

Negliu ltimi giorni, nel Mar Nero, si sono scatenate violenti tempeste. Il piroscafo olandese «Cleo» fu lanciato dai marosi contro il molo. I bordi andarono in frantumi e le ancore furono asportate. La stazione radio chiamò soccorso, ma per la mancanza di piroscafi non fu potuto recare alcun aiuto.

Una bomba a Brooklin

Nessuna vittima

NEW YORK, 5

Una bomba ha esploso stamane a Brooklin, in una località non lontana dagli uffici della Corte Suprema, nel centro della città. Il quartiere si è riempito di fumo e centinaia di vetri sono andati in frantumi. Non si deplora alcuna vittima. La polizia attribuisce l'esplosione alla circostanza della celebrazione della festa del lavoro.

Raccapricciante tragedia famigliare

Uccide il padre e la moglie che lo tradivano

AQUILA, 5

Ieri il contadino Beniamino Ciocca, di 36 anni, tornava inaspettatamente nella propria casa e, trovata chiusa la porta, bussava ripetutamente, senza ottenere risposta. Forzato con uno spintone l'uscio, si trovava innanzi la moglie, Maria Scopani, di 36 anni, tutta intimorita e tremante. Il Ciocca saliva nella camera da letto e quivi trovava nascosto il proprio padre Agostino, di 62 anni. Convinto, quindi, che tra suocero e nuora esistesse effettivamente quella tresca della quale egli aveva avuto sentore, si armava di rivoltella ed esplodeva due colpi sulla moglie, mentre questa tentava di fuggire. Risalito in camera incontrava il padre, che tentava pure di fuggire, e gli tirava contro un colpo di rivoltella. Il vecchio restava subito cadavere. La donna, condotta al civico ospedale, cessava di vivere più tardi. L'omicida, compiuta la sua vendetta, si costituiva ai carabinieri.

Un pericoloso incendio

domato a tempo dai vigili

FIUME, 5

Un principio d'incendio si è manifestato nei magazzini della ditta Vio, ove alcune balle di cotone hanno preso fuoco. Il pronto energico intervento dei vigili, che hanno localizzato e spento l'incendio, ha eliminato un serio pericolo, poichè il negozio si trova nei fondi di un grande caseggiato. Il danno non è ingente ed è coperto d'assicurazione.

Un uomo ucciso misteriosamente

Si tratta di brutale aggressione?

FIUME, 5

Le autorità jugoslave portarono ieri un uomo gravemente ferito alla frontiera italiana per farlo trasportare al nostro ospedale. Il ferito, tale Giovanni Jurdana, di 56 anni, da Zamet, era stato trovato in gravi condizioni sulla strada. Era ferito alla testa, ad un braccio, al torace e ai piedi. Dopo alcuni minuti il Jurdana morì, malgrado le pronte cure apprestategli dai medici del nostro ospedale. Tutto era disposto per il seppellimento allorchè sopraggiunsero le autorità jugoslave dicendo che si rendeva necessaria la sezione cadaverica perchè sembra che il Jurdana, che risulta essere stato ubriaco, sia stato aggredito da ignoti e percosso mortalmente, durante la notte. Le autorità jugoslave hanno operato, oggi, alcuni arresti, ed hanno attivato indagini per stabilire la verità sul ferimento misterioso del Jurdana e sulla sua morte.

L'incontro atletico Italia-Cecoslovacchia

PRAGA, 5

Si è svolto ieri allo stadio di Brno, affollato di pubblico, l'incontro atletico tra Italia e Cecoslovacchia. La rappresentativa italiana è stata battuta per un punto, avendo totalizzato 57 punti e mezzo contro 58 e mezzo. Ma le prove degli azzurri, continuamente acclamati dalla folla molto cavalleresca, hanno suscitato ammirazione, specialmente nelle corse che hanno entusiasmato gli appassionati. Nella gara dei cento metri Meregatti ha risportato il successo vincendo in 11 secondi nettamente davanti a Vjkoupni. Nel lancio del peso, la superiorità è rimasta ai cecoslovacchi che hanno conquistato la palma con Chmelik che ha gettato la palla di ferro a metri 13.17 contro 12.84 di Donder, 12.28 di Romanò e 12.02 di Capecchi. Carlini ha vinto molto bene la corsa di metri 110 con ostacoli, battendo Jandera e impiegando 15'' 7/10 di fronte a 15'' 4/5 del suo avversario. Nella gara dei 1500 metri si sono alternati al comando Davoli e Sindler, che è riuscito nell'ultimo giro ad avere la meglio, impiegando 4'1'' 4/10, mentre l'italiano ha impiegato 4' 3'' 7/10; terzo è giunto Garaventa.

Nel salto con l'asta, Ghini si è classificato alla pari con Svoboda con metri 3.37 mentre Innocenti e Novy hanno ottenuto metri 3.22. Innocenti non ha potuto figurare meglio perchè indisposto. Una bella vittoria italiana si è verificata nella corsa di 400 metri, nella quale Gargiullo e Carlini hanno conquistato i primi posti con 49'' 1/5 e 51'' di fronte a Vjkoupil (51'' 8/10) e Borovicka. Boero ha vinto facilmente la gara dei cinque chilometri battendo Lippo proprio all'ultimo giro e impiegando 15' 43'' 6/10. Nel lancio del disco è stato classificato primo Turantky con metri 41.37 seguito da Alois con metri 41. Nel salto in alto, Alois ha superato metri 1.75, battendo Barbieri e Macham. Turantky ha vinto anche nel lancio del giavellotto con metri 56.39, di fronte a Capecchi con metri 56.6. Nella staffetta l'Italia con Torre, Meregatti, Gargiullo e Davoli ha battuto in 3'38'' la Cecoslovacchia.

Le gare di water-polo a Bologna

BOLOGNA, 5

Dopo la chiusura dei campionati europei, si è svolto oggi, ancora un match di water-polo, per la disputa delle piazze d'onore, in cui la Francia ha battuto il Belgio per 3 goals a 2.

COMUNICATO *)

Nella ricorrenza del 25.mo anno di matrimonio di

ANNA MARCUSA

e di

RUGGERO MARCUSA

i figli e figlie augurano

Trieste, 5 settembre 1927.

RINGRAZIAMENTO

Alla spett. **DIREZIONE DELLE COOPERATIVE OPERAIE** che con ammirevole iniziativa costituirono la **Colonia Marina di Grado** esterniamo pubblicamente la nostra più viva riconoscenza e gratitudine per averci restituito dopo un mese di permanenza nella **Colonia** predetta, i nostri figlioletti freschi, rubicondi e risanati. Un grazie speciale e tutta la nostra gratitudine vada al sclette **prof. Scrini**, direttore della Colonia, al **maestro Ferlan**, alla sua gentile **signora**, per le amorevoli cure largite e per il trattamento materno prodigato ai piccoli ospiti. Al **commissario delle Cooperative Operaie comm. Arturo Venditelli** ed a tutti i **membri della Direzione** delle **Cooperative Operaie** che tutto predisposero con cura ammirevole per la buona riuscita della **Colonia** la nostra imperitura riconoscenza.

Trieste, 5 settembre 1927.

LE MAMME

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta porge con questo mezzo al distinto medico

dott. VIRGILIO RUBINI

i ringraziamenti più vivi, per avere, con felice atto chirurgico, salvato da sicura morte il suo caro figlio **ERNESTO**.

Ringrazia pure il personale della clinica della Cassa Circondariale di malattia, per l'assistenza veramente fraterna.

Famiglia: BRASS

Società Anonima di Navigazione a Vapore
"PUGLIA,,-BARI

Il piroscafo
«METCOVICH»
partirà l'8 corrente, alle ore 1, per: **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo
«BARLETTA»
partirà l'8 corrente, alle ore 18, per: **Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Smirne, Leros, Calymno, Cos e Rodi.**

Il piroscafo
«MOLFETTA»
partirà il 10 corrente, alle ore 17, per: **Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti
G. TARABOCHIA & Co.
VIA ROMA N. 3 - TEL.: 11, 429, 153

Il dott. A. BAICICH
è ritornato

COSULICH-LIN
CROCIERE TURISTICH
nell'ADRIATICO e MEDITERRAN
col piroscafo di lusso
"STELLA D'ITALIA
Italia e Spagna
SICILIA - SARDEGNA
GIBILTERRA - SPAGNA - NAP
Dal 15 settembre al 6 ottobre
Prezzo minimo Lire sterline 31.1
Per informazioni rivolgersi all'U
Cabine della «Cosulich», Riva
Novembre N. 7

Dr. de NICOL
Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e 16
MALATTIE VENEREE E CUTAN
Corso V. E. III, N. 41 — Telef.

BANCO DI CAMBIO CUSIN &
Trieste, Capo di Piazza N. 1, Tel. n.
COMPERA: Consolidato 5 per cento.
Prestito Littorio 5 per cento
Obbligazioni delle Venezie 3.50 per c
pagando i massimi prezzi della gior

STUDENTI!
AVVISO IMPORTANTISSIMO
In occasione degli esami universitari autunnali (lingua inglese) l'Istituto «Jackson-Royle» apre corsi speciali di lingua
INGLESE
composti di 20 lezioni (grammatica, conversazione e corrispondenza commerciale). Questi corsi speciali accelerati s'iniziano
Giovedì 8 settembre
a qualunque ora da convenirsi, per l'onorario complessivo di
LIRE 95
Tassa d'iscrizione in più.
e riguardano il I, II III anno universitario di inglese.
I corsi sono esclusivamente per gli studenti universitari che devono dare l'esame in autunno. L'Istituto «Jackson-Royle» garantisce di non ammettere più di sette allievi in ogni gruppo, ed anche garantisce di restituire l'onorario a qualsiasi allievo che non superasse l'esame.
PRIMA LEZIONE:
Giovedì 8 settembre.
ULTIMA LEZIONE:
Martedì 25 ottobre.
Gli studenti che intendono frequentare questi corsi devono iscriversi presso l'Istituto «Jackson-Royle» oggi dalle 8 alle 21 o domani dalle 8 alle 18.
«TIME IS MONEY»
Iscriversi oggi
ISTITUTO
«Jackson-Royle»
(unico Istituto inglese a Trieste)
VIA SILVIO PELLICO N. 6
(Palazzina del «Piccolo»)
Telefono 40-65

DIRETTORE TECNICO
fabbricazione lampadine elettri
cercasi
da fabbrica, edificio proprio, macch
rio già montato. Inutile scrivere se
poter dimostrare nel modo più assol
competenza, qualità di organizzat
esperienza già fatta. Stipendio e pa
cipazione utili. — Scrivere: Cass
2227 Z, Unione Pubblicità Italia

ISTITUTO
"Jackson-Royle"
Via S. Pellico, 6, Tel. 40-65
OGGI
e durante tutta la settimana s'iniziano nuovi corsi di lingua
INGLESE
Grammatica, Conversazione, Corrispondenza commerciale
Lezioni diurne e serali, collettive e private
Unico Istituto INGLESE a Trieste
Professori inglesi laureati in Università inglesi
TARIFFA RIDOTTA

Berlitz-Schoo
LINGUE MODERN
Insegnamento traduzioni
VIA FABIO FILZI N. 23 - Telef. 4

Pianoforti
Steinway & Sons, Foerster, Lauberger & Gloss, Hofmann originali (ex Hofmann&Czerny)
Grandioso assortimento
Prezzi fortemente ribassati
Rappres.: NEUHERR, via Sanità 16

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

ARRIBA
CIOCCOLATINO PURGATIVO
DELIZIOSO DI SAPORE; DI EFFETTO SICURO. FA BENE AI PICCINI E AI GRANDI.
SI VENDE IN BUSTINE ROSSE DA L. 0.50 L'UNA.
Rappresentante e depositario generale per l'Italia e Colonie: Adolfo Cachet - Trieste, Via S. Nicolò 11
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

FLAVIA STENO — 54

MIO FIGLIO!

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Dovessi, per riuscire, fargli un malefizio... — pronunziò misteriosamente il servo.

— E quale?

— Quale? gli zingari ne conoscono tanti!

— Anche Malaczka ne conosce!

— Che cosa vuoi dire?

— Sappiamo noi forse se essa non gliene abbia fatti mai? E' una figlia di zingari. Sa le arti; e chi può giurare che non le abbia adoperate per avvincersi il padrone? A me, nessuno toglie dalla testa che anche la venuta del bambino sia dovuta a qualche malefizio suo...

— Può essere.

— Un malefizio compiuto contro di me. Essa mi detestava. Avrà fatto i sette nodi in odio a me.

Un brivido la percorse.

Anche Bolko si strinse nelle spalle con gesto d'orrore.

— I sette nodi — egli disse poi sottovoce — posso farli fare anch'io contro di lei... Stamane, lo zingaro Varad mi diceva d'avere nella tribù un vecchia che....

... Padre e figlia parlarono a lungo nel silenzio della notte. Quando si decisero a ritirarsi nelle rispettive camere, la primissima alba faceva impallidire le stelle e le lontane campane cantavano la gloria di Natale.

***

Anche Geza Tietze vegliò a lungo di ritorno dalla Messa di Natale, nella casa ormai immersa nel silenzio.

Ma, non un istante il suo pensiero sfiorò il biondissimo capo di Sapieha.

Tardi, in quella vigilia di Natale, il corriere quotidiano che giungeva con la slitta da Budapest, gli aveva recato la posta: mucchi di giornali, di libri, di lettere, queste ultime provenienti da ogni parte del mondo perchè appunto in ogni parte del mondo Geza Tietze che nella sua prima giovinezza era stato un errabondo irrequieto, aveva legato amicizie che poi aveva sempre coltivato.

Di solito, lo spoglio del corriere costituiva la sua occupazione di prima sera, nell'ora intercedente tra il tramonto che lo allontanava dall'aperto e il momento del pranzo che chiudeva la sua sempre ben riempita giornata.

Ma, quel giorno, l'ora del corriere non c'era entrata nella giornata e Geza Tietze se ne rifaceva adesso, alle tre del mattino, mentre nessuno e niente poteva disturbarlo più e, solo nella sua vastissima camera, chiuso in una morbida vestaglia di seta ovattata e sprofondato in una comoda poltrona dinanzi al caminetto acceso, egli poteva, coi piedi sugli alari, conversare tranquillo con gli amici lontani la cui voce egli riudiva attraverso le parole delle lettere.

Aveva scritto anche il pronipote: Radu, il figlio d'una figlia dell'unica sorella ch'egli avesse avuto, morta mentre egli era tuttavia bambino e perciò quasi estranea a lui che era venuto al mondo a diciottt'anni di distanza da lei. Radu era dunque una creatura del suo sangue sì, ma non del suo nome e neppure del suo affetto. E tuttavia sarebbe stato il suo erede poichè parenti più prossimi Geza Tietze non ne aveva.

Non aveva parenti, ma aveva degli affetti. Ed era poi giusto che questi passassero in second'ordine per un riguardo convenzionale? Che aveva mai fatto, per lui, quel Radu Bodreslaw che a ventidue anni era già riuscito a volatilizzare due patrimoni e ora viveva sugli strozzini in attesa che lui, Geza Tietze, tirasse le cuoia? Gli aveva scritto agni anno due o tre volte: una lettera d'augurio a Natale; qualche altra nel corso dell'anno per bussare a quattrini.

Stavolta, da Nizza, dove per il momento si trovava, Radu mandava gli auguri e anche sollecitava un aiuto dallo zio per tappare certi fornitori impazienti che si facevano forti della fine d'anno per esigere il saldo di quanto era loro sacrosantamente dovuto.

Con gesto annoiato, Geza Tietze scrisse sopra un piccolo blocco che teneva a portata di mano: «Ventimila franchi a Radu Bodreslaw al «Negresco» di Nizza». — Ripetè la cifra in calce alla lettera come soleva fare ogni qualvolta mandava denaro al nipote, e disse appena, a fior di labbro:

— Imbecille!

Altre lettere vennero aperte, chiuse, annotate.

E finalmente apparve quella che Geza Tietze attendeva da qualche giorno ma con scarsa speranza di vederla giungere.

Era giunta, invece.

L'avvocato Varni, magistrato, non soltanto era tuttavia vivo, non soltanto ricordava perfettamente l'amico ungherese conosciuto parecchi anni prima a Carlsbad, ma si dichiarava felice di potergli dare tutte le referenze che egli desiderava.

Se esisteva a Genova un avvocato Fabbri? Non precisamente, in quanto l'avvocato Fabbri era morto quattro mesi prima, ma era esistito ed era stato anzi uno dei luminari della giurisprudenza penale. La sua morte aveva coinciso anzi con un dramma sul quale ancora non era stata detta l'ultima parola: un dramma le cui ultime fila, anzi, erano state affidate proprio a lui, Varni, nella sua qualità di magistrato.

Possibile che lui, Geza Tietze, non ne avesse avuto sentore dai giornali? Eppure ne avevano parlato tutti.

Si trattava di questo: l'avvocato Antonio Fabbri aveva una moglie assai più giovane di lui e assai bella, che era fuggita, ai primi d'agosto, con un giovane letterato, Fosco Silenzi, abbandonando, insieme al marito, anche l'unico bimbo, di cinque anni. Fabbri era morto quasi subito di dolore e nel suo rancore aveva fatto testamento diseredando la moglie non solo, ma togliendole anche la patria potestà sul figlio che egli affidava alle cure di una sorella bizzarra, vedova di un barone russo.

... Seguiva la narrazione delle complicazioni successive; la scomparsa del bimbo; l'assassinio di Olga von der Weiss, l'arresto e successiva liberazione di Silenzi, la fuga di Rudi Moser; la scomparsa del bimbo da Ginevra per opera dello stesso Moser sotto il falso nome di Walter Klaus.

E, finalmente, la richiesta inoltrata dall'esecutore testamentario al Tribunale di Genova per la nomina di un consiglio di tutela che provvedesse alla ricerca del bambino scomparso, consiglio del quale proprio lui, avvocato Varni, era stato nominato presidente.

La lettera terminava con parole con le quali l'amico si scusava se, richiesto soltanto d'informazioni sull'esistenza o meno di un avvocato Fabbri, si era invece permesso di narrargli tutto quel lungo romanzo supponendo che, nella solitudine, nella quale viveva beato una vita scevra di preoccupazioni, quell'eco delle tempeste che si agitano quotidianamente nel mondo, potesse interessarlo.

Geza Tietze, quand'ebbe finito di leggere, ripiegò accuratamente la lettera, la ripose nella busta, si alzò e andò a chiuderla in uno stipo della piccola cassaforte che teneva nella stanza.

Poi tornò al suo posto, dinanzi al caminetto, ma non lesse più e si sprofondò invece nei pensieri che quella lettera gli suggeriva.

(Continua)

CRONACA DELLA CITTÀ

L'Istria e l'acqua

Di due cose patisce l'Istria precipua- nte, e non si può parlare di rigene- ione della vita istriana senza che esse no tolte: difetto d'acqua; difetto strade. La terza sarebbe il difetto di pitale; ma di questa è inutile par- e fino a tanto che con l'eliminazione, almeno con la riduzione delle prime e, non si siano poste premesse sicu- perchè il capitale possa svilupparsi. Tutti quelli che hanno avanzato le o proposte per combattere la care- a, della quale fu qui abbozzato il ste quadro in un precedente articolo, nno messo in prima linea la costru- ne di strade, facendone anche dili- nti e assennate enumerazioni. In un ese che, come l'Istria, ha tali e tan- manchevolezze di sistemazione stra- le, è logico che, presentandosi la ne- ssità d'impiegar gli uomini in qualche gente lavoro, il pensiero cada imme- tamente sulla costruzione di strade. insieme con queste, non debbono in ssun caso essere dimenticati i prov- dimenti idrici: anzi abbiamo buona gione per assegnare ad essi il primo sto nel nostro discorso.

D'onde è venuta la situazione gravis- na determinata dalla siccità in tanta rte della provincia e che ha fatto in- care provvedimenti di lavoro per sop- rire ai risultati negativi della cam- gna agricola? E' venuta dalla man- nza d'acqua; dall'impossibilità di tro- re qualsiasi riparo, qualsiasi sollie- , all'opera di combustione e d'isterili- nto di un'estate ardente. Non dicia- o che, in cotali straordinarie circo- nze meteorologiche, regioni che han- i corsi d'acqua regolati, i serbatoi rniti d'acqua in sufficiente riserva, si lvino dall'azione distruttrice della ca- ra; ma esse possono ad ogni modo mperarla, possono manovrare sul ter- no strategico delle coltivazioni, pos- no diminuire i danni e impedire che a cattiva annata assuma le propor- ni di un disastro.

Per l'Istria invece, ogni estate vee- ente e povera di pioggia costituisce flagello che trova inermi gli uomini. i certo non vogliamo fare i cattivi ofeti, e ci auguriamo che l'estate ven- ra si presenti nelle condizioni meteo- logiche più propizie al pieno sviluppo lle culture istriane; ma nessuno può rsi garante dell'avvenire, ed esclude- che ad un'estate secca ne succeda 'altra. Ora, i danni della siccità non leniscono che con l'acqua. Si fa quel- che si può; si è ben lungi dall'otte- re tutto quello che si vorrebbe; ma alche sollievo si ottiene tuttavia. E' turale perciò che il primo pensiero di i è stato sui luoghi, di chi ha veduto i propri occhi le condizioni odierne del- stria, si rivolga ai provvedimenti rici, con preveggente riguardo alle tati venture.

Questi provvedimenti sono ancora ru- mentali, e attestano della grande in- ria del cessato Governo straniero per condizioni della provincia. Esistono gi ancora in grandissimo numero i llaggi agricoli, le «ville» sparpagliate lla campagna, che non posseggono nè beveratoi d'animali costrutti a rego- d'arte, nè alcuna cisterna che per la a capacità e per la sua costruzione nica sia degna di questo nome.

Molto si è parlato, e si continua a rlare ancora, della creazione del gran- acquedotto provinciale istriano, ed istono parecchi progetti in proposi- . Sono progetti d'innegabile utilità nza dubbio, vasti e costosi, che diffi- lmente, data la struttura geografica l paese, potrebbero allacciarne nei lo- benefici tutte le parti; di essi non il caso di parlare in momenti di strin- ente necessità. Hanno essi già fatto erdere molto tempo, troppo tempo, fa- rendo l'inclinazione all'indolenza di ona parte delle popolazioni agricole, l suscitare in essa il senso della pa- ente attesa di mirabili cose che dove- ano venire. La necessità immediata è olto più modesta: si tratterebbe per a di attuare, nelle varie località, quei rovvedimenti che possono ottenersi sul osto e bastare ai più stretti bisogni cali.

Ben s'intende, ciò non esclude più mpie opere che sono allo studio e del- quali si promette anche da chi è in rado di saperlo, la sollecita attuazio- e. Vogliamo dire più precisamente la onifica delle due cospicue vallate del- Arsa e del Quieto, la cui effettuazione asterebbe a dare un tono tutto nuovo quadro generale dell'agricoltura triana. Maestra di bonifiche al mon- e, l'Italia — come fu esposto anche centemente nel nostro giornale — non ancherà certo di risolvere con solle- tudine e con esemplare perizia questi ue problemi così tipici, così nitidamen- delineati, di vallate nelle quali sol- nto la sregolatezza delle acque e delle egetazioni contrasta lo sviluppo di una gogliosa fertilità. Il giorno che quei vori di assanamento del suolo e di golazione delle culture saranno stati cati a compimento, la quota della oduttività istriana s'alzerà d'una bel- percentuale, e la provincia acquiste- realmente un altro valore. E poichè tutta l'Istria è diffusa la voce che ueste due principali opere di bonifica abbiano ad iniziare a breve scaden- , non vogliamo rinunciare alla spe- nza che esse, come provvedimenti di tilità incontestata, si possano già iscri- ere nei piani di più pronta attuazione.

Ma non tutta l'Istria s'affaccia alle allate dell'Arsa o del Quieto, che han- o per loro il sicuro avvenire, o agli ltri minori corsi d'acqua che offrono elemento primo dell'irrigabilità. Estesi erritori della provincia sono realmente ridi e brulli, sia per natura carsica pianori e di clivi montani, sia per isero e fugace regime torrentizio in edali di vallicole incassate nel sassel- che inghiotte e annienta rapidamen- tutte le acque. In queste regioni on solo manca ogni soccorso d'acqua er aiutare le verdure e gli ortaggi, ma uella stessa acqua che è indispensabile l dissetamento degli animali, alla ele- entare pulizia, alla cucina, al bisogno sico dell'uomo. Le scarse fonti sono talvolta a distanze enormi: e v'hanno decine e decine di villaggi e di ville che s'approvvigionano dello stretto necessario, mandando i carri, per vie spesso ripide e petrose, fino a dieci, fino a venti chilometri, per attingere alla prossima fonte.

In queste parti del paese è sopra tutto importante che le precipitazioni di primavera, di solito sufficienti ed anche copiose, vengano quanto è possibile a soccorso delle arsure d'estate, quasi immancabili. Oggi troppa acqua va dispersa, quando ne casca dal cielo, per mancanza di serbatoi, di cisterne, di provvedimenti elementari sì, ma razionali. Abbiamo veduto che anche quest'anno, in condizioni meteorologiche che poi volsero a catastrofiche per l'agricoltura, le culture primaverili ebbero un andamento normale. E pur sotto il flagello dell'arsura, ci fu possibile osservare differenze notevoli fra quelle oasi dove esisteva una qualsiasi riserva d'acque, e il resto del paese che, disarmato d'ogni espediente, soccombeva alle sei o sette settimane d'implacabile soleggiamento.

Rapido e preciso come sempre nel cogliere il nucleo dei problemi, l'on. Mussolini aveva afferrato e fatto suo il concetto che già da alcuni anni suggerivano i più intelligenti agricoltori istriani: doversi in ogni parte del paese all'aridità prima di tutto far fronte coi provvedimenti locali. Ci sembra che, dopo una cattiva annata, la quale ha dato tanti insegnamenti, e mentre si prospetta la necessità di lavori per impiegare le braccia che la carestia lascia inerti, sia proprio venuto il momento di dar effettuazione a questo pensiero. Vale a dire di studiare il modo onde i tanti Comuni agricoli, che nelle loro sparse ville difettano di cisterne, di abbeveratoi, di serbatoi di qualunque specie, possano farli costruire e premunirsi d'un mezzo di difesa che sotto qualsiasi aspetto costituirà una salutare miglioria per tutti gli anni venturi.

Piccole opere; ma che hanno anch'esse il loro fabbisogno finanziario. Nulla si fa con nulla. Qualunque lavoro s'intraprenda a lenire la carestia, esso avrà il suo fabbisogno inevitabilmente. Che questo da noi accennato sia lavoro di prima necessità, non c'è da discutere; ma se a termini economici si vuol rispondere con termini ugualmente economici, soggiungeremo che, anche dal lato dell'economia, queste piccole investizioni si presentano tutt'altro che sbilancianti.

Si crede forse che non siano uno spreco economico tutti quei convogli di carri che oggi percorrono il paese andando ad attinger acqua alle fonti più vicine, che sono poi tanto lontane? Si crede che significhino economicamente nulla tutto quell'impiego d'uomini, di animali, di tempo, di materiale rotabile? e che non sia un onere vistoso quello che grava sugli abitanti per compensare la fatica dei carradori e portatori d'acqua?

D'altra parte, sulla necessità d'una sistemazione dei provvedimenti idrici della provincia, e del conseguente migliore sfruttamento dell'acque, premono anche ragioni militari troppo ovvie perchè sia necessario di toccarvi più che fugacemente. Anche per semplici periodi di esercitazioni che si allarghino a maggiore importanza in proporzione con l'ammassamento più ingente di truppe, di cavalli e di macchinario, sarà sempre di grande vantaggio il poter disimpegnare le scarse ferrovie istriane dei convogli d'acqua che nelle condizioni odierne forzatamente vi si debbono inoltrare.

Sotto tutti i riguardi adunque, i provvedimenti idrici debbono essere considerati in prima linea in qualsiasi programma di lavori per la vicina provincia: anche se a condizioni di imperiosa momentanea urgenza corrispondono programmi minimi, di facile esecuzione e di modesta portata.

Tutto ciò sia detto indipendentemente da quel consiglio che tante volte fu dato all'agricoltura istriana di adoperarsi a sfruttar meglio le condizioni generalmente propizie della primavera per la cultura, dov'è possibile, degli ortaggi e delle primizie, e da cercare d'acconciarsi alla stessa aridità del suolo per sviluppare la frutticultura nelle sue specie più robuste. In quest'ultimo campo certamente si può far molto ancora nell'Istria, pur nelle zone meno favorite dalla natura, e anche tenendo conto della frequenza e veemenza dei venti, che riducono di molto quelle che sarebbero prospettive eccellenti in altri paesi di più tranquilla atmosfera.

Quanto allo smercio delle frutta stesse, e degli ortaggi, delle primizie, vale a dire all'avvicinamento delle campagne ai mercati, entriamo qui nel problema delle strade, che è reputato giustamente di tanto momento, da figurare primissimo nei memoriali e nelle relazioni che espongono il disagio della provincia dopo l'implacabile estate. Ma a questo problema, e ad altri che vi si connettono, vogliamo riservare un nostro prossimo articolo.

Un ente regionale per la propaganda turistica. Domenica, in una riunione tenutasi a Grado alla pensione Oranz, alla quale intervennero rappresentanti di Trieste, di Fiume e di Abbazia, oltre che di Grado, delle sezioni provinciali fasciste dell'industria alberghiera, si sono gettate le basi per la costituzione di un ente regionale per l'organizzazione della propaganda turistica. Erano intervenuti i signori cav. Antonio Rocca, commissario della Camera di commercio di Fiume, il cap. Lupetina, il prof. Susmel, il rag. Salvatore Morini, il prof. Camisi, podestà di Grado, il prof. Marin, direttore del Comitato di cura di Grado e l'ing. Papi.

Il prof. Susmel ha fatto una relazione sul programma da svolgere e ha comunicato che entro il mese di settembre avrà luogo ad Abbazia il convegno nazionale degli albergatori italiani.

Offerte di rappresentanza per ditte cecoslovacche. Gli interessati potranno prendere visione presso gli uffici della Federazione provinciale fascista dei commercianti (via G. Galatti, 20) di un elenco di offerte di rappresentanza di ditte cecoslovacche per articoli diversi.

L'importanza della visita dell'on. Turati

Il Segretario generale sarà a Trieste il 15 ottobre

Abbiamo da Roma, 5:

In merito alla visita già annunziata dell'on. Turati a Trieste, la *Radio Nazionale* è autorizzata a comunicare che il segretario generale del Partito sarà a Trieste il 15 ottobre, dove pronunzierà un importante discorso nel quale, dopo aver passato in rassegna la situazione politica, farà delle importanti dichiarazioni sui compiti del Fascismo in una regione di confine com'è la Venezia Giulia. La *Radio Nazionale* mette in evidenza che la visita del segretario generale del Partito a Trieste è un avvenimento della più alta importanza, in quanto in questi ultimi mesi, proprio mediante le direttive dell'on. Turati, si procede alla normalizzazione del partito in quella regione.

Il busto di Attilio Hortis

si inaugurerà in novembre

Appena avvenuta la morte dell'illustre concittadino Attilio Hortis, la Giunta municipale d'allora, fra l'unanime consenso della cittadinanza, aveva decretato di erigere un ricordo marmoreo al compianto e venerato concittadino nella Piazza degli Studi, che oggi s'intitola del suo nome.

Sappiamo ora che il busto, opera dello scultore triestino Giovanni Maier, perfettamente riuscito, è già pronto; si sta alacremente lavorando intorno allo zoccolo e al piedestallo, che dovranno essere pronti per i primi di novembre, epoca fissata per l'inaugurazione del busto.

Intanto, pendono le pratiche presso il Ministero dell'Interno per ottenere il permesso, richiesto dalle recenti disposizioni di legge, e si ha ragione di credere che il permesso desiderato verrà in breve accordato, sì che l'epoca dell'inaugurazione non soffrirà dilazioni di sorta.

I premilitari della Legione S. Giusto

in pellegrinaggio a Redipuglia

Ieri, accompagnati dal seniore cav. Giovanni Martini, dal capomanipolo Luciano Mingotti e dal capomanipolo Sergio Sauli, i premilitari del corso estivo si portarono a mezzo autocarri al Cimitero monumentale di Redipuglia. I giovani allievi, con alto sentimento hanno voluto rendere omaggio agli eroi della III Armata portando una bellissima corona d'alloro, la quale venne offerta con rito veramente militare.

Schierato il reparto di fronte il monumento posto in cima al colle di S. Elia, vennero presentate le armi rimanendo in questa posizione per un minuto. Dopo la breve cerimonia, rotte le righe, gli allievi si sparpagliarono per il sacro Cimitero sostando pensosi davanti alle varie tombe dei gloriosi eroi.

Nelle giovani menti in quei momenti dovevano passare visioni di gloria e di sublimi sacrifici, giacchè quelle tombe e quelle scritte valsero a rievocare loro tutti i racconti di guerra che durante le varie istruzioni sono stati loro narrati dagli istruttori, tutti vecchi ufficiali di guerra, volontari e decorati.

Dopo la visita vennero tenute nei pressi della stazione di Redipuglia alcune istruzioni, dopo le quali il reparto, portatosi a Ronchi dei Legionari, consumò i viveri che ciascuno aveva portato con sè.

Alle 16.30 il reparto rientrò in caserma al canto degli inni della Patria.

Riunione rinviata. L'Ente sportivo provinciale fascista comunica ai componenti il Comitato, per il ricevimento dei motociclisti in visita ai Campi di battaglia, che la riunione, che doveva aver luogo mercoledì 8 corr. alle 12, è stata rinviata. L'Ente provvederà in tempo ad avvertire i membri del Comitato per la eventuale prossima riunione.

La sottoscrizione per il velivolo

che Trieste donerà alla R. Aeronautica

In meno di due settimane, solamente al nostro giornale, sono state sottoscritte per il velivolo, che col nome «Trieste» la nostra città offrirà all'Aeronautica, la più parte quote di cinque lire, per un importo che finora ha oltrepassato le 40.000 lire. La cifra rappresenta forse un terzo del costo dell'aeroplano e c'è dunque da attendersi una più larga partecipazione all'offerta, che dev'essere considerata come manifestazione di civismo e di italianità. Siamo ancora lontani prima di raggiungere lo importo necessario al costo effettivo di costruzione dell'ala triestina. E' vero che alcuni altri importi sono stati fatti pervenire direttamente all'autorità politica, ma si tratta di importi erogati da istituti parastatali, votati dalle rispettive amministrazioni. Questo ultimo esempio sarà certamente imitato dagli enti e istituti finanziari, industriali e commerciali privati, talchè la cifra prevista potrà essere sorpassata.

Ma l'appello è stato rivolto dal Duce soprattutto ai cittadini, alla folla anonima, della quale ogni quota sottoscritta, anche minima, rappresenta un sacrificio, un atto pieno di significato.

La cittadinanza continua con un fervore costante a prender parte alla sottoscrizione e la lista che diamo più sotto, ne è nuova prova:

Dai funzionari dell'Ufficio tecnico di Trieste del Registro Italiano: Ing. Carlo Doerfles, ing. Guido Cavalcante, ing. Fernando Gandusio, ing. Bruno Berlam, ing. Guido Sulligoi, ing. Guglielmo Trescher, ing. Bonaventura Banelli, ing. Antonio Lorandi, Riccardo Steffich, Rodolfo Covacich, Carlo Curel, Guglielmo Civilliach, a lire 5 ciascuno, totale lire 60.

Dai procuratori degli agenti di cambio:

Castellani Dino, Chalupa Bruno, Cossovel Antonio, Destri Antonio, Grieco Francesco, Iaut Ettore, Iaut Guido, Jovanich Mario, Macerata Ermanno, Marchetti Umberto, Rizzardi dott. Giorgio, Rocco Paolo, Simon Roberto, Urbancich Pippo, Zudenigo Giuseppe, Zardini Luigi, a lire 5 ciascuno, totale lire 80.

Dal personale di stato maggiore e di bassa forza della Tripcovich: Piroscafo «Bellanoch»: Selechter Stefano, Tichaz Mario, Morich Antonio, Oraschen Carlo; piroscafo «Fram»: Sandri Pietro, Tomasincich Giuseppe, Vosilla Giovanni, Suffich Giacomo, Donato Giuseppe; piroscafo «Raffaello»: Martinolich Ottavio, Zigante Giuseppe, Radaelli Dante, Bertolotti Pietro, Dominik Giuseppe, Blasi Silvio, Gulin Duilio, Ragusin Giuseppe, Bresaz Giovanni, Vlacich Pietro, Scopazzi Matteo, Snidersich Riccardo, Humar Giuseppe, Bellavich Giacomo, Fonda Fortunato, Mihaljevich Marco, Tomicich Stanislao, Filipas Nicolò, Giustino Domenico, Napoli Nunzio, Visaggio Vincenzo, Candi Mauro, Amara Orazio, Budigna Massimiliano, Utmar Domenico, Gherscovich Antonio, Jugovaz Ervino, ciascuno a lire 5, totale lire 180.

Dai funzionari, impiegati e commessi della Società Italiana di Credito di Trieste: Dir. Mandel Giuseppe, proc. I. Klein, proc. Morpurgo dott. Carlo, proc. Morpurgo Giorgio, Borghi Vittorio, Capuana Rosario, Cuttica Filippo, Kren Gino, Lui Mario, Levi F., Mayer Mario, Morpurgo Ada, Novak Ada, Parenzan Giorgio, Pirz Rodolfo, Rizzatto Giovanni, Sala Edoardo, Schiavon Armando, Schwetz Milla, Verona Antonio, Ziffer Giuseppe, Amigoni Pietro, Buffon Alberto, ciascuno a lire 5, totale lire 115.

Dalla direzione e dagli impiegati della Soc. An. Prima Spremitura Triestina d'olio Luzzatti e C. e Soc. An. Oleificio Adriatico Luzzatti e C.: Ignazio Weiss, Schoenfeld comm. Alfredo, Kleinzeller Berto, Goetzl ing. Alberto, Michelini ing. Francesco, Levi Giacomo, Rossi rag. Silvio Mario, Mazzarolli Renato, Kunad Enrico, Ferrari rag. Fulvio, Müller Flora, Sedmak Alida, Rocco Argia, Boeniger Margherita, Lehr Lilia, Marholz Anita, Stanich Anna, Zibell Renato, Valle Mafalda, De Lorenzi Romana, Cusma Giuseppe, Debarbori Pia, Dossich Salvatore, Michelini ing. Gaspare, Weiss prof. Ernesto, Lusa Cesare - Monfalcone, Lauther Francesco, Morandi Andrea, Unassich Paolo, di Zamagna Anna Maria - Monfalcone, Rossi Giuditta, Destrini Iris, Ruggeri Michele, ciascuno a lire 5, totale lire 165.

A Brocchi e Figlio lire 20.

Brocchi Giorgio lire 5.

Ing. Matteo e Laura Eulambio lire 10.

Lina e Marco Frankel lire 10.

Lia e Paolo Goldfrucht lire 10.

Ditt. cav. uff. Ignazio Stern lire 50.

Bice, dott. Aureliano e Galileo Gilberto Jeroniti lire 15.

Giuseppe Stokel e Debarba lire 50.

Camillo e Nedda Mistura lire 10.

Oreste e Dora Inchiostri lire 10.

Ditta Giuseppe Monti fu Luigi succ. lire 25.

Ciascuno lire 5 elargirono: Carlo Marcolini, Andrea Spazzapan, Giuseppe Galante, Luigi Cimarosti, Giacinto Marcolin, Panajotti Amerigo, Adriano Gioppo, Emma Gioppo, dott. Umberto Gioppo, Margherita Gioppo, Umberto Rubinato, Ugo Abbondanno, Margherita Abbondanno, Pino Abbondanno, Giacomo Goldschmied, Alessandro Erber, dott. Roberto Erber, dott. Alberto Schott, Carlo Alberto Schott, Elena Emilia Schott, Carmela Carpani-Faccio, Lelù Stock, Basile Alfonso, brig. CC. RR. Sesana, Ottue Fischl, Rodolfo Mosettig, dott. Ugo Brettauer, Lilli Brettauer, Vera Maria Brettauer Francesco Berger, Bertina Berger, Giorgio Berger, Guido Berger, ditta Gustavo Weiger, Arrigo Ravenna, Giuseppe Slauz, Maria Ferluga, Maria Devescovi, avv. Giovanni Melone, Vittorio Costantini e Carmen Borri. Assieme lire 200.

Somma L. 1.015.—

Importo precedente L. 40.595.—

Totale L. 41.610.—

Littoria

IV.a Coorte «La Disperata» della Legione S. Giusto. Ufficiali e capisquadra sono comandati al rapporto che sarà tenuto dal Comandante di Coorte alla sede del Comando, mercoledì 7 corr. alle 20.

IV.a Centuria «Ferrea» della Legione S. Giusto. Ufficiali, capisquadra e camicie nere sono comandati di presentarsi in caserma di via della Ferriera domenica 11 corr. alle 7, in tenuta ordinaria con giubba e mollettiere nere.

La Centuria si recherà in camion a Senosecchia per svolgere un'esercitazione tattica con obbiettivi militari ben definiti, e poi a Postumia per visitarne le Grotte. Nessuno dovrà mancare.

I.a Coorte della Legione S. Giusto. Il Comando della I.a Coorte organizza per domenica 11 p. v., una gita al Monte Nevoso, per commemorarvi l'VIII.o annuale della Marcia di Ronchi. Tutti i militi appartenenti alla I.a, II.a e III.a Centuria, che intendono parteciparvi, debbono presentarsi giovedì 8 corr. dalle 18 alle 20, presso il rispettivo Comando di Centuria per la prenotazione. Il Comando provvederà al trasporto, fornitura e distribuzione del caffè, punch e rancio. Partenza da Trieste sabato 10 corr. alle 21; ritorno nel pomeriggio della susseguente domenica.

Radiazione della Filodrammatica «Ars et Labor» di Monfalcone dall'O. N. D. Il Commissariato provinciale dell'O. N. Dopolavoro comunica: La Direzione centrale dell'O. N. D. ha ratificato d'urgenza la radiazione della filodrammatica «Ars et Labor» di Monfalcone dall'elenco delle istituzioni aderenti all'O. N. D. provvedimento preso in data 28 agosto da questo Direttorio provinciale.

Supplenze ed incarichi d'insegnamento all'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci». Coloro che aspirano ad una supplenza o ad un incarico d'insegnamento all'Istituto Leonardo da Vinci debbono presentare al preside domanda in carta legale da lire 2 entro il 10 corr. La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti: Quietanza della tassa di lire 10 prescritta dall'art. 2 del R. decreto legge 16 novembre 1922, N. 1546; certificato di nascita debitamente legalizzato; certificato attestante la inscrizione in un albo regionale professionale; tutti quei documenti che valgono ad attestare i titoli di preferenza dell'istante a norma dell'art. 27 comma 1, del R. decreto 6 maggio 1923, N. 1054, e i servizi prestati.

La restituzione ai commercianti

dei depositi eccedenti le cauzioni

La Federazione provinciale fascista dei commercianti comunica:

A chiarimento delle pratiche necessarie per ottenere la restituzione di depositi cauzionali eccedenti le cauzioni dovute, la Federazione provinciale fascista dei commercianti avverte gli interessati di presentare analoga domanda su carta da bollo da lire 2 al Podestà del luogo nel cui raggio di giurisdizione essi esercitano il loro ramo di commercio.

Nella domanda, alla quale dovranno essere allegate due carte da bollo, una da lire 2 e una da lire 3, e la ricevuta provvisoria della cauzione versata, dovrà espressamente essere dichiarato l'importo del deposito che deve rimanere fermo e quello percui si chiede la restituzione.

Analogamente, coloro che hanno cessato il loro commercio, per ritornare in possesso dell'importo della cauzione a suo tempo depositata, devono farne richiesta al Podestà, su carta da bollo da lire 2, allegando alla stessa oltre le due carte da bollo e la ricevuta provvisoria della cauzione, anche la dichiarazione della Camera di commercio, dalla quale risulti l'effettuata cancellazione della ditta.

Decesso. Si sparse inattesa; e addolorò vivamente tutti i cittadini, la notizia della morte dell'avv. Narciso Basilisco. Il defunto non toccava ancora sessant'anni. Nato da una patriottica famiglia di Canfanaro nell'Istria, egli aveva fatto i suoi studi a Trieste, dove s'era stabilito dopo conseguita la laurea, segnalandosi ugualmente per la sua capacità giuridica e per il suo fervido attaccamento alla causa nazionale. Aveva coperto cariche nei consigli direttivi della Lega Nazionale e di varie associazioni cittadine, e nel 1913 il Partito Nazionale aveva voluto valersi di lui anche nel Consiglio cittadino, del quale egli fu membro attivo e apprezzato, tanto negli anni che precedettero la guerra quanto nel breve periodo di rinascita della storica amministrazione dopo i fausti eventi del novembre 1918. L'avv. Basilisco, colto, amabile, versato in tutte le questioni cittadine, fu per molti anni una personalità notissima e a tutti simpatica; solo negli ultimi tempi egli si era a poco a poco ritirato dalla vita pubblica. Alla vedova, signora Maria Grandi-Basilisco, ai due figli Renato e dott. Bruno, e a tutte le egregie famiglie congiunte, esprimiamo la nostra partecipazione al loro dolore.

Giubileo sacerdotale. Entro il mese corrente dirà la sua messa d'oro un altro veterano dell'altare: il rev. Giovanni Bottegaro, nativo di Antignana, che a 74 anni suonati adempie ancora con gagliardo zelo ai suoi doveri di sacerdote. Assolti con distinzione gli studi ginnasiali a Capodistria e quelli di teologia a Gorizia, funse da catechista in quasi tutte le scuole primarie locali, cattivandosi la benevolenza degli alunni e la considerazione dei colleghi. Tenne per molti anni il posto di cappellano della Pia Casa dei poveri, fungendo in pari tempo da catechista dei ragazzi ivi ricoverati. Scoppiata la guerra, il vescovo Karlin lo fece collocare nello stato di riposo. In seguito fu nominato cooperatore a S. Antonio nuovo, posto che occupa tuttora. Don Bottegaro è insignito del titolo di consigliere concistoriale arcivescovile onorario, e due anni or sono, per le sue benemerenze quale maestro dei minorenni rinchiusi nelle carceri del Coroneo, S. M. il Re, gli conferiva la croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Al reverendo uomo vadano, in occasione del suo giubileo sacerdotale, le nostre felicitazioni.

Il piano e regolamento

della Grande Lotteria Italiana a beneficio dell'Istituto di Rigenerazione Fisica e Ospedaliera esterna dell'Opera Pia Purgatorio ad Arco di Napoli, di Lire **500.000 (mezzo milione)** che verrà estratta in **Roma** il giorno **22 Settembre 1927, data assolutamente certa ed irrevocabile,** rileviamo che ha basi completamente serie e veramente oneste.

I premi promessi in questa Grande Lotteria Italiana nella somma di Lire 500.000 debbono assolutamente essere tutti pagati non concorrendo ai premi che i soli biglietti venduti.

L'importo dei premi, risultante vinto dai biglietti non venduti, verrà ripartito in parti uguali tra tutti i biglietti vincenti, appartenenti a soli biglietti venduti. Quindi ad un biglietto che avesse vinto anche uno degli ultimissimi premi, che sono di L. 200 ognuno, può spettargli ancora una somma molto maggiore sulla ripartizione dell'importo dei premi risultati vinti dai biglietti non venduti.

Si offre al pubblico una somma di premi e questa somma deve assolutamente essere pagata. I biglietti unitari costano ognuno Lire DUE; quelli con 3 numeri consecutivi L. **5** e quelli con 10 numeri consecutivi L. **15.** Sono in vendita in tutto il Regno presso gli Uffici di Cambio, Banchi Lotto, Uffici postali, tabaccai e dove è esposto al pubblico l'apposito avviso di vendita della predetta Lotteria Italiana e presso la **Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù N. 48.**

IDROLITINA
SERVE A PREPARARE
LA PIÙ GUSTOSA · LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA · ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

OSSEQUIENTE al monito del Governo Nazionale da OGGI la penna Waterman ha ridotto i suoi prezzi del 10 per cento
Il nuovo Catalogo viene inviato gratis e franco dalla ditta
CAV. C. DRISALDI - Via Bossi, 4 - MILANO

Il Premiato Collegio N. Tommaseo - Treviso
Completamente trasformato nella Direzione, restaurata la disciplina, l'educazione religiosa, civile e patriottica, apre le iscrizioni per il CONVITTO-SEMICONVITTO e PENSIONATO TIPO UNIVERSITARIO.
Posizione ottima e salubre — Vicinissimo a tutte le Scuole. CHIEDERE PROGRAMMI E SCHIARIMENTI ALLA DIREZIONE, Sobborgo Cavour, 70.

Collegio Sempronio Negrini - Treviso, tel. 7-85
L'8 agosto è stato iniziato il corso lezioni esami riparazione. E' vicinissimo alla nuova R. Scuola Industriale. dott. cav. A. NEGRINI

ABANO-TERME
Stazione ferr. - linea Venezia-Bologna
Grandi Stabilimenti Hotels
OROLOGIO Acqua corrente calda e fredda in tutte le camere. Appartamenti con bagno privato e W. C.
TODESCHINI
Sorgente di Montirone 87 centigr.
15 Maggio - 30 Settembre
Celebri cure di FANGHI e BAGNI
Massaggio
Elettroterapia, Ginnastica Medica
Consulenti: Prof.ri Cesa-Bianchi, Donati, Frugoni, Murri, Viola, F. Vitali
Direttore medico residente: Prof. Gr. Uff. Luigi Peserico
Telefono N. 7-89 di Padova
Informano per Trieste:
la Farmacia Mario Lang, via Lorenzo Bernini 4;
la Farmacia all'Igea, via Ginnastica 4;
la Farmacia Alla Madonna della Salute, S. Giacomo.

Magneti Marelli
Magneti Marelli
Filiale per le Tre Venezie
PADOVA
VIA TRIESTE N. 38 - Telef. N. 20-43
ACCENSIONE AVVIAMENTO LUCE RIPARAZIONI
(Consegne in giornata)
Magneti Marelli

L'antico Collegio „NARDARI" Treviso
premiato dal Ministero della Pubblica Istruzione, tiene numero limitato di convittori; cura scrupolosamente lo studio e l'educazione religiosa, civile e dà, ogni anno, risultati ottimi.
Chiedere programma

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA
di 5 classi
ISTITUTO PRESCOLASTICO
(Asilo)
GINNASIO-ISTITUTO TECNICO inf.
regolare
COMPLEMENTARI
ISTITUTI RIUNITI "BATTISTI - GALILEI"
Via Battisti 10
INSCRIZIONI APERTE
Massima cura degli alunni, ricupero anni perduti, corsi di pochi alunni, corpo insegnante specializzato

PELLE GRASSA - PUNTI NERI
acne, bitorzoli, rughe, macchie di sole, eczemi, eruzioni del viso, toglie
L'Acqua Alabastrina Dr. Barberi
facendo la pelle bianca, soda, fresca e liscia come alabastro.
Per gli uomini è indispensabile dopo fatta la barba
L. 13 in tutte le farmacie, profumerie e drogherie
Depositi: E. Zernitz e F. Mell in Trieste
A. Barberi - Via Roma 218 Palermo

CINEMA
Forniture complete POLTRONCINE
Fabbrica Gianninene - Via G. Meda, 24 - MILANO

Tenia (VERME SOLITARIO) Pronta, sicura e gioconda guarigione col
Tenifugo Violani del Chimico Farmac. G. VIOLANI — Milano

"Conservatorio Tartini"
PAREGGIATO AI RR. CONSERVATORI MUSICALI DEL REGNO
VENERDI' 16 SETTEMBRE APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO 1927-1928
Le iscrizioni, da mercoledì 7 settembre in poi, si assumono presso la Segreteria dello Istituto, via Carducci N. 24, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

La lotta contro la tubercolosi in Istria

Un'importante seduta del Consorzio provinciale

Abbiamo da Pola, 5:

Nella recente seduta del Consiglio direttivo del Consorzio antitubercolare provinciale, il presidente sen. dott. Chersich ha dato comunicazione di avere preso in esame il progetto di alcune gestioni, che con profitto furono praticate dalla cessata Associazione dei tubercolotici di guerra e precisamente: la raccolta della carta da macero e la concessione dal comando della Divisione militare dei rifiuti rancio e ossa.

L'assistenza e le spese

Il Consiglio approva e plaude alla iniziativa del presidente, ripromettendosi dalla gestione delle dette imprese un considerevole utile per il Consorzio senza alcun aggravio per il suo bilancio.

La presidenza si è rivolta all'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia al fine di ottenere un congruo sussidio per l'accoglimento e mantenimento in cura all'Ospizio marino San Pelagio di Rovigno di un certo numero di bambini, essendo affidata dalla legge Federzoni l'assistenza antitubercolare dell'infanzia precipuamente all'Opera nazionale, mentre è riservato ai Consorzi antitubercolari il ricovero dei tubercolosi e l'assistenza dispensariale.

Il segretario dott. Mauro Gioseffi riferisce sul risultato della Festa del fiore, che ha dato un utile complessivo di quasi 20.000 lire; poi sull'ospedalizzazione degli ammalati fino a tutto agosto. Furono ospedalizzati complessivamente 84 malati, dei quali 40 provenienti da Pola, 9 da Albona, 7 da Pisino, 4 da Antignana, 4 da Rovigno, 3 da Visignano, 2 da Visinada, 2 da Castelnuovo, 2 da Cherso, 2 da Dignano, 2 da Gimino ed 1 per ciascuno dai comuni di Canfanaro, Cittanova, Fianona, Isola, Lussinpiccolo, Ossero, Valle. Sono attualmente in cura quindici malati, 9 da Pola e 6 dagli altri comuni dell'Istria. La spesa sostenuta per il I semestre è di lire 57.362.75. Furono accolti nell'Ospizio San Pelagio di Rovigno a spese del Consorzio 15 malati (6 da Pola, 2 da Dignano, 2 da Sanvincenti e 1 per ciascuno dei comuni di Capodistria, Pirano, Rovigno, Orsera, Gimino). Ammalati tuttora in cura 10. Spesa sostenuta pro I semestre lire 9944. Complessivamente furono spese per le ospedalizzazioni nel I semestre lire 67.306.75. Furono sottoposti alla collassoterapia a tutto agosto 65 malati, dei quali 49 provenienti da Pola e 16 dagli altri comuni (Rovigno 6, Dignano 3, Pisino 2, Albona 2, Montona 1, vecchie provincie 2). Seguono presentemente la cura pneumotoracica 46 malati (33 da Pola e 13 dagli altri comuni dell'Istria). La spesa sostenuta a tale scopo nel I semestre ammonta a lire 11.340.

La mortalità turbercolare

Da un referendum sulla mortalità tubercolare nei singoli comuni dell'Istria risulta che i comuni di Antignana, Barbana, Gimino e Rozzo hanno dato una mortalità tubercolare superiore a 3 per mille abitanti; quelli di Capodistria, Erpelle, Isola, Pisino, Pola, Portole, Umago, Visinada, Visignano, una mortalità dal 2 al 3 per mille; quelli di Buie, Cherso, Dignano, Grisignana, Lussingrande, Lussinpiccolo, Monte di Capodistria, Montona, Orsera, Parenzo, Pinguente, Rovigno, Sanvincenti, Valle e Villa Decani una mortalità dall'1 al 2 per mille; gli altri una mortalità inferiore all'1 per mille. Mancano i dati dei comuni di Albona, Bogliuno, Canfanaro, Fianona, Pirano, Valdarsa e Verteneglio.

E' stata interessata la Prefettura per una visita d'ufficio presso i comuni provvisti di case di ricovero per sincerarsi se e in quale modo i letti e i locali disponibili in questi istituti potrebbero essere meglio utilizzati ai fini della profilassi antitubercolare e, implicitamente, a tutela dell'infanzia. Si prende notizia della relazione semestrale presentata dalle direzioni dei Dispensari antitubercolari di Rovigno e Pisino. E' stato provveduto alla pubblicazione di cartoline di propaganda con il decalogo dell'igiene del prof. A. Sclavo. E' stato istituito presso il Consorzio di Pola un casellario centrale per i tubercolosi. Fu nominato direttore del Dispensario antitubercolare di Pola il dott. Omero Mandruzzato.

Insegnanti premiati

Hanno concorso ai premi per la lotta antitubercolare 7 insegnanti, ai quali furono assegnati i premi come segue: Nicalì Paola della scuola di Gason, circolo didattico d'Isola, lire 200; De Castro Luciano della scuola di Pirano, circolo didattico di Pirano, lire 200; Stihovich Leopoldo della scuola di Lindaro, circolo didattico di Pisino, lire 200; Zlatich Marco della scuola di Vermo, circolo didattico di Pisino, lire 200; Antonicich Giovanni della scuola di S. Giovanni e Paolo, circolo didattico di Pisino, lire 200; Zamarin Maria della scuola di Paugnano, circolo didattico di Isola, lire 100 e Gostincar Antonio della scuola di Monte Milotti, circolo didattico di Pisino, lire 100.

E' stato deliberato di proporre alla assemblea generale di includere col 1.o gennaio 1928 i comuni di Pinguente e Rozzo nel raggio d'azione del Dispensario antitubercolare di Pisino.

Si approva la riforma dello statuto in armonia con la legge 23 giugno 1927, n. 1276, da presentarsi alla prossima assemblea generale.

Le relazioni da novembre ad aprile

Si decide che nei mesi novembre-aprile vengano svolte le seguenti relazioni: Tubercolosi infantile (dott. Zadro) in novembre; vaccinazione antitubercolare (dott. Gioseffi) in dicembre; assistenza dispensariale (dott. Mandruzzato) in gennaio; chemioterapia e pneumotorace (dott. Sbisà) in febbraio; legislazione antitubercolare (medico provinciale dott. Olper) in marzo; moderne vedute sulla tubercolosi - rivista sintetica (dott. Gioseffi) in aprile.

All'osservazione di un membro che il Consorzio di adoperi acchè il personale della scuola affetto da tubercolosi sia tenuto lontano dagli istituti scolastici, il segretario osserva che in questo riguardo il Consorzio può fare poco direttamente, se non che invocare l'interessamento, l'appoggio e la collaborazione degli enti locali, degli insegnanti, dei genitori e del pubblico in genere; ma che la vigilanza diretta e immediata della popolazione scolastica (scolari, insegnanti, bidelli) è affidata dalle legge agli ufficiali sanitari dei Comuni.

La Mostra fotografica
degli escursionisti dopolavoristi

Il delegato provinciale dell'Escursionismo O. N. D. prof. Menotti Risigari comunica:

«In seguito ad accordi presi con i rappresentanti delle società aderenti alla F. I. E. e presenti all'adunanza del 2 settembre 1927, i lavori per la Mostra fotografica verranno consegnati non più tardi del 15 settembre e si divideranno: 1) in fotografie delle manifestazioni di Ferragosto; 2) fuori concorso, fotografie dell'attività escursionistica svolta dalle singole società, sia in epoca precedente che in epoca seguente al Ferragosto. La tassa di iscrizione viene abolita.

Per disposizione della Direzione centrale della F. I. E., tutte le società dovranno inviare, non più tardi del 15 settembre, il calendario delle escursioni da farsi nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 1927, gennaio, febbraio e marzo 1928, tenendo conto che ogni mese, vi sarà una manifestazione indetta dal Commissariato provinciale dell'O. N. D.».

La recita di "Papà Lebonnard,,
alla Società Ginnastica

Stasera, nella palestra della Ginnastica, la Sezione filodrammatica riprende la sua attività con la recita di «Papà Lebonnard». Carmelo D'Angeli Calabrese, che il pubblico triestino ricorda nelle sue interpretazioni durante e dopo la guerra, per cortese concessione del «Teatro della Commedia», che lo ha scritturato per i prossimi mesi assieme alla sua compagnia di nuova formazione, interpreterà la parte del vecchio orologiaio, di cui egli fa una interpretazione personalissima.

La serata promette di riuscire quanto mai attraente, dato anche le belle qualità della brava Filodrammatica che nella passata stagione si è affermata brillantemente.

La chiusura delle colonie feriali degli Amici dell'Infanzia. Mercoledì alle 9.30 arriveranno alla Stazione di Campo Marzio le fanciulle che presero parte al secondo turno della Colonia alpina «Leopoldo Vianello» di Erpelle della Società degli Amici dell'Infanzia.

Nello stesso giorno ritorneranno pure i fanciulli componenti il secondo turno della Colonia marina «Principe Umberto», d'Isola d'Istria, pure di proprietà della Società degli Amici dell'Infanzia, arriveranno col piroscafo dell'Istria Trieste al molo della Pescheria alle 16.

I genitori o tutori dei piccoli coloni sono pregati di intervenire e di accogliere immediatamente all'arrivo i propri figliuoli o pupilli.

Le iscrizioni e gli esami al Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri». Tutti gli esami che non siano di maturità classica, si iniziano il giorno 16 corr. Gli esami di maturità classica si iniziano il 26 corr. Le iscrizioni agli esami di qualunque specie si chiudono il 10 corr. I candidati ammessi alla riparazione non sono tenuti a presentare domanda d'iscrizione.

I regolamenti sull'inscrizione e il diario delle prove d'esame sono esposti all'albo dell'istituto.

Movimento sindacale

Gruppo pensionati comunali dell'A. F. P. I. Il Consiglio direttivo invita gli associati in ritardo a prelevare le tessere ed i distintivi e a mettersi al corrente con il pagamento dei contributi mensili, esortando i colleghi non associati a inscriversi nel Gruppo che tutela i loro interessi.

La segreteria di via Paduina n. 9 è aperta tutti i martedì dalle 16 alle 17.

Dipendenti enti locali - Gruppo salariati dell'A. F. P. I. La Segreteria del Gruppo avverte tutti gli addetti agli ospedali provinciali e comunali che le sottoscrizioni pro velivolo «Trieste», verranno fatte presso le Direzioni dei singoli ospedali in appositi moduli intestati a quest'Associazione provinciale.

Le ritenute verranno poi fatte dalle rispettive amministrazioni sul prossimo salario.

L'inquadramento sindacale dei trasporti terrestri. In questi giorni la Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri e della navigazione interna ha spedito a tutte le aziende della Venezia Giulia e del Friuli dei cartellini con i quali richiede dei dati statistici e anagrafici relativi al numero dei mezzi di trasporto, al capitale dell'azienda, al numero degli operai e impiegati e i relativi stipendi.

Questa richiesta è l'ultimo atto di riguardo che usa la Confederazione verso le aziende di trasporto per far sì ch'esse non incorrano nelle contravvenzioni fissate dal R. D. 24 febbraio 1927, n. 241.

Tutti coloro che hanno ricevuto questa richiesta hanno quindi l'interesse di rispondere con tutta sollecitudine ed esattezza. Non si tratta di dati dai quali possano dipendere maggiori o minori tassazioni di nessun genere.

Nuovi notai. Il Consiglio notarile di Trieste e Gorizia comunica: Con recente decreto S. E. il ministro Guardasigilli ha conferito le sedi notarili di Bisterza al dott. Giuseppe Berdon e al dott. Giuseppe Cattunar, la sede di Caporetto al dott. Guido Gustin, la sede di Idria al dott. Ferruccio Boccasini, la sede di Postumia al dott. Gustavo Benedicty, tutti da Trieste, e rispettivamente la sede di Castelnuovo d'Istria all'avv. Domenico Sponza di Pola e quella di Vipacco all'avv. Giuseppe Emilio Gioseffi di Parenzo.

Il primo trattenimento del Circolo fra impiegati. Sabato sera nelle sale del Circolo fra impiegati ebbe luogo il primo trattenimento danzante, al quale parteciparono numerosi soci e invitati. Molto attesi, giunsero verso la mezzanotte gli artisti Jole Pacifici e Gino Bianchi, che al loro ingresso vennero lungamente applauditi da tutti i presenti.

Il Consiglio direttivo offerse agli ospiti un rinfresco, al quale parteciparono anche brillanti ufficiali del nostro Esercito. Il presidente del Circolo, Ermanno Godina portò ai simpatici ospiti il saluto cordiale dei soci del Circolo e presentò alla signorina Pacifici un mazzo di fiori. Rispose, soddisfatta delle cortesi accoglienze, l'esimia artista, alla quale vennero rivolti infine entusiastici applausi.

Gli avanguardisti forlivesi
festeggiati dai camerati triestini

Ieri mattina, dopo una visita ai campi di battaglia del Carso e dell'Isonzo, sono giunti a Trieste 246 avanguardisti forlivesi, accolti festosamente dai camerati triestini. I baldi giovani romagnoli sono divisi in quattro manipoli al comando dei capisquadra Valbonesi, Gualteri, Alberto Flamiqui e Giuseppe Flamiqui, agli ordini del centurione Venturi.

Essi sono arrivati alle 8.45 col treno proveniente da Gorizia. A riceverli alla stazione erano convenuti una rappresentanza di avanguardisti triestini, con gagliardetto, il segretario dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste, signor Cosolo nonchè rappresentanti di associazioni patriottiche cittadine.

Gli ospiti, con alla testa due fanfare, hanno bellamente sfilato attraverso la città, percorrendo la piazza della Libertà, via Carlo Ghega, via Roma, piazza della Borsa e via Gabriele D'Annunzio per recarsi al Fascio. Dopo una breve sosta, si incolonnarono per recarsi a S. Giusto a rendere omaggio alla lapide che ricorda i caduti triestini nella guerra di redenzione. Hanno quindi visitato S. Giusto. Durante lo sfilamento sul piazzale, un operatore cinematografico procedette ad un'assunzione delle giovani camicie nere forlivesi. I manipoli, al canto dei nostri inni, fecero quindi ritorno in città e si recarono sotto la sede del Partito in piazza Verdi nella cui sede furono tosto ricevuti dal nostro segretario provinciale ing. Cobòl. Ammirata la bella sede, gli ospiti visitarono i vari locali e specialmente la sala del Littorio ove si raccolsero ordinati per ascoltare il cordiale benvenuto dell'ing. Cobòl il quale si disse orgoglioso di ospitare nella sede del Fascio di Trieste le giovani camicie nere della terra che diede all'Italia il Duce.

Rilevò la speciale importanza politica della compagine fascista triestina vigile guardia ai confini orientali d'Italia. L'oratore, prospettati i compiti nuovi riservati al Fascismo, chiude il suo discorso con il saluto al Duce e alle camicie nere forlivesi, che risposero entusiasticamente inneggiando al Fascismo Triestino ed al suo segretario federale.

L'ufficialità forlivese si raccolse quindi per un vermouth d'onore offerto dall'ing. Cobòl.

Gli ospiti, che sono alloggiati alla Pensione Cosulich di Servola, oggi nel pomeriggio, alle 15, con due rimorchiatori, messi a loro disposizione dal Genio civile e dalla Capitaneria di porto, visiteranno il nostro golfo.

Stamane, con il treno delle 9.5, partiranno per Postumia a visitare le grotte.

Inquilini e padroni di casa
davanti al Pretore

Ieri alla R. Pretura vennero pertrattati circa 60 ricorsi. Pubblichiamo l'elenco dei casi risolti:

Maria Mosettig contro Francesco Peritz, 2 locali in Guardiella Scoglietto n. 322, da lire 42 a lire 40 mensili.

Carlo Casale contro Edoardo Pellegrini, 4 camere, camerino da bagno e cucina, via Belpoggio 1, da lire 6400 a lire 5600.

Giovanni Oppio contro Bartolomeo Apollonio, camera e cucina, in via San Vito n. 12, da lire 1320 a lire 1168.

Rosina Cogler contro Costantino Cufariotti, appartamento in via Giulia 50, da lire 97 a lire 80 mensili.

Amministrazione della Provincia contro Giovanna Loccar, caserma dei RR. CC., S. Giovanni di Guardiella 654, pigione di lire 5500 ridotta del 15 per cento.

Domenico Albertini contro ved. Cain, camera e cucina, via S. Fortunato n. 3, da lire 75 a lire 64 mensili.

Giuseppe Stock contro Maria Vecchiet, camera vuota, a S. Giovanni di Guardiella 707, da lire 70 a lire 60 mensili.

Maria ved. Mosettig contro Marco Finzi, appartamento in via dei Mirti n. 16, da lire 2400 a lire 2150.

Cav. uff. Agostino contro dott. Nicolò Schellander, 5 stanze in via Torrebianca n. 4, da lire 4180 a lire 4000.

Anna Pertot contro Pasquale Zudenigo, 2 stanze in via S. Marco n. 43, nessuna riduzione, non raggiungendo la pigione il quadruplo dell'anteguerra.

Pietro De Mattio contro Francesco Marsig, 2 stanze e cucina, via Domenico Rossetti n. 89, di comune accordo viene fissata la pigione di lire 1900.

Francesco Stanzig contro Francesco Mersig, appartamento in via Domenico Rossetti n. 83, di comune accordo viene fissata la pigione nell'ammontare di lire 2000.

Agnese Mulich contro Rosa Cottig, una stanza, da lire 65 a lire 40 mensili.

Attilio Tenze contro Luigia Ferrettig, camera e cucina a S. Croce n. 353, da lire 50 a lire 40 mensili.

Carmelo di Grande contro Antonio Verginella, una camera a S. Croce n. 166, da lire 70 a lire 40 mensili.

Pietro Barbaro contro Antonio Verginella, 2 camere con comodo di cucina, a S. Croce n. 166, da lire 80 a lire 56 mensili.

Nuove pubblicazioni. E' uscito il numero di luglio-agosto del Bollettino dell'Istituto statistico-economico. Esso riporta come primo articolo uno studio del prof. Gustavo Del Vecchio sulla teoria delle crisi economiche, nel quale l'illustre economista, prendendo lo spunto dall'opera insigne del Pigou sulle «Industrial Fluctuations» tratta brevemente, con la sua ben nota competenza e profondità d'indagine, dei cicli economici, materia importante e molto discussa oggigiorno, e al cui studio Gustavo Del Vecchio ha recato notevole contributo. Segue un articolo sulla funzione di Trieste e di Brema nel commercio dei cotoni, dovuto al dott. Umberto Citter, nel quale studio viene illustrato un aspetto importante della concorrenza dei porti adriatici con quelli nordici per l'accaparramento dei commerci del Centro Europa. In un terzo articolo il dott. Mario Salvatori considera, da critico acuto, la circolazione monetaria per abitante, in alcuni principali Stati d'Europa, ponendo in rilievo vari interessanti problemi di cui si deve tener conto in simili indagini. Oltre a questi ci sono ancora tre scritti (Lo sviluppo delle società anonime industriali romene nel dopoguerra — M. V.; Alcuni dati sul commercio estero della Jugoslavia; la mortalità per tubercolosi a Trieste), che rendono questo numero del Bollettino particolarmente ricco e vario nel contenuto, nel quale il lettore trova, accanto a studi monografici, un'ampia messe di dati e notizie tanto sui paesi del retroterra che sulla nostra città e sulla Regione Giulia. I soliti dati statistici (prezzi, cambi e indici della situazione economica di alcuni Stati dell'Europa centro-orientale) completano il Bollettino.

La ripresa dei lavori del Duomo di Monfalcone

Ieri il parroco di Monfalcone, mons. dott. Meizlich, ha ricevuto notizia telefonica dal Commissariato danni di guerra di Gorizia, che i lavori di costruzione del Duomo, sospesi con generale disappunto sei settimane or sono per ragioni finanziarie, saranno senz'altro ripresi nei prossimi giorni.

Auguriamoci che ciò si avveri e che la prosecuzione dell'importante opera, che sta a cuore a tutta la cittadinanza, non abbia a subirne ulteriori inceppamenti o sospensioni.

— Nel trigesimo della morte del cavaliere del lavoro comm. Alberto Cosulich, mercoledì 7 corrente, nella chiesa della B. V. Marcelliana, sarà celebrato un solenne ufficio funebre in suffragio del compianto defunto.

Un uomo trattato male

Il signor Ruggero Ravasini, di cui abbiamo raccontato domenica il tentativo di suicidio per strangolamento con un lenzuolo, ci scrive pregandoci di rilevare che sua moglie non solo lo abbandonò lasciandolo con due bambine, ma quando seppe che s'era rifatta la casa con la signorina Lena Guerra, presa come istitutrice delle bimbe, ch'ella trattò in modo da innamorarlo, lo fece passare per pazzo e rinchiudere in manicomio. La Guerra, allora, abbandonata a se stessa, sebbene affezionatissima a lui, dovette lasciare la casa, dove tutto venne a mancare perchè, dice il Ravasini con lapalissiana efficacia, «nessuno da un manicomio può procurare mezzi di sussistenza per la famiglia».

Inoltre al signor Ravasini preme di far sapere che «i ricordi raccolti non consistevano in scarpe vecchie ecc., ma bensì in un quadretto contenente le lettere dell'amica Guerra, un quaderno e una scatola vuota».

Infine, a riprova che l'ottima istitutrice, la quale gli conquistò il cuore gli vuole ancora bene, c'invia copia dell'ultima lettera, nell'atto di lasciare la sua casa.

Essa comincia: «Ruggerucci carissimo! T'auguro forza e coraggio, ma sono costretta lasciare la tua casa, dato che non ho più la forza di resistere non per te, perchè troppo m'addolora il cuore mio doverti abbandonare, per le condizioni che ti trovi, con quella tua moglie selvatica, con le tue bambine, non per la Gioconda perchè con cuore la porterei via, ma l'altra con tanto che ho pregato di metterla via, ma non era possibile, però ti dico questo: che verrà un giorno che tu sarai liberato da tutti tanto di moglie e figli. Io ti manderò il mio indirizzo che si potremo riunire volendoci tanto bene».

Infine, dopo altre cento proteste d'amore, un proscritto conclude:

«Io mi auguro che passi presto questa tremenda burrasca, in questo caso noi potremmo ancora riunirsi, coraggio e sappi ch'io non ti dimentico. Baciandoti caramente: Lena».

A un brav'uomo, cui sono stati fatti tanti torti, non potevamo negare la soddisfazione di correggere le inevitabili inesattezze in cui siamo incorsi nel narrare le sue disavventure.

Ragazzo incauto travolto da un'auto

Assieme ad altri vispi e chiassosi ragazzi, il piccolo Aldo Zogar, di 8 anni di età, abitante in via Punta del Forno N. 4, stava ieri giocando in piazza dell'Unità, quando per sfuggire alla presa dei compagni, tentò di cercare rifugio sotto i portici del palazzo municipale, e per poter riuscire nell'intento, presa la rincorsa, cercò di attraversare il tratto che divide il piano sopraelevato della piazza dal palazzo.

Sfortuna volle che in quel momento proveniente dalla vicina piazza della Borsa un'automobile — TS-8 — transitasse di là per dirigersi verso la via Malcanton. Per quanto la vettura andasse a moderata velocità, lo «chauffeur» non riuscì ad evitare l'investimento, e il ragazzo, cadde con violenza a terra travolto dalla macchina.

Appena accortosi dell'accidente, lo «chauffeur» Mario Vattovaz, di 26 anni, abitante in Guardiella - Timignano N. 1636, diede mano ai freni riuscendo a immobilizzare il veicolo. Indi, saltato a terra, cercò di trarre di sotto la vettura il piccolo Aldo, che sanguinava da più parti. Poscia, accompagnato dall'appuntato dei carabinieri Marini e da due passanti, il ferito, adagiato con ogni cautela nella vettura del Vattovaz, venne d'urgenza trasportato all'ospedale Regina Elena. I medici di turno riscontrarono al disgraziato ragazzo un grosso ematoma al parietale destro, emorragia al naso e all'orecchio destro, nonchè sintomi di commozione cerebrale.

Venne accolto nel reparto di turno con prognosi riservata.

Bimba con un piedino sotto un carro

Ieri, nel pomeriggio, la piccola Margherita Todeschini, di 5 anni, abitante in via Settefontane N. 268, si recò a visitare il nonno Adolfo Grimutti, abitante in via Kandler. Dopo aver rallegrato con la sua infantile e gioconda vivacità il buon vecchio, la piccola Margherita, appena riuscì a trovare il destro, sgattaiolò fuori dell'abitazione per portare un po' della sua allegria sulla strada, tra i suoi numerosi piccoli amici nel rione.

Nell'attraversare la via, però, la bimba non si accorse di un carro trainato da un cavallo, che stava, in quel momento passando di là. Il carrettiere dal canto suo, davanti a quell'improvviso ostacolo, cercò di frenare il cavallo per evitare d'investire la piccina, e questa a sua volta cercò di schivarsi, tuttavia non vi riuscì completamente, ed ebbe il piede destro attraversato da una ruota.

Alle grida della bambina, accorse il nonno, il quale, immediatamente, la sollevò tra le braccia portandola quasi di corsa all'ospedale Regina Elena, dove i sanitari di turno le medicarono una ferita lacero-contusa, lunga dieci centimetri al dorso del piede.

Avute queste prime cure, la Todeschini venne riconsegnata ai familiari.

Il brutto ruzzolone di un bambino. Un disgraziato accidente capitò ieri, nel pomeriggio, verso le 17, al bambino Bruno Doller, di appena tre anni di età, abitante in androna S. Eufemia N. 7. In quell'ora, mentre stava uscendo dalla propria abitazione, inciampò sulla soglia, ruzzolando a terra e riportando un ematoma alla regione frontale e parietale, nonchè sintomi di commozione cerebrale.

Una pazzerella dalla gola d'usignolo
e dal palato poco sensibile

Dopo aver cantato, per tutta la giornata di ieri allegre canzoni ed aver così allietato, con la sua voce melodiosa i vicini di casa, la signorina Carmela Norberdo, di appena 16 anni di età, abitante a Roiano Moreri N. 116, decise all'improvviso, verso le 15 di... morire!

Un capriccio come un altro. Evidentemente la signorina Carmela avrà fatto questo ragionamento. C'è della gente che si diverte a... vivere; ebbene io sono una delle poche persone che si... divertono a morire!

E poi — ma questa, probabilmente è una malignità — avrà soggiunto: c'è sempre qualche minchione che viene a salvarci!... Infatti, non si sbagliava. Dopo aver preparato un intruglio che, a detta dei competenti, dovrebbe consistere in colla da... calzolaio, capocchie di fiammiferi e simili, coraggiosamente se lo portò alle labbra come fosse una menta al seltz. Subito dopo però i familiari accortisi che le corde vocali della bella Carmela non funzionavano più, accorsero per vedere cosa era successo. Ma lo spettacolo che si presentò loro davanti fu emozionantissimo.

La fanciulla, con tutto quel po' po' di miscela che si era cacciata sullo stomaco, si contorceva piagnucolando e invocando aiuto. Chiamata la Guardia medica, la ragazza venne sottoposta a un buon lavacro gastrico. Messa quindi fuori pericolo, venne lasciata in casa ed affidata alle cure dei propri familiari.

Che cosa abbia ingoiato e perchè, non si riuscì a sapere chiaro. Evidentemente la Norberdo vuol mantenere il segreto.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi dalle 17 in poi, si possono ritirare i biglietti ancora disponibili per il trattenimento di questa sera. I soci filodrammatici rappresenteranno «Papà Lebonnard», commedia in quattro atti di Aicard, riduzione di E. Novelli.

Circolo Impiegati Bancari. I filodrammatici sono convocati in sede per la costituzione della Sezione, giovedì prossimo 8 corr. La Sezione tennis svolge regolarmente la sua attività, giornalmente, sul campo di Villa Dreher.

Sono aperte le iscrizioni alla sezione scherma. Le lezioni avranno inizio al 15 c. m.

Circolo fra Impiegati. Questa sera dalle 20.30 alle 23, trattenimento di danza per i soci. Continuano le iscrizioni al corso di conducente autoveicoli, che avrà inizio il 10 corrente, e al quale possono prendere parte i soci d'ambo i sessi.

Al 15 corr. avranno inizio i nuovi corsi di stenografia nazionale (I corso per principianti, II corso per coloro che superarono i recenti esami). Le iscrizioni al corso di scherma si accettano sino al 20 corrente. Il corredo verrà fornito dalla Direzione del Circolo. Domani alle 22, seduta del Consiglio direttivo.

Associazione «XXX Ottobre». Questa sera alle 20.30, seduta della Commissione escursionisti.

C. S. Ponziana. Oggi dalle 12.30 alle 17, la Sezione erranti in campo sociale per l'allenamento; le squadre allievi dalle 18 alle 19 e le squadre A e B dalle 19 alle 20 in palestra di via dell'Istria.

A. S. C. «Pro Trieste». Coloro che hanno assunto fotografie sul M. Tricorno, sono invitati a portarne delle copie in sede.

C. S. «Trieste» Questa sera alle 21.30 è convocata la Direzione. Per giovedì è convocata la Sezione calcio in sede, alle 21. Alle 20 invece, si raduneranno coloro che intendono far parte della Sezione escursionisti.

Unione Ciclisti Triestini. Questa sera alle 20, seduta della Direzione.

Club della Caramella. Il Direttorio è convocato in seduta questa sera alle 21 in sede. I soci sono invitati a mettersi al corrente col canone sociale.

CREMA VENUS
alcunime di giovinezza
BERTELLI
TRIESTE, PIAZZA DELLA BORSA 4

Fermate quel reumatismo!

Non trascurate mai il minimo attacco di reumatismo. Vi può condurre a mesi di dolore e di sconforto. Quantunque poche persone sfuggano agli attacchi reumatici nella stagione umida o fredda, il reumatismo non deve essere il flagello che è divenuto. La sua causa è principalmente l'acido urico, lasciato nel sangue dai reni pigri. Perciò per una gran parte, la liberazione dai dolori reumatici dipende da una sana e regolare azione dei reni.

Non sciupate un tempo prezioso. Prendete le Pillole Foster per i Reni al momento che sentite un dolore reumatico. Esse stimolano e rinvigoriscono i reni inerti ed in questo modo mitigano sintomi renali, come mal di schiena, lombaggine, sciatica, reumatismo e le noiose irregolarità del sistema urinario. Ovunque: L. 7, sei scatole L. 40. Deposito Gen. C. Giongo, Milano (108).

A 107
MOLTIPLICATE IL RENDIMENTO DEL VOSTRO MOTORE USANDO
SHELL
BENZINA & OLIO
"DUE PERFETTI PRODOTTI"
SOCIETÀ · NAFTA · GENOVA

Sofferenti di stomaco sfiduciati vi offriamo fatti concreti e non vane promesse

Il parere di un paziente guarito dall'Eustomaticon

Spett. Laboratorio Chimico Croce Bianca BRESCIA

Da tempo soffrivo di disturbi di stomaco che mi impedivano di dormire la notte. Le mie digestioni erano lente e pesanti, mi alzavo la mattina con la bocca pastosa e alito cattivo. Sin dalle prime cucchiaiate del suo EUSTOMATICON ho avuto un forte miglioramento ai miei disturbi. Terminata la cura mi sento in dovere di rilasciare questa dichiarazione per la guarigione ottenuta di tutti i miei disturbi di stomaco.

Rag. GIRARDI VITTORIO
Via G. Ferraris, 15 - BRESCIA

L'EUSTOMATICON si trova presso tutte le farmacie o presso i seguenti grossisti:
DITTA CECHET — Via San Nicolò N. 11 — DITTA LUCIO MIZ...
Prezzo del flacone L. 12.—

FLIT distrugge Mosche Zanzare Cimici, Pulci, Scarafaggi Bacchi, Formicole e le loro uova
FLIT DISTRUGGE Mosche Zanzare Pulci Cimici
La latta gialla colla fascia nera

In meno di un mese otterrete un bel SENO
PROTUBERANTE - TURGIDO - PERFETTO
senza ricorrere a nessuna altra cura interna ed esterna, inefficace o dannosa all'organismo
TRATTAMENTO SCIENTIFICO ESTERNO
Sviluppa rassoda, conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque Seno floscio, deficente, aplastico, atrofico avvizzito per qualsiasi causa: parti, aborti allattamento, esaurimento, ecc.
SOLO E VERO METODO RAZIONALE MODERNO
Corrispond. e Opuscolo gratis a richiesta. Prezzo L. 15.—
Dott. K. S. PARKER Via Passerella 8 MILANO (104)
ANCHE CURE SPECIALI PER INGRASSARE

Marga
Crema per calzature
A. SUTTER GENOVA

Una retata di ladri
compiuta dalla squadra dei carabinieri di via Sanità

In questi ultimi giorni, la squadra dei carabinieri in borghese al comando del maresciallo Viro, portò a termine una brillante operazione di polizia giudiziaria. Dopo indagini, che durarono settimane intere, i militi riuscirono a scoprire i veri autori dei furti continuati che venivano perpetrati a danno di bagnanti che frequentavano le spiagge di S. Nicolò, Punta Sottile e i bagni «Excelsior» e «Savoia».

I componenti la banda, dei «topi dei bagni», in numero di cinque, fra i quali vecchie conoscenze, furono uno dopo l'altro acciuffati e tradotti alle carceri di via del Coroneo a disposizione della Procura del Re.

La riuscitissima operazione, venne completata con il sequestro di moltissimi oggetti di valore, ricuperati in diversi siti, e che si trovano depositati al Comando della squadra, in via Sanità N. 10, II p. a disposizione dei rispettivi danneggiati, i quali sono invitati a presentarsi, per il loro riconoscimento, dalle 15 alle 18, di oggi e giorni seguenti.

I cinque arrestati, abilmente interrogati dal maresciallo Viro, sulle prime negarono, ma poi, messi alle strette, finirono con il confermarsi autori di ben 22 furti perpetrati durante la stazione in giorni e luoghi differenti.

La stessa squadra, che ormai è simpaticamente nota per le varie brillanti operazioni compiute, è venuta anche a scoprire in questi giorni gli autori di un audace furto perpetrato in uno delle vie più centriche, arrecando un danno di ben 25.000 lire di stoffe e tessuti. Ora anche gli autori di questa operazione sono al sicuro, e una buona parte della refurtiva è stata rintracciata e sequestrata.

Fra qualche giorno, a indagini compiute, potremo dare su queste brillanti operazioni maggiori particolari.

Negli uffici del Comando dei carabinieri di via Sanità, si trova inoltre, a disposizione del legittimo proprietario, un impermeabile e un mantello da donna in seta nera.

Le imprese dei ladri
Piccoli colpi riusciti: uno andato a male

Ieri mattina verso le 9, l'impiegato Giuseppe Vesetich, abitante in via Roma N. 3, era tutto intento a pescare sulla diga del Porto Vittorio Emanuele III e non si accorse che uno sconosciuto, approfittando del fatto che egli teneva d'occhio la lenza e non la giacca del valore di 350 lire con entro il portafogli e 50 lire, scomparve col bottino. Quando il Vesetich si accorse del tiro giuocatogli, il ladruncolo era lontano e non gli rimase che sperare nelle indagini della p. s. Si recò perciò al Commissariato del Porto a denunciare il danno patito.

— La scorsa notte ignoti ladri si introdussero mediante chiavi false nella abitazione incustodita di Anna Komar, in via Battisti N. 7.

Dopo una rapida visita alle varie stanze, gli indesiderati ospiti se ne andarono asportando 200 lire in contanti e vari effetti di biancheria per il valore complessivo di 500 lire. La derubata, scoperto il furto, si recò ad informare la stazione dei carabinieri di via Francesco Crispi. I militi iniziarono subito attive indagini, ma finora dei ladri alcuna traccia.

— Favoriti dall'oscurità la notte scorsa, gli infaticabili ignoti, praticarono un ampio taglio alla saracinesca centrale della rivendita delle Cooperative Operaie, in via Pier Paolo Vergerio N. 232, con l'intento di introdursi nell'interno del locale. Mentre stavano però per portare a compimento la loro criminosa impresa, vennero messi in allarme da alcuni passanti.

Per evitare di venir scoperti, i ladri si diedero allora precipitosamente alla fuga. Sul posto si recarono i carabinieri della vicina stazione, informati del vano tentativo ladresco dagli addetti alla rivendita.

Violenta zuffa di donne

Tra Ernesta Pellarini, proprietaria della casa civ. N. 344, sita in via IX Giugno, e alcuni vicini — ci scrive il nostro corrispondente di Monfalcone — regnava da più tempo una vera avversione, causata dal fatto che la Pellarini aveva loro posto il veto di usufruire della sua latrina e per altre ragioni. Quasi giornalmente avvenivano dei diverbi con scambio reciproco di frasi pepate e di insulti. Iersera, verso le 20, tal genere di scenaccie si ripeterono più aspre e dalle parole si venne alle vie di fatto. La colluttazione, iniziata dalle donne, si svolse sulla pubblica via e si fece tosto più seria per l'intervento dei mariti delle avversarie della Pellarini, tali Antonio Corradini, di 26 anni, da S. Donà di Piave, e Luigi Zaina, di 36 anni, da Palmanova.

I due ultimi percossero brutalmente la Pellarini, che riportò una forte contusione alla regione glutea destra. Dal medico fu giudicata guaribile in quindici gorni, salvo complicazoni.

La figlia della Pellarini, Angelina, di 17 anni, è stata presa violentemente per il collo dal Corradini e le venne a mancare una catenella d'oro, del valore di 100 lire. Anche la ragazza riportò una contusione al ginocchio destrò, giudicata guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni. Anche Luigia Zaina, moglie del soprannominato Luigi Zaina, rimase contusa.

Il fatto avrà il suo epilogo in Pretura. Oggi i carabinieri procedettero all'arresto del Corradini, che fu deferito all'autorità giudiziaria.

Atterrato da un velocipedastro. Ieri nel pomeriggio, verso le 17, mentre stava rincasando, il ragazzino Duilio Visnovetz, di 7 anni, abitante in via Pierpaolo Vergerio 232, venne investito e atterrato da un ciclista maldestro. Nella caduta il Visnovetz riportò delle escoriazioni alla regione frontale sinistra e al ginocchio destro.

Più tardi, accompagnato dal padre, si recò a farsi medicare all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena.

In libertà. Sabato scorso vennero, con apposita sentenza emessa dal giudice istruttore, prosciolti da ogni accusa, per non provata reità, Ferruccio Howinsky e l'ex vigile urbano Francesco Albertini, arrestati, come è noto, nell'aprile u. s. perchè sospettati di aver partecipato all'aggressione e uccisione del vigile urbano Cattaruzza.

Cronache del Friuli

Movimento sindacale

GORIZIA, 5

La Segreteria generale dei sindacati comunica:

Il segretario generale, signor Nino Chiarelli è partito per Milano e Roma per trattare questioni interessanti le organizzazioni. Lo sostituisce il vice segretario generale, signor Roberto Bertolini.

— Nel pomeriggio di domenica il segretario generale, signor Chiarelli ha presenziato una adunata di coloni del Collio a Dobra, alla quale parteciparono anche molti rappresentanti dei proprietari. Come è noto, ad iniziativa di quel Sindacato coloni e sotto l'impulso energico di quei dirigenti, dott. cav. D'Ottone e signor Polencig, si sta organizzando una Società cooperativa agricola per l'industrializzazione di alcuni prodotti del suolo della fertile zona. Il segretario, che fu accolto col più vibrante entusiasmo da tutti i presenti, con un discorso felicissimo ha plaudito e ha incoraggiato i rurali del Collio per la pratica e utile iniziativa, della quale ha profondamente analizzato i vantaggi economici e agricoli, locali e nazionali. Ha, inoltre, illustrato i punti fondamentali del patto colonico e infine ha espresso l'augurio che la bella iniziativa venga imitata al più presto anche da altre zone agricole della provincia.

— Presieduta dall'ispettore provinciale dell'agricoltura ieri ebbe luogo nel teatro della R. Miniera di Idria una riunione sindacale, molto numerosa. Presenziavano il commissario della Miniera sig. Ricci coi dirigenti, il segretario politico locale con altri del mandamento, il segretario del Municipio, molti minatori e i rappresentanti dei coloni di molti comuni della zona. Apre la seduta l'ispettore dei sindacati, il quale comunica l'assenza del segretario generale, impegnato altrove; presenta, poi, l'ispettore dell'agricoltura e porge un vibrante saluto cordiale a tutti i presenti. L'ispettore provinciale dopo aver portato il saluto della segreteria generale, svolge in linea generica il tema dei doveri e dei diritti delle masse lavoratrici inscritte ai sindacati fascisti e si sofferma particolarmente su due argomenti che interessano i lavoratori del posto: contributi arretrati del vecchio regime e pensioni. Passando a trattare questioni di carattere agricolo, illustra particolari problemi interessanti la zona montana e afferma che tutti i cittadini, anche quelli che non svolgono la loro attività nei campi, debbono occuparsi dei problemi dell'agricoltura con un più intenso e razionale lavoro, esteso con ferma volontà e con tecnica perfetta a tutte le regioni d'Italia, si dovrà raggiungere l'alta meta indicataci da S. E. il Capo del Governo: «Fare vivere in casa nostra tutti i cittadini della nostra Patria».

L'accenno al Duce del Fascismo fa scattare l'uditorio, quasi completamente allogeno, in un lungo applauso.

L'ispettore provinciale, come da disposizioni ricevute, si è fermato tutta la giornata a Idria, prendendo contatto col commissario prefettizio rag. Portelli, col dott. De Franceschi, con l'ispettore forestale e con parecchi gruppi di coloni del mandamento, venuti nel capoluogo in occasione della Mostra zootecnica e, sempre coadiuvato dall'ispettore di zona, ha preso gli opportuni accordi per la costituzione dei Sindacati delle maestranze boschive e dei pastori.

Un dono di S. M. il Re
Alla Congregazione di Carità

GORIZIA, 5

S. M. il Re, a richiesta del presidente della Congregazione di Carità, sig. Francesco Pinausig, ha donato all'istituzione un servizio di toilette in argento massiccio per signora. Il munifico dono, destinato alla pesca miracolosa che la Congregazione di Carità tenne a S. Pietro recentemente, verrà assegnato in occasione di una lotteria di beneficenza, a favore dell'istituzione stessa.

GORIZIA, 5

Gentilezze canine. Giorgina Bregant, di 13 anni, abitante in via Pavia 13, dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale Civico, perchè morsicata da un cane alla coscia destra. Fu giudicata guaribile in 6 giorni salvo complicazioni.

Grave caduta. All'ospedale comunale fu trasportato dai militi della Croce Verde tale Giovanni Corsig, di 21 anni, il quale, trovandosi a transitare in bicicletta sulla strada di Salcano, cadde dalla macchina e riportò una grave ferita lacero-contusa alla regione parietale, ed escoriazioni multiple. Ne avrà per una quindicina di giorni.

Investimento motociclistico. All'ospedale comunale dovette ricorrere, trasportatovi dalla Croce Verde, l'industriale Antonio Quargnali, di 51 anni, da Cervignano, residente a Grado, perchè, investito da una motocicletta, riportò una ferita lacero-contusa alla regione lombare sinistra.

Da un carro Giovanni Silvestri, fu Giuseppe, di 43 anni, residente a Gradisca, borgo Bidischini 9, cadde da un carro in modo così disgraziato da riportare la lussazione del piede sinistro e la frattura del malleolo. Fu trasportato all'ospedale civile.

Incerti dell'alpinismo. Giuseppe Lutman, abitante in via Orzoni 12, recandosi sul Montesanto, scivolò da una scarpata e riportò una ferita lacero-contusa alla regione temporale destra, per cui dovette essere dalla Croce Verde trasportato all'ospedale comunale di via Brigata Pavia, dove gli furono praticate tre suture.

Una bicicletta sparita. Tale Giovanni Gratton, di 24 anni, da Piedimonte del Calvario, denunciò ai carabinieri, che ignoti ladri gli rubarono la bicicletta lasciata momentaneamente incustodita sulla via, dinanzi la valigieria Tommasini, in Corso Giuseppe Verdi.

Borseggio. Stamane al mercato di via S. Chiara, tale Pietro Gasperi di 41 anni, con gesto audace riuscì a strappare alla contadina Maria Sulic, da S. Andrea, il portamonete. Il Sulic, in seguito e arrestato, fu tradotto alle carceri.

Furto. Il negoziante Andrea Leban, da Cal di Canale, denunciò ai carabinieri di Ronzina che ignoti ladri, durante la notte, penetrarono nel suo negozio e lo derubarono di tabacchi, prosciutto, lardo e altro per un ammontare di 1000 lire. Gli stessi ladri, poi, passarono per un attiguo camerino, nell'abitazione del veditore ambulante Antonio Drescik, e vi rubarono vari capi di vestiario e diverse chincaglierie.

Una cerimonia patriottica a S. Daniele
La consegna della bandiera ai carabinieri

GORIZIA, 5

Ieri, S. Daniele del Carso era in festa per la consegna della bandiera nazionale ai carabinieri del luogo. Alla bella e significativa cerimonia, oltre alla popolazione, parteciparono numerosi villeggianti.

La cerimonia ebbe inizio alle 15 con l'intervento del podestà avv. Bassi, del segretario politico Samy Gerardi, del commissario dott. Midolo, in rappresentanza del prefetto, del presidente del Tribunale di Gorizia, cav. Malinverni, del dott. Serpi segretario di Sezione, del pretore Del Giudice, del procuratore del Re, cav. uff. Tripani, del maggiore Terenzio, del cap. Manfredi, del ten. Varelli, e di numerosi podestà della regione, fra cui il magg. Francolini, il sig. Lozic, il sig. Porcellini, il cav. Bertetti, l'ing. Pagnini. Vi erano anche rappresentanze, con gagliardetti, del Fascio di Comeno, Rifemberga, Aidussina, Vipacco, Gabria, avanguardisti e balilla di Vipacco, i combattenti di Gorizia, con il presidente dott. Sirk; la scolaresca di S. Daniele, il ten. col. Campini, la colonia piemontese e una rappresentanza del 17.o Fanteria e del 9.o Alpini.

Sul piazzale si formò un vasto quadrato, di fronte al quale sorgeva il palco per le autorità. I carabinieri erano in alta tenuta e, allorchè le autorità, furono presenti, un coro, composto di signorine villeggianti e abitanti del luogo, intonò «Giovinezza» riscuotendo calorosi applausi. Alle autorità, furono offerti fasci di fiori.

Don Drascek, parroco di Cobia, impartì la benedizione alla bandiera di cui era madrina la signorina Dores Jacopich che, porgendo la bandiera benedetta al brigadiere Sartori disse nobilissime parole di esaltazione e di fede. Pronunciarono ancora elevati discorsi il segretario politico del Fascio, sig. Gerardi e il podestà avv. Bassi, i quali misero in rilievo le virtù e le qualità magnifiche dei carabinieri reali, simbolo di forza, di volontà, di disciplina e di fede. Rispose ringraziando, a nome della Divisione, il magg. cav. Terenzio.

La bella cerimonia si chiuse al canto di «Giovinezza». Le autorità e gli invitati si recarono, poi, all'albergo «Miramonti» ove fu servito un rinfresco da parte del proprietario sig. Jacopich. Più tardi, nello stesso albergo si svolse una festa da ballo, che si protrasse animatissima fino a tarda ora.

Una simpatica cerimonia
alle carceri giudiziarie

GORIZIA, 5

Oggi, alle carceri giudiziarie di via Nazario Sauro, la commissione composta dal direttore delle carceri cav. dott. Miglietta, dal maestro Zuccali, dal capoguardia Rodolfo Mazzola, da don Lorenzo Berniach cappellano delle carceri, ha proceduto alla distribuzione di 300 lire destinate dall'amministrazione provinciale per quei carcerati che frequentando assiduamente la scuola «Carlo Favetti» dimostrarono buon profitto, buona volontà e buona condotta. Complessivamente furono distribuiti due premi da 50 lire e 8 premi da 25 lire. Il cav. Miglietta tenne ai premiati un elevato discorso, incitandoli a perseverare nella buona condotta. Il maestro Zuccali tenne un discorso elogiando i migliori. Quindi, il capocarceriere consegnò i premi.

La disgrazia d'un ottuagenario
Cade dal tram e si lussa una spalla

GORIZIA, 5

Ieri sulla linea tramviaria Gorizia-S. Pietro, è avvenuta una disgrazia che poteva avere gravi conseguenze. Certo Stefano Resic, di 81 anni, abitante a Gorizia in via S. Chiara, volendosi recare a S. Pietro, stava per discendere dal tram allorchè, messo un piede in fallo cadde pesantemente a terra e riportò la lussazione della spalla sinistra. Soccorso dai presenti fu poi, a mezzo della Croce Verde, trasportato all'ospedale comunale, ove lo si accolse nel reparto chirurgico.

GORIZIA, 5

La disgrazia di un ubriaco. Stamane all'Ospedale comunale fu trasportato certo Pietro Budau, di 54 anni, il quale, mentre, alle 5 del mattina, si trovava a dormire, ubriaco, sopra un mucchio di paglia nei pressi di una stalla, cadde da un'altezza di sei metri, riportando la frattura del braccio sinistro e quella della rotula sinistra, una ferita lacero-contusa al naso e all'ulna.

In un fossato. All'Ospedale comunale fu trasportata la bambina Gabriela Stokolic, di 4 anni, da Quisca 55, perchè, giocando vicino a un fosso profondo 6 metri, vi cadde dentro e riportò la frattura del femore sinistro.

Sul lavoro. All'Ospedale Vittorio Emanuele III fu trasportato certo Rodolfo Riavec, di 36 anni, da Raunizza di Gargaro 15, perchè, trovandosi a lavorare in una campagna, riportò la frattura della tibia sinistra.

Contrabbando. Tale Paolo B., di 18 anni, da Fondonuovo (Godovici), fu arrestato dalle guardie di finanza di confine perchè colto in flagrante a contrabbandare tabacco.

Per oltraggio. I carabinieri di Volzana arrestarono tale Rosa Bernik, di 47 anni, per oltraggio a un pubblico funzionario.

CORMONS, 5

Pro erigenda chiesa a Dolegna. Il Comitato femminile, con a capo la signora Giuseppina Snider presidentessa, invia una lettera-circolare per un'offerta all'erigenda chiesa, in cui è detto fra altro: «La popolazione di Dolegna del Collio, mossa da sentimento religioso, s'accinse all'ardua impresa di costruire una nuova chiesa provvedendo, gratuitamente, al trasporto di tutto il materiale, all'estrazione della pietra, all'opera di manovale, alla fornitura del legname. Coll'esigua indennità di guerra di 25.000 lire non si potrebbe, quindi, compiere l'opera vagheggiata qualora non vi concorressero le oblazioni di persone benemerite, accanto a quelle degli abitanti di Dolegna, le di cui risorse finanziarie sono però esaurite in seguito alle disastrose grandinate nell'anno decorso».

Il mercato animali. Sebbene il tempo abbia ostacolato, in parte, l'affluenza del pubblico, il tradizionale mercato detto della «Madonna della Cintura» ha avuto un lusinghiero successo. Numerosi sono stati i capi di bestiame presentati, e molte le compravendite. Parecchi furono gli allevatori e commercianti accorsi dal Friuli, dal Veneto e dalla Venezia Giulia.

Una riunione del Direttorio del Fascio

UDINE, 5

L'Ufficio stampa del Fascio di Udine comunica: «Sabato sera si sono riuniti presso la sede i membri del Direttorio del Fascio. In assenza dell'on. Zimolo, la seduta — cui partecipò anche il vicesegretario federale avv. Cesare Perotti — fu presieduta dal signor Enea Caine.

Il Direttorio ha deliberato di concorrere alla sottoscrizione per l'offerta all'Aeronautica nazionale dell'aeroplano «Friuli» con la somma di lire 200. E' stata esaminata la situazione politica locale e sono state prese varie deliberazioni di ordine interno.

Infine è stato deciso di procedere alla assegnazione dei vari compiti nel Direttorio a ciascuno dei membri con l'incarico di assolvere al proprio mandato in collegamento con la Segreteria politica. Pertanto le mansioni sono state così suddivise: signor Enea Caine, collegamento con le organizzazioni sindacali locali e quelle dell'Opera Nazionale Dopolavoro; ing. Celso Ferrari, collegamento col Fascio femminile e l'organizzazione delle Piccole Italiane, nonchè sorveglianza delle organizzazioni culturali locali; signor Marcello Meroi, sorveglianza delle forze giovanili e collegamento con l'Opera Nazionale «Balila» e con la Milizia; signor Augusto Degani, annonaria e vigilanza sui calmieri, costituzione delle squadre di sorveglianza sui prezzi; ing. Lionello Leskovic, segreteria amministrativa.

Il censimento industriale

UDINE, 5

La Camera di commercio e industria comunica che il Prefetto, in seguito alle disposizioni contenute nel Regio Decreto Legge, 20 marzo 1927 n. 458, e nel regolamento 26 giugno 1927 n. 1263, ha provveduto con decreto 3 corr. a costituire la Commissione provinciale di vigilanza delle operazioni relative al censimento industriale e commerciale come segue: 1) Regio commissario della Camera di commercio, presidente di diritto; 2) Podestà di Udine, membro di diritto; 3) ing. cav. Achille Pellegrini, capo del Circolo di ispezione delle industrie e del lavoro di Trieste, rappresentante dell'Ispettorato dell'industria e del lavoro; 4) cav. Giuseppe Micoli, rappresentante della Confederazione generale fascista delle industrie italiane; 5) Luigi Agnola, rappresentante della Confederazione nazionale fascista dei commercianti; 6) Ugo Barbettani, segretario generale dell'Ufficio provinciale di Udine, rappresentante la Confederazione nazionale sindacati fascisti; 7) cav. Libero Grassi, rappresentante la Federazione fascista autonoma delle comunità artigiane d'Italia. La Commissione, che ha sede presso la Camera di commercio, inizierà quanto prima i suoi lavori.

Le sentenze del Pretore
per gli affitti

UDINE, 5

Ecco le sentenze pronunciate dal giudice, vicepretore, avv. Baldassi, nell'udienza di ieri: Proprietario Adolfo Pirani e inquilino S. A. O. da 8000 a 6800 lire; Antonio Trivellato a Melchiorre Sterra da 3600 a 3240, da pagarsi trimestralmente; Maria Carandone ad Andrea Mattioni da 190 a 150 mensili, con l'obbligo di restituire la cauzione; Augusto de Laurentis ad Edoardo Triches da 150 a 120; Teresa Galli a Susanna Persello da 60 a 45; Franzolini Maria e Teresa a Elisadario ved. Meneghini da 75 a 60; Paolo d'Este a Andrea Preve da 100 a 64; Antonio Rancera a Giuseppina Isola da 100 a 75 lire.

Le denuncie del grano trebbiato

UDINE, 5

La Cattedra ambulante di agricoltura, nel dubbio che non tutti gli esercenti di trebbiatrici abbiano ottemperato colla dovuta puntualità all'obbligo della denuncia dei grani trebbiati, ricorda che l'omissione della denuncia (che deve essere fatta entro 10 giorni dall'avvenuta trebbiatura) è punito con l'arresto fino a 3 mesi e la multa fino a 1000 lire.

La direzione della Cattedra invita pure gli uffici comunali e le stazioni dei carabinieri a trasmettere con la massima sollecitudine le denuncie che fossero in loro possesso, essendo urgente procedere ai definitivi accertamenti della produzione.

Un cadavere in un burrone
scoperto dopo due mesi

UDINE, 5

Il Comando dei carabinieri di Asiano informa che è stato rinvenuto oggi nel pomeriggio in un burrone nella Valle Ossena, il cadavere di uno sconosciuto, dell'apparente età di 30 anni. Dagli accertamenti fatti dal medico recatosi sul posto, sembra che la morte dello sconosciuto risalga a due mesi or sono e sia avvenuta in seguito a commozione cerebrale e frattura della base del cranio.

Si esclude l'ipotesi di delitto, mentre è quasi certo che si tratta di suicidio.

La grave disgrazia d'un operaio

UDINE, 5

Fu accolto, ieri, nel pomeriggio, al nostro ospedale, il fabbro Guido Casarsa, di 19 anni, abitante in via Berengario, perchè presentava gravi lesioni al braccio ed alla mano sinistra, riportate mentre lavorava presso la ditta Alessandro Gaspardo di San Bernardo.

CORRISPONDENZA APERTA

Ibsen. 1) Autori norvegesi importanti: Welhaven con «Il crepuscolo della Norvegia»; Björnstjerne Björnson con i drammi «Il fallimento», «Fra le battaglie», «Sigurd», «Maria Stuarda in Scozia», «Il Re», «Il nuovo sistema», «Gli sposi novelli», la ballata «Niels Finn»; Arne Gaborg con i romanzi «Gli studenti di campagna», «Presso la mamma»; Camilla Colet con i romanzi «La figlia dell'impiegato», «Dal luogo dei muti»; Maria Colban con i romanzi «Pyra», «La casa», «Nella lotta», «Con la propria forza»; Cristiano Elster con i romanzi «Gente pericolosa», «Tara Trondal», «Soli», «Nubi»; Alessandro L. Kielland con i romanzi «Garman e Worse», «Lavoratori», «Neve»; Jonas Lie di Eker con i romanzi «Le figlie del comandante», «Il vascello a tre alberi», «Rutland», «Il pilota e sua moglie». 2) I più recenti e quelli degli altri paesi che vi interessano, in altra occasione... — *Lilla.* Il maestro Bertolazzi ha scritto anche un'altra operetta ricca, se è possibile, ancor più di melodiosissima musica «La bella Avana» su libretto di R. Cornet.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla: «Società Editrice Italiana Roma - Trieste»

Alimento DELSER
(Amylotrofina)
La migliore farina alimentare per bambini
Indicatissima anche per gli adulti in tutte le convalescenze
Biscotto "Trofè" Delser
fosforato - al latte - supernutritivo
in **Trieste** presso la Mutua Farm. Ital. e presso ogni farmacia
Chiedere opuscolo allo
STABILIMENTO «DELSER»
Martignacco (Udine)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate allo Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.- (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.- A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, bambinaie, lavapiatti Trieste, fuori, miti pretese, offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 45237 A

CAMERIERE celibe, 29-enne, offresi anche privato, tenendo attestati di case signorili. Cassetta 18884 A, Unione Pubblicità. 18884 A

CUOCA media età, brava, cerca posto. Cassetta 18912 A, Unione Pubblicità. 18912 A

CUOCA per trattoria offresi. Riborgo 13, I. Radacovich. 45208 A

CUOCHE, cameriere, bambinaie, prestaservizi, personale hotel, slave, tedesche, friulane privati, albergatori, Trieste, fuori, offronsi. Zonta 5, I. 45227 A

DONNA forte, paziente, offresi per assistenza ammalato, miti pretese. Cassetta 18709 A, Unione Pubblicità. 18709 A

DONNA onesta offresi per mattina o pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 45163 A

OTTIMA servitù privati, albergatori, Trieste fuori, offresi. Rivolgersi Garibaldi 17, I, ex piazza Ospitale. 45232 A

RAGAZZA brava offresi solo mattina per pulizia stanze o ufficio. Indirizzo Piccolo. 72792 A

RAGAZZA con buoni attestati, offresi prestaservizi tutta la giornata. Via Tiziano Vecellio 11, III piano, Leban. 72857 A

RAGAZZA onesta e laboriosa offresi. Rivolgersi via S. Francesco 40, portinaia. 72773 A

28-enne istriana, più anni cameriera governante case aristocrazia romana, cerca posto similare Torino, estero, accompagnatrice viaggi. «Tessera 55166» fermoposta, Rovigno d'Istria. 72536 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.- B

A. CUOCA brava trattoria cerca urgentemente Provveditorio S. Lazzaro 23. 45237 B

A. CUOCHE, domestiche, cameriere, altro personale, Hotel, bar, offronsi, miti pretese. Via Machiavelli 24. 18919 A

A. DOMESTICHE, diverse per Roma, Trieste, Novara, Napoli, bariste, cuoche, cameriere, altro personale cercansi. Via Machiavelli 24, pt. 18919 B

CAMERIERA, bambinaia, ottimi attestati, co. Trento 16, II. 72878 B

CAMERIERA semplice trova collocamento presso piccola famiglia. Via Milano 19, I. 72809 B

CUOCA capacissima, con buone referenze, disposta stabilirsi a Roma, cercasi da buona, ricca piccola famiglia. Stipendio ottimo. Per trattative rivolgersi Via S. Pellico 6, I piano, dal signor Lobba. 2000 B

CUOCA abile cercasi. Presentarsi con attestati Mercadante n. 1, Kostoris. 45184 B

CUOCA finissima, distintissima famiglia, Smirne, 400 mensili, cerco prontamente. Machiaveili 7, Agenzia Zeidler. 72885 B

CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche, prestaservizi, lavapiatti privati, albergatori, Trieste, fuori, cercansi. Zonta 5, I p. 45227 B

DOMESTICA capace cercasi. Via Commerciale 40, II piano, ore 9-12. 72470 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi prontamente. Via Piccardi 32, p. 6. 72805 B

DOMESTICA giovane, con attestati, anche per cucinare, cercasi. Scussa 7, III. 43151 B

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, lavapiatti, cercansi. Piazza Ospedale 3, pt. 72879 B

DOMESTICA con attestati cerca piccola famiglia. Via Udine 20, porta 16. 72793 B

DOMESTICA con buoni attestati, capace tutti lavori escluso cucinare, cercasi. Via Demetrio Livaditi 8, villa Anna. 72779 B

DOMESTICA sappia cucinare e prestaservizi cercansi Via S. Lazzaro 17, porta 43. 45239 B

DOMESTICA tutto fare, piccola famiglia, cercasi. Commerciale 26, p. 11. 45223 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi per piccola famiglia. Presentarsi 8.30-10 via Udine, portineria. 72853 B

DOMESTICA bravissima cucinare, attestati, cercasi casa signorile, centro. Indirizza Piccolo. 72847 B

DOMESTICA onestissima, tutti lavori, piccola famiglia cercasi. Via Porta 406, villa Turek. 72243 B

DOMESTICA capace tutti lavori, cercasi. Corso Vitt. m. III n. 14, V piano. 45204 B

DONNA o ragazza servizio dalle 8 alle 17 buon vitto, trattamento familiare, bene retribuita, cercasi. Via Udine 18, porta 18. 72787 B

DONNA di servizio per mezza giornata, cerca distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 72777 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Rossetti 14, terzo. 15. 72812 B

PRESTASERVIZI fidata per tutto il giorno, cercasi. Gatteri 34, I, destra, dalle 12-15 18921 B

PRESTASERVIZI con documenti cercasi, 2 ore mattina. Mazzini 44, II p. 72757 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, ore 8-15, piccola famiglia, cercasi. Ginnastica 35, porta 12 72909 B

PRESTASERVIZI attestati, tutto giorno, cercasi. Piazza Goldoni 11, p. 13. 72839 B

PRESTASERVIZI mattina dopopranzo, oppure tutto il giorno cercasi. S. Lazzaro 3, III, porta 5. 45193 B

PRESTASERVIZI con buoni attestati cercasi per tutto il giorno. XXX Ottobre 8 III. 72901 B

PRESTASERVIZI cercasi, mattina pomeriggio. Presentarsi dopo ore 9, via Giulia 5, porta 20. 72834 B

PRESTASERVIZI dalle 8-15 cercasi. Via Toro 9, II piano. 45175 B

RAGAZZA capace cucinare cercasi. Via Cesare Battisti 22, II p. 72819 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Via S. Pellico 1, II, destra. 72842 B

RAGAZZA cercasi. Via Fabio Severo 4, porta 6. 45248 B

RAGAZZA pulita, praticissima cucinare, cercasi per piccola famiglia. Inutile presentarsi senza attestati Machiavelli 15, portinaia, dalle 4-6. 45263 B

RAGAZZA sana, onesta, attestati, cercasi 31, porta 6. 72880 B

RAGAZZA per bambini, con attestati, cercasi. Presentarsi dopo le 9 Ginnastica 3, I piano. 45198 B

RAGAZZA pratica trattoria cercasi. Città di Verona, Cesare Battisti 19. 45241 B

RAGAZZETTA 15-enne, pratica lavori casa, per piccola famiglia, cercasi. XX Settembre 21, negozio ferramenta. 72846 B

RAGAZZETTA quindicenne per lavori domestici cercasi. Via Cattedrale 12, I piano. 72869 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi prontamente. Via Kandler 6, IV, porta 12. 45135 B

SIGNORINA bambinaia cercasi ore pomeridiane. Fabio Filzi 15, III. 72729 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CESTAIA pratica tutti lavori con attestati cerca posto. Offerte Cassetta 18776 C, Unione Pubblicità. 18776 C

CHAUFFEUR di buona famiglia, con cognizioni meccanica, ottime referenze, offresi per vettura o camion. Indirizzo al Piccolo. 72844 C

COMMERCIANTE già ditta protocollata, conoscenza lingue, accetterebbe direzione azienda commerciale in qualsiasi articolo o impiego di fiducia, modeste pretese. Offerte cassetta 18591 C Unione Pubblicità. 18591 C

CONIUGI cercano posto portinai in villa, eventualmente manutenzione giardino. Cassetta 18907 C, Unione Pubblicità. 18907 C

CONTABILE corrispondente tedesco, ungherese, indipendente, offresi anche ore. Cassetta 18458 C, Unione Pubblicità. 18458 C

CONTABILE giovane occuperebbesi ore, Pretese minime. Cassetta N. 18794 C, Unione Pubblicità. 18794 C

CONTABILE perfetto offresi alcune ore al giorno anche lavoro domicilio, miti pretese. Cassetta 18916 C. Unione Pubblicità. 18916 C

4 SETTEMBRE 1927

AUTODROMO DI MONZA

GRAN PREMIO MILANO

1.o Bordino
2.o Campari

entrambi con macchine montate su

PNEUMATICI PIRELLI

L'automobilista veramente italiano non usa che gomme veramente italiane

SOCIETA' PIRELLI

Filiale di Trieste, piazza Dalmazia 1, tel. 29-87

CORRISPONDENTE perfetto, indipendente, inglese, francese, tedesco, italiano, offresi. Cassetta 18877 C. Unione Pubblicità. 18877 C

EX sottufficiale artiglieria, combattente, perfetto contabile, energico, intelligente, cerca occupazione decorosa. Ottime referenze, certificati. Panfilo Castaldi 6, IV, Giampaoletti. 72770 C

EX carabiniere, istriano, 32-enne, ammogliato, offresi qualsiasi posto di guardiano di villa o di campagna, in qualsiasi paese. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 72338 C

GIOVANE volonteroso, cerca posto quale commesso o riscuotitore. Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 72332 C

LAVORANTE chimico, specializzato analisi bromatologiche e minerali, cerca impiego anche fuori Trieste. Scrivere Domenico Meli. Riborgo 17. 45186 C

PENSIONATO media età, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, dattilografia, offresi. Indirizzo Piccolo. 72821 C

PERFETTA stenodattilografa italiano tedesco, pratica lavori ufficio offresi. Offerte cassetta 18817C. Unione Pubblicità. 18817 C

SIGNORINA per bene, brava massaia, direttrice casa, lunghissime referenze, offresi una due persone. Offerte Anna Parma, via Dante 1, portineria. 7272 C

STENODATTILOGRAFA tedesco, italiano, offresi prontamente. Cassetta 18911 C. Unione Pubblicità. 18911 C

STENODATTILOGRAFO tedesco, eventualmente italiano, cognizioni inglese, francese, contabilità, offresi 500 mensili. Indirizzo Piccolo. 72637 C

48-ENNE pensionato, bella presenza, offresi quale riscuotitore o qualsiasi posto fiducia. Indirizzo Piccolo. 45211 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. CAMICIAIA uomo, abilissima qualunque lavoro, assume domicilio. Commerciale 40, porta 9. 72852 CC

A. SARTO eseguisce vestiti, soprabiti, rivoltature, riparazioni. Chiozza 14, primo. 72875 CC

A-JOUR mano lire 1.50, cortinaggi, corredi, eseguisconsi. Via Udine 12, port. a8. 45187 CC

COPERTAIA a telaio assume lavoro domicilio. Via Maiolica n. 15, IV p. 72849 CC

COPERTAIA eseguisce coperte, piumini, a telaio. Via Boccaccio 3, mezzanino. 72851 CC

LAVA stira e rammenda biancheria e vestiti da uomo e signora prezzi miti. Riborgo n. 3, I. sinistra. Marcella. 46215 CC

MAESTRA taglio forestiera confeziona princesses, lire 20, mantelli 35, tailleurs 40. S. Michele 9. 72907 CC

MECCANICO italiano perfetto ripara macchine da cucire a domicilio, prezzi modici. Torricelli 3. 72477 CC

MECCANICO germanico ripara domicilio macchine cucire qualsiasi sitema. Parini 9, ferramenta. 72840 CC

PELLICCIAIA diplomata russa, eseguisce qualsiasi lavoro, mantelli, pellicce, stoffe, guarnizioni, esecuzione inappuntabile. - Piazza Cavana 6, I p. destra. 72382 CC

SARTA provetta offresi a giornata. Cassetta 18891 CC. Unione Pubblicità. 18891 CC

SARTA donna, uomo, confeziona tailleurs, mantelli, prezzi concorrenza. Via Mirti 14, Roiano. 72863 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti, signora, lire 30, mantelli ultimi modelli 60, tailleurs perfettissimi 50; rimoderna vestiti, mantelli vecchi, facendoli come nuovi. Zovenzoni 5, I. 45287 CC

SARTA confeziona, rimoderna abiti da lire 25, tailleurs, mantelli da lire 40. Molino Grande 6, terzo. 72763 CC

SARTA capacissima assume tailleurs, mantelli, vestiti, proprio domicilio. Vasari 20, porta 5. 45197 CC

SARTA capacissima per uomo e altri lavori cucito offresi giornata in famiglie. Offerte cassetta 12473 CC. Unione Pubblicità. 12473 CC

TAPPETI turchi, persiani ed altri riparansi massima esattezza. Artisti 7. 45146 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. PORTINAI villa, casetta, soli, cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 45237 D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Pettarin, Roma 12. 45196 D

CASSIERA, banconiera, barista, sartine brave, Trieste, fuori, cercansi. Zonta 5, I. 45227 D

COMMESSA principiante cercasi. Informazioni Banco lotto n. 10, via Carducci n. 28, mercoledì dalle 18.30 alle 19. 72811 D

CONTABILE bilancista perfetto, pratico corrispondenza tedesca, preferito conoscenza lingue, cercasi. Referenze. Cassetta 18917 D. Unione Pubblicità. 18917 D

DIRETTORE per negozio commestibili bene avviato, con cauzione e referenze, cercasi. Cassetta 18903 D 18903 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Udine 18, III, porta 18. 72378 D

GARZONA per calzoleria, preferiscesi pratica, cercasi. Settefontane 8. 45209 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 45178 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria Beacco, Piazza Unità 3. 45245 D

GARZONA gilettante cercasi. Corso Garibaldi 11, II, destra. 45170 D

GIOVANE praticante licenziato scuola media per lavori scrittoio e magazzino cerca Ditta commerciale. Posto serio, duraturo. Offerte con copia ultima pagella, indicazione condizioni famiglia e pretese cassetta 18882 D. Unione Pubblicità. 18882 D

IMPORTANTE ditta tessuti cerca signorina pratica cassa. Scrivere indicando età, posti occupati, referenze e pretese cassetta 18875 D. Unione Pubblicità. 18875 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via Settefontane n. 43. 45192 D

LAVORANTE e garzona copertaia cercansi. Via dell'Istria 72, trattoria «All'Alba». 72860 D

MEZZA lavorante capacissima cercasi. Modisteria Bosco, Piazza Piccola 4, presentarsi ore 14. 72762 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Gelsi 6, I piano. 45253 D

MEZZO falegname sedicenne cerca fabbrica astucci, via Milano 7. 7 837 D

OPERAIO e apprendista bandaio cercansi. Via Vasari 8. Biasutti. 72822 D

PENSIONATO Stato, con cauzione, referenze direzione magazzino, cercasi. Scrivere: Funicella. Albergo Milano. 45016 D

PRATICANTE di ufficio, possibilmente con cognizioni di tedesco, cercasi per pronta entrata. Offerte Cassetta 18806 D Unione Pubblicità. 18806 D

PULITRICE cercasi. Corso Garibaldi 5, I. 72783 D

RAGAZZETTA per lavoratorio biancheria cercasi. Via Brunner 3, terzo, Maggiola. 18919 D

RAGAZZETTA per latteria cercasi. Via Mercadante 1 45180 D

RAGAZZETTO 14-enne onesto, consegna merci, 24 settimanali, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 72825 D

RAGAZZO capace per barba cercasi. Barbiere via Ugo Foscolo 30. 72769 D

RAGAZZO per garage cercasi. Via R. Manna 15, garage Amodeo. 17474 D

RAGAZZO forte, pratico imbarchi, cercasi per deposito vestiti fatti. Presentarsi con attestati indirizzo Piccolo. 45228 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Via Udine 34. 72781 D

RAGAZZO cerca macelleria Toziani, via S. Giusto 10. 72795 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Istituto n. 5. 72784 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. S. M. M. Sup. 14. 72780 D

SARTA provetta per negozio cercasi. Indirizzo Piccolo. 45188 D

SIGNORINA abile vendita guanti, preferiscesi con cauzione, referenze, cercasi per gestione magazzino. Scrivere: Funicella, Albergo Milano. 45017 D

SIGNORINA francese o tedesca cercasi per bambino settenne Presentarsi via Milano 1, I. sinistra, dalle 13 alle 15. 72788 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio cercasi per assunzione immediata località vicino Trieste, comodità ferrovia, abbonamento pagato. Cassetta 18906 D. Unione Pubblicità. 18906 D

SIGNORINA pratica contabilità, dattilografia, possibilmente stenografia cerca Società industriale. Presentare offerte con referenze cassetta 18887 D, Unione Pubblicità. 18887 D

SIGNORINA giovane, venditrice manifatture, capacissima confi. cercasi. Presentarsi ore 10 in poi. Indirizzo al Piccolo. 9355 D

STENODATTILOGRAFA agile, perfetta italiano, possibilmente conoscenza tedesco, cercasi prontamente. Scrivere Cassetta 18768 D Unione Pubblicità. 18768 D

STENODATTILOGRAFA tedesca, perfetta, anche senza conoscenza italiano, cercasi per pronta entrata. Offerte dettagliate con referenze e pretese, in difetto di che, saranno cestinate. Casella 18806 D, Unione Pubblicità. 18806 D

STIRATRICE brava cerca stireria [illegible], Piazza Vico n. 4. 45150 D

VENDITRICE per pasticceria cercasi. Presentarsi dalle 9-11 via . Carducci 21. 45149 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, mobiliata, ingresso libero, cerca Agenzia, Piazza Ospedale 3, pt. 72879 E

MOBILIATA, ingresso indipendente, pressi Posta, cerca distinto stabile. Cassetta 18898 E Unione Pubblicità. 18898 E

MOBILIATA indipendente, vitto, cura vestiario, preferiscesi se con acqua corrente. Scrivere cassetta 18886 E Unione Pubblicità. 18886 E

STANZA semplice, piccolo uso cucina, cerca signora con bambino. Offerte cassetta 18892 E Unione Pubblicità. 18892 E

STANZA vuota, con comodo cucina, cercano sposi. Zorn, Giulia 28. 45155 E

STANZA mobiliata, vitto, cura vestiario, vicinanze stazione centrale, cerca presso piccola famiglia non mestierante onesto operaio stabile. Cassetta 18900 E Unione Pubblicità. 18900 E

STANZA vuota con comodo cucina, cercano coniugi soli presso piccola famiglia. Offerte Kovac, Garibaldi 31, terzo. 45264 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. «GARÇONNIERE» vicino Posta Centrale, signorile, ingresso indipendente, affittasi 1 o 2 distinti. Indirizzo Piccolo. 72778 F

A A A. STANZA elegante, comfort, vitto familiare. Battisti 33, porta 5. 45167 F

A A. CAMERA vuota, affittasi uso ufficio, ambulanza. Corso 2, II. 45218 F

A A. CAMERA mobilio nuovo luce, stufa, ingresso indipendente, affittasi distinto stabile. Peretti, Vittoria Colonna 2 (paraggi S. Antonio Vecchio). 72226 F

A A. MOBILIATA 2 letti, soleggiata, primo piano, affitta distinta piccola famiglia a distinti signori, unici subinquilini. Indirizzo Piccolo. 72904 F

A A. STANZA grande, lussuosa, mobiliata, primo piano, centralissima, affittasi a serio distintissimo. Indirizzo Piccolo. 72790 F

A. MATRIMONIALE elegante, centro, affittasi distinti. Timeus 14, porta 15. 72831 F

A. MOBILIATA con pensione, affittasi. Venezian 20, II, porta 4. 72871 F

A. MOBILIATA, luce, affittasi a signore distintissimo. Gatteri 13, 10. 45164 F

A. MOBILIATA grande, comfort, bagno, telefono, eventualmente vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45190 F

A. MOBILIATA bene, ingresso libero, eventualmente vitto (sano), massima pulizia, affittasi. Palestrina 2, primo, sinistra. 3747 F

CAMERA con vitto, luce, affittasi. Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 45191 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 72794 F

CAMERA (campagna) con vitto, affitto. Via Molini n. 683, II, p. 6. 72200 F

CAMERA elegante, luce, affittasi a signore stabile. Venti Settembre 11, II, sinistra. 72897 F

CAMERA mobiliata, affittasi a signore solo. Toro 1, porta 5. 72766 F

CAMERA matrimoniale, affittasi coniugi assenti giorno; prezzo modesto. Gatteri 18, III, destra. 72768 F

CAMERA vuota e comodo cucina, affittasi. Via Media 16, piano I, destra. 72776 F

CAMERA elegantemente mobiliata, luce, stufa, affittasi. Raffineria 7, III, porta 13. 72895 F

CAMERE vuote, ingresso, telefono, mobiliate, comodità cucina, affittasi. Garibaldi 17. 45232 F

CAMERETTA mobilio nuovo, luce, affittasi, escluso donne. Piazza Carlo Goldoni 3, III. 45961 F

CAMERETTA interna, affittasi a persona dabbene. Media 6, p. 13. 72756 F

CAMERINO con letto, affittasi; escluse donne. Alfieri 4, p. 18. 45233 F

CAMERINO elegante, luce, affittasi; escluso donne. Gatteri 23, porta 2. 45200 F

CAMERINO oppure camera, affittasi a signore solo. Stuparich 7, I. 45205 F

LETTI (due) affittansi. Via del Pozzo 16, III, p. 26. 45217 F

LETTO, affittasi ragazza donna per bene. Riborgo 19, IV. 72806 F

LETTO donna, affittasi. Gelsi 5, I. 72813 F

MATRIMONIALE (una) con un letto, stanza pranzo, comodo cucina, affittansi a distintissimi. Via Milano 15, porta 8. 45202 F

MATRIMONIALE pulitissima, soleggiata, affitto a coniugi anche con bambina, ogni comodità cucina. Bernini 8. 72245 F

MATRIMONIALE, ingresso libero, eventualmente cucina, affittasi presso signora sola. Via Geppa 12, porta 9. 45174 F

MATRIMONIALE affittasi a distinte persone, vicinanze caserme. Via Piccardi 15, rivolgersi portiere. 18922 F

MATRIMONIALE ariosa, luce, affittasi coniugi soli, oppure due amici. Palestrina 1, terzo, sinistra. 72953 F

MATRIMONIALE, comodo, affittasi coniugi oppure amici. Orologio N. 6, p. 18. 18920 F

MATRIMONIALE, sala pranzo, comodo cucina, affittasi distinti signori. Via Torre bianca 21, porta 9. 45169 F

MATRIMONIALE cucina, vuota, mobiliata, indipendente, affittasi sposini. Zonta 5, I. 45231 F

MOBILIATA, affittasi prontamente. Piazza Borsa 4, V p., destra. 72782 F

MOBILIATA modesta, luce, affittasi subito, persona distinta. Timeus 4, I. 72864 F

MOBILIATA, rimessa a nuovo, luce, unico subinquilino, affittasi. Rismondo 2, p. 9. 72866 F

MOBILIATA affittasi persona distinta. Via Ireneo Croce 5, porta 18. 45246 F

MOBILIATA pulitissima, luce, distinto giovane, affittasi. Ginnastica 46, pianoterra. 45221 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi. Battisti 20, III, porta 20. 69578 F

MOBILIATA bene, luce, affitto persona dabbene. Via Lazzaretto 39, porta 21. 72835 F

MOBILIATA pulitissima, affitta distinta famiglia distinto signore. Gioacchino Rossini 10, III, sinistra. 72828 F

MOBILIATA uno due amici distinti, eventualmente costo, affittasi. A. Caccia 11, III p., destra; dalle 10-12 e 3-6. 45179 F

MOBILIATA, luce, affittasi a signore. Scussa 6, III. 45185 F

MOBILIATA affittasi signore solo. - Via Pescheria 6, terzo piano, destra. 72872 F

MOBILIATA elegantissima, con vitto abbondante, sano, affittasi prezzo mite. Via Zovenzoni 5, I, destra. 45287 F

MOBILIATA affittasi distinto presso piccola famiglia, volendo pochi giorni. Indirizzo Piccolo. 45251 F

MOBILIATA elegantissima, grande, luce, affitto distinto. Capuano 12, III, sinistra. 45156 F

MOBILIATA, luce, unico subinquilino, affittasi distinto stabile. Sorgente 6, quarto. 45143 F

MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi. Trattoria Carducci 30, mediatore Vittorio. 45045 F

MOBILIATA, affittasi. Battisti n. 33, II, porta 8. 72801 F

MOBILIATA ariosa, luce, vitto, affittasi impiegato stabile. Madonnina 17, p. 12. 72789 F

MOBILIATA, affittasi distinto signore. Via Ghega n. 3, porta 8. 72803 F

MOBILIATA pulitisisma, luce, affittasi due signori 170; uno 110, Indirizzo Piccolo. 72854 F

MOBILIATA due letti, luce, soleggiata, affittasi. Bernini 8, porta 10. 45224 F

MOBILIATA grandiosa, bagno, telefono, casa signorile, affittasi distinto. XX Settembre 38, porta 11. 45223 F

MOBILIATA pulitissima, centro, I piano, indipendente, unico subinquilino, eventualmente vitto affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 45219 F

PENSIONE offresi distinte persone cucina familiare, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 72833 F

STANZA mobiliata, luce, ingresso indipendente, eventuale uso bagno, offresi. Giulia 5, I, porta 21. 45265 F

STANZA grande, ariosa, con vitto, affittasi a persona distinta. Imbriani 8, terzo. 72865 F

STANZA affittasi a persona sola. Via S. Giusto 32, primo. 45255 F

STANZA mobiliata, affittasi. Corso V. E. III n. 45, p. IV, sinistra. 45161 F

STANZA mobiliata, eventualmente con salotto, affittasi. Mazzini 12, porta 8. 72764 F

STANZA elegantemente mobiliata, comodità bagno, affittasi. Tor S. Piero 4, p. 19. 72774 F

STANZA elegante, affittasi a persona distinta. Via Canova 22, porta 11. 72799 F

STANZA per ufficio, ingresso scale, piazza Goldoni, affittasi. Indirizzo Piccolo. 72785 F

STANZA mobiliata, possibilmente vitto, affittasi. Commerciale 9, secondo, sinistra. 72817 F

STANZA vuota, bellissima, posizione centralissima, affittasi uso ufficio. Offerte cassetta 18835 F Unione Pubblicità. 18835 F

STANZA, stanzetta mobiliata, pulitissime, luce, affittansi signori. Rossetti 16, pianoterra 2. 45189 F

STANZA grande, bella, arieggiata, affittasi a persona distinta, preferibilmente ufficiale. Visitare dalle 2 alle 4. Via Settefontane 41, IV, porta 11. 73427 F

STANZE una o due, in posizione centrale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 45249 F

STANZE centralissime, uso ufficio, oppure abitazione affittansi. Mazzini 32, porta 8. 45252 F

STANZE due per ufficio, ingresso libero, centro, affittansi. Informazioni via Gallina 4, terzo, interno. 45262 F

STANZE due, signorili, con vista al mare, affittansi soltanto a distintissimo. Indirizzo al Piccolo. 9359 F

STANZE (due) vuote, uso ufficio, affittansi, ingresso libero. Carducci 8, II. 72903 F

STANZETTA mobiliata, affittasi persona dabbene. Ponzianino 9, III, p. 14. 45173 F

STANZETTA mobiliata affittasi prontamente. Via del Ponte 5, quarto, destra. 9360 F

STANZINO con vitto, trattamento famigliare, affittasi. Cunicoli 11, mezz., porta 3. 72831 F

STANZINO, ingresso libero, luce, affittasi a giovane dabbene. Piazza Vico 2, porta 23. 72802 F

VITTO darebbesi a due signori. Indirizzo Piccolo. 45171 F

VITTO ottimo, offresi a due tre persone. Fonderia 12, porta 11. 43153 F

Istruzione
cent 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte lingue. Traduzioni. 134 G

A. CHITARRA mandolino, mandola, apprendonsi entro due mesi, metodi speciali, brevi, celerissimi; lezioni violino, Viale Ventisettembre 12, terzo. 45147 G

A. CORSI serali ragioneria, licenza complementare, contabilità commerciale, stenografia, lingue. Apertura primo ottobre: Istituti «Battisti-Galilei». (Battisti 10). 45242 G

A. ISTITUTI «Battisti-Galilei» (Battisti 10): Preparazione esami. Lezioni qualunque materia. Professori scuole regie. 45242 G

A. RAGIONERIA corsi completi diurni-serali per diploma ragioniere. Apertura primo ottobre: Istituti «Battisti-Galilei». (Battisti 10). 45242 G

A. SCUOLA elementare privata con annesso corso prescolastico (asilo). Inscrizioni aperte. Istituti «Battisti-Galilei». (Battisti 10). 45242 G

APERTURA tutti corsi taglio, confezione abiti, le allieve entro 15 giorni sono in grado copiare, tagliare qualsiasi figurino, prezzi ridotti. Via Crispi 51. 72856 G

AUTORIZZATA scuola di pittura. Via Roma 22, IV. Riapertura primo ottobre, corso preparatorio esami ammissione licei artistici e accademie belle arti. Sezioni architettura, pittura, scultura. Corsi liberi figura, paesaggio, decorazione. Speciali per signorine. Lezioni individuali, collettive. Inscrizioni, informazioni giornalmente, dalle 16-20. 72872 G

COMMERCIALI preparazione razionale esami riparazione qualsiasi materia. Corso Garibaldi 17, secondo. 45214 G

CONTABILE perfetto in un mese. Metodo speciale. Battisti 7, III sinistra. 45238 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 72759 G

ESAMI riparazione qualsiasi materia. Corsi privatissimi preparatori esami licenza commerciali, istituto, complementari, ginnasio. Inseguanti professori Enenkel, Dilena, Pucelli, Joyce. Dott. Enenkel. Battisti 7, terzo. 45238 G

MAESTRA pianoforte, ex allieva professore Skolck, darebbe lezioni coscienziose. Scrivere cassetta 18905 G. Unione Pubblicità. 18905 G

MAESTRA autorizzata, impartisce accurate lezioni stenografia. Cassetta 18901 G. Unione Pubblicità. 18901 G

MAESTRA inizia corsi d'inglese e francese. Gatteri 13, porta 10. 45165 G

SI impartiscono lezioni di taglio a domicilio e si eseguiscono modelli su misura. Via Fonderia 12, porta 11. 45154 G

STENOGRAFIA preparazione esami, correzione compiti. Piazza Borsa 9, terzo, mezzo. 72798 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent 30 la parola Minimo L. 3 — H

SMARRITO anello matrimoniale, Goldoni-Garibaldi, mancia portandolo Tesa 56, p. 28. 45152 H

CORDA da carro, rinvenuta sabato. Rivolgersi Chiozza 3, p. 19. Boccetti. 72796 H

PORTAFOGLI smarrito piazza Libertà; onesto rinvenitore trattengasi denaro, restituendo portafogli, documenti. Capitaneria di Porto (Ufficio Leva). 72876 H

PORTAFOGLI con documenti, smarrito domenica nel tram S. Sabba piazza Goldoni, rinvenitore tratteuga importo contenuto, purchè spedisca documenti. Matteo Dudine, Servola n. 235. 72758 H

SCIARPA bianca seta con frangia smarrita: mancia portandola al Piccolo. 72791 H

SMARRITO portafogli contenente patentino e carta identità a nome Garibaldi, verso mancia portandolo via Trento 10. 45148 H

SPILLA oro, zaffiro, brillanti, smarrita. Generosa mancia portandola al Piccolo. 72433 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent 35 la parola Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTINO vuoto, due camere cucina; diversi una fino sette stanze, affittansi. Corso 45. 45157 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina, mobiliato, subaffittasi; altri più grandezze, vuoti, ville, magazzini, affittansi senza spese. Via Machiavelli 24, pt. 18919 I

BARCOLA affittasi matrimoniale e cucina completamente mobiliate, in villa privata. Rivolgersi Corso 39, Zanetta. 44904 I

CAMERA con focolaio, dipinta nuovo, scambierebbesi con camera cucina. Muraglione 6, II, Decolle (9-11). 000 I

MAGAZZINO grande, chiaro, affitto minimo. Informazioni: Imbriani 8, III. 72865 I

QUARTIERE mobiliato, affittasi. Via L. Ricci 1-B, porta 5, dalle ore 11 in poi. 72767 I

QUARTIERE camera cucina, giardino, più grandi, affittansi. Garibaldi 17, primo. 45232 I

QUARTIERE vuoto, affittasi prontamente, quattro stanze, due camerini, cucina. Paduina 2, I. 45206 I

QUARTIERE lussuoso, mobiliato, due stanze, salotto, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento centrale, vista mare, subaffittasi, mensile 700. Indirizzo al Piccolo. 72885 I

QUARTIERI mobiliati, semimobiliati, vuoti, tutti paraggi, scambi, Agenzia Piazza Ospedale 3, pt. 72879 I

QUARTIERINO camera cucina, 2 fino 7 stanze, affittansi scambi. Zonta 5, I. 45231 I

QUARTIERINO mobiliato in villa, prossimità Stazione Santacroce, affittasi. Indirizzo Piccolo. 18924 I

SCAMBIASI stanza con focolaio, paraggi S. Giacomo, via S. Giacomo in monte n. 22 III, dopo le ore 18. Monaco. 72841 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO vuoto, 4 stanze, posizione indifferente, cercasi prontamente. Via Romagna 2, porta 2. 72820 L

CERCO camera cucina, vuote, eventualmente due, pagando anno anticipato. Cassetta 18918 L. Unione Pubblicità. 18918 L

CONIUGI soli, cercano quartierino paraggi P. Garibaldi. A. Vittoria 1, IV. 72761 L

QUARTIERE in campagna, villa, anche Barcola coniugi soli cercano prontamente. Offerte: Tenze, Canalpiccolo 2. 44859 L

QUARTIERE 6 stanze, più accessori, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 45144 L

QUARTIERE vuoto 2-3 stanze, centro, adiacenze, cercano madre figlia dabbene. Cassetta 18896 L. Unione Pubblicità. 18896 L

QUARTIERI ville, case vuote, mobiliate, cercansi. Garibaldi 17, primo. Nessuna spesa portatori. 45232 L

QUARTIERINO 2 o 3 camere cucina, vuoto, massima pulizia, cercasi prontamente. Cassetta 18902 L. Unione Pubblicità. 18902 L

SOTTUFFICIALE cerca quartierino vuoto. Indirizzare offerte Comando Militare Stazione Centrale. 72862 L

TETTOIA uso officina, anche fuori centro, per pronta entrata, cercasi. Cassetta 18915 L Unione Pubblicità. 18915 L

Vendite d'occasione
cent 35 la parola Minimo L. 3.50 M

ARREDAMENTO lussuoso per negozio, vendesi, compreso registratore «National» e massiccia cassaforte «Wertheim». Indirizzo al Piccolo. 72810 M

CANE lupo bellissimo, vendesi prezzo modico. Rossini 10, II, destra. 72828 M

CARROZZELLA bambino, seminuova, vendo. Giustinelli 1-a, interno 8, dalle 2-4. 72786 M

CASSA Controllo National 800, 2700, vende Müller. Ireneo 6, telefono 9-97. 72889 M

CHIUSURA scrittorio a vetri, vendesi. Garage Citroën. Via Coroneo 17. 72910 M

DA vendere focolare adattabile a ogni specie di fuoco. Via Crispi, già Chiozza, 23, porta 10. 72859 M

ERMELLINO stola nuovissima, ventuno pelli, vendo occasione. Udine 26, porta 9. 72548 M

LETTINO con materasso, vera occasione, Ghega 8, III sinistra. 72855 M

MACCHINA Singer, buonissima, vendesi per lire 150. Gelsi 4, I. 72755 M

MACCHINA scrivere, 500-900, anche piccola per viaggio, vende Müller, Ireneo 6, telefono 9.97. 72889 M

MACCHINA calzolaio, braccio, vendesi. Limitanea 16, angolo via Tesa. 45159 M

MACCHINA da maglieria 8/50. Victoria, come nuova, vendo. Occasionissima. Liaci, Riborgo 9. 45210 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi. Parini 9, negozio ferramenta. 72840 M

MACCHINA cucire lire 200 vendesi. Piccardi 14, quinto, porta 35. 9356 M

MACCHINA da scrivere Underwood, modello 5, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 45194 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi in giornata 230. Beccherie 3, I. 45161 M

MATERASSO Kapok, susta imbottita, nuovissimi, vendo. Valdirivo 15, primo, destra. 72830 M

SERVIZIO piatti 12 persone, splendido, vendesi. Via Petrarca 7-13. 4516 M

TAPPETO persiano grande; turco piccolo; zuccheriera antica, argento, vendo. Mazzini 49, secondo. 45212 M

VENDESI giacca uomo nuova, persona forte, causa sbaglio misura. Foscolo 3, I destra. 45162 M

VENDESI carro a mano, quattro ruote, nuovo. Fabio Filzi 15, angolo Valdirivo. 45203 M

VENDO controbasso 4 corde. Semeraro. Risorta 9, II. 45226 M

VESTITI uomo e calzoni, vendonsi. Viale XX Settembre 39, II 8. 45171 M

CINEMA DEL CORSO

OGGI dalle 17 ultimo giorno di

ENRICO IV

tragedia moderna di LUIGI PIRANDELLO

DOMANI:
Primissima visione con RAQUEL MELLER in

CARMEN

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo, nè Roma fu fondata in un giorno

Ieri alle 15, si spegneva serenamente in Dio confortato dalla fede e dai suoi cari l'anima buona del

dott. avv. Narciso Basilisco

Angosciati ne danno la triste partecipazione la moglie **MARIA nata GRANDI**, i figli **RENATO** e **dott. BRUNO** unitamente agli altri congiunti a quanti lo conobbero e lo amarono.

I funerali seguiranno martedì 6 corr. alle ore 15.30 partendo dalla casa di via Carducci N. 22.

Trieste, 5 settembre 1927.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

La **COMMISSIONE REALE STRAORDINARIA PER IL COLLEGIO DEGLI AVVOCATI DI TRIESTE E DELL'ISTRIA** compie il mesto ufficio di partecipare la morte dell'avvocato

NARCISO BASILISCO

avvenuta il 4 corrente a Trieste.

Si invitano i colleghi ad intervenire ai funerali, che avranno luogo martedì 6 corrente, partendo dall'abitazione del defunto, via Carducci 22.

Trieste, 5 settembre 1927 - Anno V.

I sottoscritti, profondamente commossi per le varie attestazioni d'affetto tributate al loro indimenticabile

GIUSEPPE BATTAN

ringraziano tutte quelle gentili persone che con il gentile invio di fiori, con l'intervento ai funerali ed in vari modi vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto al caro Estinto.

Un grazie speciale vada al primario dott. Guido Mann, a tutti i medici, suore ed infermiere della III Divisione dell'Ospedale Regina Elena ed al Gruppo calciatori Sasseto.

UMBERTO e MILKA

VIOLINO orchestra con arco fino 100; altro autore antico vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 45176 M

VOLPE naturale splendida, mantello guarnizione pelo, vendo. Via Monte 20. 72836 M

ZEISS-Mentor tendina 10x15, altra stereoscopica, obiettivi studio, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 45176 M

Acquisti d'occasione
cent 35 la parola Minimo L 3.50 N

ACQUISTO vestiti, stivali usati. Beccherie 13. Portizza. 72867 N

BATTERIE Bunsel oppure altre, scopo bagni galvanoplastici, cercansi d'occasione. Cassetta 18862 N Unione Pubblicità. 18862 N

CARRETTO due ruote, con suste, cercasi. Via S. Francesco 16. 45229 N

CERCASI torchio per uva, capacità media. Offerte 18914 N. Unione Pubblicità. 18914 N

COMPRASI macchina scrivere portabile, Underwood, Remington, Corona; tastiera universale. Cassetta 18893 N. Unione Pubblicità. 18893 N

ORCHESTRONE o pianino meccanico, uso locale pubblico, cerco a nolo. Scrivere Albergo La Pace, Ronchi dei Legionari. 72797 N

PARAVENTO avvolgibile, cerco. Via Riccardo Pitteri 4, terzo sinistra. 72818 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent 60 la parola Minimo L 6 - NN

AAA. ANCORA alcune stanze pranzo finissime, modernissime, svendiamo causa liquidazione. Steiner, via Geppa 17. 2303 NN

A. ASSORTIMENTO stanze letto, pranzo, cucine, prezzi ridotti, vende Consorzio Falegnami, Carducci 17. 45213 NN

A. CAMERE matrimoniali faggio, pioppo, da lire 1170, porte piene 2500, stanze pranzo 2300, cucine, attaccapanni, prezzi ridottissimi. Montagnari, Chiozza 39, III. 72522 NN

A. PIANOFORTE viennese e salotto vendonsi. Dott. Gador, via Commerciale 40. 45172 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, troverete bellissime camere letto, faggio, matrimoniali lire 1700 poi; cucine complete 600 poi; sale pranzo, attaccapanni, salotti, a prezzi ribassati. Confrontate. 45259 NN

ARMADIONE bianco smontabile, specchi grandi, fioraie, modiglioni, vendonsi. Romagna 36, I. 45168 NN

BAGNO, scaldabagno, tavolo grande, poltrone, sparherd, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 72902 NN

CAMERA matrimoniale nuova, suste, 1250; cucina splendida, vendo prezzo mite. Fonderia 12-I, Falceri. 72877 NN

CAMERE matrimoniali nuove, porte piene, vendonsi prezzo basso. Tommaso Luciani, 12, porta 4, falegname. 72905 NN

CANAPE', ottomane, suste, materassi d'ogni genere vendonsi. Corso Garibaldi 14, I. 9. 45236 NN

CESARE Battisti 12, nuovo negozio mobili Türk, vendonsi camere matrimoniali, massicoio, extraforti, 1700; mogano 1800; altra tipo nuovo, gran lusso, 2000; letti singoli 170. 1000 NN

CHIFFONNIER, divano, ottimo stato vendonsi. Stuparich 15-I, sinistra. 72903 NN

CUCINA laccata bianco vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 9757 NN

CUCINE lussuose, marmi, 1000; senza pittura 600. Ferriera 16, falegname. 9368 NN

DIVANILETTO Gobelin 320, velluto 450, ottomane; brande, vendonsi. Tappezziere, Maurizio 9. 45199 NN

FORNIMENTO mobili camera da pranzo stile barocco lire 5000, armadi Bedermayer, quadri, scranne mantelli vendonsi. Via Galatti 4, II. Dalle 15 alle 17. 72824 NN

LETTO ottone, due piazze, buonissimo stato, acquisterebbesi. Rivolgersi Palestrina 2, primo, sinistra. 73474 NN

MATRIMONIALE nuovissima vendesi causa mancato matrimonio. Viale Regina Elena 11, porta 6. 45243 NN

MOBILI mogano, canna India, ottimo stato vendonsi. Cecilia 10-I 45160 NN

PIANINI, pianoforti «Steinway e Sons», «Foerster», «Lauberger Gloss», «Hofmann», «Bechstein» «Boesendorfer», vendita, scambi, facilitazioni: pianino nero, perfetto, lire 2200; mezzacoda lire 1100. Via Sanità 16. 1735 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni Corso Garibaldi 13 10357 NN

PIANINO tedesco, incrociato 4100, pianoforte cortissimo 2000 vendonsi. Olivo, via Udine 18. 18473 NN

PIANINO concerto, 3 pedali, garanzia massima, facilitazioni, vendo. Solitario 25, III. 45158 NN

PIANINO 3 pedali, corde incrociate, vera occasione 3800. Mazzini 44. 72823 NN

PIANOFORTE coda, viennese, vendesi prezzo occasione. Belpoggio 3, primo. 9361 NN

SALOTTO per scrittoio con una guarnitura club, vendesi. Lazzaretto vecchio 37, portinaia: ore 10-11. 72599 NN

SCRIVANIA da signora acquistasi. Offerte Cassetta 18876 NN Unione Pubblicità. 18876 NN

Commercio ed Industria
cent. 60 la parola · Minimo L. 6 O

A. A. BRILLANTI, oro, argenteria compero. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 45. 209 O

A ARGENTO, brillanti, oro, compero. Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 45225 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, acquista, assume lavori d'oreficeria. Licher, Lazzaro 11, primo 122 O

A. SCARPE biondo, grigio, moderne, fortissime lire 50; sandali indistruttibili, massimo buon prezzo, scarpe bianche finissime lire 10; scarpe brunello per signora anziana, emporio calzature per bambini, ragazzi, prezzi più bassi di Trieste. Tutti alla Calzoleria Triestina. Carducci 21. 18587 O

ACQUISTO ordigni d'ogni mestiere, cianfrusaglie di soffitte, cantine. Avvisare, scrivere Molino vento 15. 72858 O

ESTINTORI a secco, partita 500 pezzi, vendo occasionissima, presso magazzino Ruggeri. Via Ghega 15. 75029 O

FELTRI ultima novità, lire 25 in poi. Via Trenta Ottobre 15. Modisteria. 45260 O

MACCHINA cucire, spola rotonda, altra famiglia, vendo lire 280. Liaci, Riborgo 9. 45210 O

OLEIFICI: Presse idrauliche acciaio, frantoi, pompe, brevettati. Consegna immediata. Ing. Masella, viale Millo 36, Milano. 5618 O

PATHEFONI, rinomata macchina parlante Pathé, vendonsi pagamento lire una giorno. Punzo, Carducci 10. 45257 O

TALCO greggio scuro, circa 12 quintali vendonsi sotto prezzo. Madonnina 24, drogheria. 72776 O

TINTORIA Bosgan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge, qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 63031 O

UVA, mandorle, nocciole da vendere. Millavez, Cittanova. 72807 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent 30 la parola Minimo L. 3 - P

PIAZZISTA attivo, introdotto caffè, bars, commestibilisti, articoli forte consumo, cercasi. Offerte, referenze, Cassetta 18910 P Unione Pubblicità. 18910 P

PIAZZISTA pratico vendita stoffe e vestiti su misura, rateale, cercasi. Cassetta 18895 P Unione Pubblicità. 18895 P

RAPPRESENTANTE per Venezia Giulia, introdotto clientela ferramenta, cercasi. Offerte, indirizzo Piccolo. 72570 P

Automobili, biciclette e sports
cent 60 la parola Minimo L. 6 - Q

APPARATO fotografico scambiasi con bicicletta. Rivolgersi Rapicio 4, Katern, 12-13. 45182 Q

AUTO «Maxwell americana, 5 posti, efficientissima, straoccasione vendesi causa partenza. Ind. Piccolo. 43038 Q

AUTOCARRO 18 P acquistasi mille lire mensili. Cassetta 18904 Q Unione Pubblicità. 18904 Q

AUTOMOBILE marca, 6 posti, piena efficienza, vendesi. Indirizzo Piccolo. 45195 Q

AUTOVETTURA torpedo, 4 posti, quasi nuova, vendesi. Raffineria 4, Garage. 72814 Q

AUTOVETTURETTA noleggio fuori e città Tel. 42-92 bis. 44937 Q

BICICLETTA da corsa vendesi. Via Madonna del Mare 4, Benedetti. 72906 Q

BICICLETTA mezza corsa, buonissimo stato, vendo. Cologna 13, I piano. 18923 Q

BIROCCINO fortissimo, completo, occasione vendesi. Via Commerciale 65. 72911 Q

CAMION rimorchio germanico, efficiente, gommato nuovo, portata 150, eventualmente solo rimorchio, a condizioni favorevolissime vendo. Indirizzo Piccolo. 72851 Q

OM. 4 posti, HP 16, piena efficienza, vendesi occasionissima. Garage Vecile. 45234 Q

18 P e rimorchio 2 ruote cercansi. Negrini, Zovenzoni 1. 72816 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ASSESTAMENTO aziende: finanziamenti; costituzioni anonime: concordati giudiziali, extragiudiziali; controversie fra soci; sistemazioni contabili, arretrate, confuse. Studio rag. Bellizzi, Tiziano 9. 45216 R

AZIENDA avviatissima, con lavoratorio di confezioni, pelliccerie, utile annuo, 40.000, abbinabile sartoria, cedesi con bellissimo appartamento, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 72826 R

BOTTEGHINO avviatissimo, ottima posizione, con vasto magazzino, affitto minimo, vendesi. Moisè Luzzatto 19. 45230 R

DISPONENDO piccolo capitale cerco occuparmi collaborando in officina, lavoratorio o qualsiasi industria meccanica. Cassetta 18908 R Unione Pubblicità. 18908 R

DISPONENTE commerciale-industriale, conosciutissimo, attivo, ottime referenze, cauzione 40.000, cerca posto analogo, oppure associerebbesi seria ditta o studio locale ragioneria o amministrazione. Offerte Cassetta 18731 R Unione Pubblicità. 18731 R

DISPONIBILI per intavolazioni lire 10.000, 15.000, 20.000, 25.000, 40.000, 50.000, 100.000. Indirizzo Piccolo. 72815 R

IMPORTANTE sartoria offre combinazione e impiego riscuotitore a disponente capitale circa 25.000. Cassetta 18879 R Unione Pubblicità. 18879 R

NEGOZIO vetrami e terraglie vendesi. Via Commerciale 3. 72765 R

NEGOZIO stireria acquisto. Offerte Cassetta 18878 R Unione Pubblicità. 18878 R

NEGOZIO bellissimo, spazioso, arredato, Corso, cedesi occasionalmente subito. Indirizzo Piccolo. 72850 R

NEGOZIO commestibili angolo, rione popolato, vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 72848 R

NEGOZIO mercerie, cartoleria, bene attrezzato, vendesi per contanti o verso altra combinazione. Via Madonnina n. 31. 45240 R

OSTERIA con quartiere e giuochi bocce vendesi prontamente anche a prova. Indirizzo Piccolo. 45256 R

PISTORIA in provincia di Trieste vendesi. Indirizzo al Piccolo. 72771 R

STABILIMENTO vinicolo Istria vendesi. Informazioni presso Scala, via Belpoggio 2. 72804 R

VEDOVA vende negozio da barbiere. Informazioni Settefontane 18, barbiere. 72827 R

20.000 lire per maggiore sviluppo di avviatissima industria, buon interesse, garanzia su stabile e macchinari. Indirizzo Piccolo. 72440 R

30-40 mila 10 percento cercansi sviluppo azienda, massima garanzia. Informazioni Felisi, Cavana 12, negozio. 72874 R

MARIA WEIGLEI

dopo brevi ma atroci sofferenze si sp
se serenamente questa mane.

L'addolorato marito ed i figli, a nome degli altri congiunti, ne da il triste annuncio.

I funerali seguiranno martedì 6 rente, alle 16, dalla cappella dell'O dale Regina Elena.

Trieste-Rovigno, 5 settembre 192

Il presente serve da partecipazione di

Primaria Impr. Zimolo, Corso V. E. III.

LUIGI STANTA

d'anni 77

cessava di vivere il 4 corr. dopo lu e penosa malattia, nelle braccia dei cari, lasciando nello strazio la moglie **VANNA nata FERLUGA**, la figlia **R mar. SVETINA**, i figli **CARLO, EG** (assente), **ETTORE** (assente), **EMILIO**, nero **GIOVANNI SVETINA**, le nuore **FINA nata MASINO, PINA nata PEVE** e nipoti.

I funerali avranno luogo martedì 6 alle ore 16, dall'abitazione via Brolett

Prem. Nuova Impresa. Corso V E III. N

Ieri sera spirava dopo lungo soffrir

GIUSEPPE IPAVITZ

tappezziere

La dolente consorte **LUIGIA** a nome dei parenti tutti ne dà la triste pa pazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 6 alle ore 15, partendo dalla cappella de spedale Regina Elena.

Trieste, 5 settembre 1927.

Grande Impr. Capellan, Corso V. E. III, N

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente comm per la larga partecipazione d'affetto tr tata al suo indimenticabile

PIETRO TOMAD

esprime i sensi della più viva gratitu a tutti coloro, che in varia guisa vol onorare la memoria dell'adorato Est ed in special modo al signor **ECONO** al signor **Ispettore** e tutti gli impieg colleghi dell'Economato dell'Ospedale na Elena.

Trieste, 5 settembre 1927.

Famiglia TOMADI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano l'ill.mo gnor Podestà, i signori colleghi dell'E to e tutte le spett. Autorità e gentili sone che presero parte alle esequie o in altro modo vollero onorare le mem del loro indimenticabile

PIETRO

Speciali grazie vadano al chiaris **dott. RENATO DE MANZOLINI** che tanta premura diede tutta la sua o per lenire le lunghe sofferenze dell'am Congiunto.

Cherso, 2 settembre 1927.

TERESINA ved. RIZZI
Famiglie COMISSI, GOLLOG, LAU e ZISKA

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente addolo ta per la perdita della sua adorata ma

DOROTEA ved. SEGUL

ringrazia, commossa, tutte quelle g li persone che parteciparono ai fune come pure coll'invio di fiori od in a varie guise, vollero onorare la mem della cara Estinta.

Trieste, 6 settembre 1927.

Famiglia SEGU

Acquisti e vendite di case e terr
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CAMPAGNE, case, molino, vendonsi. M vaz, Cittanova Istria. 7280

CASA con vasto giardino, 7500 rendita, libera abitazione 6 vani, vendesi. Indir Piccolo. 7207

TRE case Valle Isonzo vendonsi. Una g de nuova, con cortile, cantina e gra stalla da adibirsi uso abitazione con 2 tari terreno, facilitazioni pagamento. formazioni Gabrielcic Giuseppe, · Am Corada 27. 179

VILLETTA vendesi occasione causa pa za, esclusi mediatori. Informazioni p Buffet Botteri, via Giacinto Gallina. 4520

VILLINO vasto, tre stanze, cucina, g dino, soleggiato, vendesi. Esclusi me tori. Indirizzo Piccolo. 7250

Alberghi e stazioni climatiche
cent 70 la parola Minimo L 7.-

OPICINA. Hotel Vittorio Veneto affitt stanze elegantemente mobiliate, ba comfort. 4522

Matrimoniali
cent 70 la parola Minimo L 7 -

CAMERIERA, persona ammodo, conosce be uomo anziano con buona posizione, po matrimonio. Cassetta 18890 U Un Pubblicità. 1889

TRENTACINQUENNE distinto, stabile, noscerebbe vedova sola, anche anziana, busta, bella presenza, scopo matrimo Offerte Cassetta 18885 U Unione Pubbli 1888

VENTINOVENNE, posizione sicura, conoscenze, desideroso sincero affetto, noscerebbe scopo matrimonio signorina nestante. Serietà assoluta. Inanonime setta 18883 U Unione Pubblicità. 1888

Diversi
cent 70 la parola Minimo L. 7.-

A rate vestiti uomo su misura, mantelli gnora. Corso Garibaldi 8, II. 7280

LEVATRICE autorizzata accoglimento stanti, Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10, nastica prolungata, villa propria. Tel. rurbano 20-64. 4517

MODISTERIA Bosco, piazza Piccola 4, vo arrivo elegantissimi feltri ultima zione, prezzi miti. 7276

OSTETRICA Brelich, diplomata Unive consultazioni gravidanze, segretezza p sionale. Corso Garibaldi 10-III. 4523

SALONE modisteria Remondini, XXX bre 3-I. Assortimento feltri da lire 20 poi. Riformature in genere. 45950